



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO DI TERNI E NARNI

BILANCIO CONSUNTIVO

01/01/2021-31/12/2021

Predisposto dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 31 marzo 2022

Con il parere favorevole dell'Assemblea dei Soci del 26/04/2022

Approvato dal Comitato di Indirizzo nella riunione del 28/04/2022

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TERNI E NARNI

Corso Cornelio Tacito, 49- 05100 Terni

C.F. 00055810550

Iscritta al registro delle Persone Giuridiche della Prefettura di Terni al n. 277/00



LUCA SIGNORELLI (CORTONA 1450-1523)

La strage degli innocenti con l'adorazione dei pastori e l'adorazione dei Magi
tempera su tavola, 22.9 x 75 cm

(Collezione d'arte Fondazione Carit)



Introduzione del Presidente al Bilancio consuntivo

Il Bilancio 2021 della Fondazione Cassa di Risparmio di Terni e Narni descrive quest'anno l'attività di un esercizio difficile e complesso. La pandemia ha cambiato la vita delle persone, delle organizzazioni e delle istituzioni e quindi della comunità; inoltre ha generato una grande depressione economica con forti conseguenze per i mercati finanziari. In questo scenario anche la nostra Fondazione si è trovata di fronte alla necessità di interpretare le grandi trasformazioni in atto con nuovi modelli di intervento sul territorio e con strategie dinamiche e flessibili nell'ambito degli investimenti finanziari.

Il Consiglio di Amministrazione e il Comitato di indirizzo, con il sostegno dell'Assemblea dei Soci e del Collegio di Presidenza, con la supervisione e controllo del Collegio dei revisori, si sono impegnati a garantire trasparenza e partecipazione attiva sulle scelte effettuate e sulle dinamiche che hanno portato a prenderle. Il perdurare della pandemia e le sue fasi di recrudescenza hanno purtroppo impedito talune volte di avere momenti di incontro e discussione in presenza; ciò nonostante, la Fondazione ha sempre messo in campo tutte le iniziative possibili per ovviare a questa limitazione, con strumenti di videoconferenza e riaprendo palazzo Montani Leoni, sede istituzionale, alle riunioni degli organi e delle commissioni in ogni circostanza possibile.

Il bilancio consuntivo costituisce un momento molto significativo nella gestione di una Fondazione di origine bancaria, in quanto da un lato descrive come sono state impiegate le

risorse rivenienti dalla gestione patrimoniale, dall'altro rappresenta la sintesi del lavoro svolto in un anno solare a favore della comunità e del territorio grazie alla partecipazione collegiale degli organi tutti e dello staff.

Desidero ringraziare in questa circostanza il Consiglio di Amministrazione, insediatosi a settembre 2020, che mi ha accompagnato e sostenuto nelle scelte di questo avvio di secondo mandato; il Comitato di indirizzo, rinnovatosi in buona parte nell'aprile 2021, che ha disegnato le linee programmatiche dell'esercizio 2021 e del periodo 2021-2023, adeguandole alle nuove esigenze cui la Fondazione è ormai chiamata a rispondere; il Collegio dei revisori, nominato a luglio del 2020, che ha esercitato con diligenza ed equilibrio il controllo contabile e amministrativo della Fondazione; il Collegio di Presidenza per la sua funzione di collegamento con l'Assemblea dei Soci, depositaria delle origini e della storia dell'Istituzione. Il 5 aprile 2021 è scaduto, come detto, il mandato di dieci componenti e sono state quindi avviate le procedure, a norma di statuto, per il nuovo incarico con decorrenza 06/04/2021-05/04/2026. A tutti coloro che hanno concluso l'incarico il più sentito ringraziamento per quanto apportato in termini di collaborazione progettuale e professionale; ai neoeletti o confermati per il secondo mandato l'augurio di un proficuo lavoro nel perseguimento delle finalità istituzionali e del benessere della collettività.

Da ultimo, ma non per importanza, desidero ringraziare in questa sede il Segretario, che ha guidato e diretto il personale, e tutto lo staff della Fondazione: uniti, con assiduità e preparazione, tutti hanno collaborato in questo travagliato anno sempre vicini al sottoscritto e agli organi.

Nell'ambito degli incarichi, segnalo che il sottoscritto ha proseguito il proprio impegno di Consigliere Acri, in quanto nominato a giugno 2020 su designazione della Consulta delle Fondazioni delle Casse di Risparmio Umbre come espressione dell'Area geografica Centro. A gennaio 2021, inoltre, il dr. Ulrico Dragoni, terminato il suo mandato in Fondazione, è stato sostituito dalla prof.ssa Valeria De Bonis, neoeletta consigliere, quale componente della Commissione per la Gestione del Patrimonio in Acri.

Tali nomine, di cui la Fondazione è lusingata, insieme ad altre già in essere in diverse commissioni Acri, consentiranno di seguire più da vicino le questioni di interesse comune per le Fondazioni, acquisendo maggiori competenze e conoscenze da riversare al territorio di intervento.

Il 24 luglio 2021 la Fondazione Cassa di Risparmio di Terni e Narni ha compiuto 29 anni: ventinove anni di impegno a fianco del terzo settore, delle Istituzioni locali e della comunità. Con dovere e forte senso di responsabilità, la Fondazione non si è limitata in questi lunghi anni ad esercitare un ruolo esclusivamente passivo, selezionando e finanziando proposte progettuali di terzi, ma ha sviluppato sempre di più progetti propri, esercitando un ruolo di catalizzatore di soggetti, competenze ed esperienze necessarie per un'efficace azione di sostegno per il territorio.

Come ormai noto, soprattutto nel corso degli ultimi anni, la Fondazione è cambiata profondamente, è cresciuta, si è rinnovata, si è aperta al territorio, sviluppando la propria autonomia gestionale, acquisendo maggiore consapevolezza dei propri mezzi e delle proprie potenzialità, allargando progressivamente la propria sfera di azione e assumendo importanti ruoli, complementari alla funzione erogativa, tutt'altro che secondari. Ha dato ampio spazio a bandi tematici aventi ricadute positive sulla collettività, ma ha anche intrapreso azioni tese alla promozione di interventi selezionati in relazione alle caratteristiche dei bisogni da soddisfare, favorendo, al contempo, il coinvolgimento di soggetti esterni.

La Fondazione nel corso del 2021 ha accolto con esito positivo **138 richieste provenienti da bandi generali e tematici** a sostegno di iniziative di forte sviluppo nei propri settori di intervento (ricerca scientifica, arte e cultura, sanità, istruzione, volontariato e sviluppo locale); ha realizzato **76 iniziative proprie**, operando come promotore di reti e collaborazioni, favorendo momenti di dialogo e di confronto con le istituzioni, le associazioni e le organizzazioni del terzo settore.

L'efficacia dell'intervento della Fondazione non può che partire da un processo di ascolto delle esigenze della comunità e delle istituzioni che la rappresentano, al fine di acquisire e avere consapevolezza delle problematiche in essa presenti. Ascolto, ma anche azione diretta, pronta e mirata a risolvere le situazioni emergenti all'interno di uno scenario socio-economico locale, comune a tutto il Paese, in costante mutamento.

Ciò si è verificato, in particolare, in questi ultimi due anni: la pandemia, come anticipato, ha stravolto tutti gli aspetti della vita relazionale, sociale, economica, obbligando anche la Fondazione a rivedere in poco tempo il modo di agire per essere più vicina possibile alla collettività e per rispondere con tempestività alle nuove prioritarie emergenze erogative. Le Fondazioni di origine bancaria devono oggi saper sperimentare, infatti, soluzioni innovative, partecipative, complementari e sussidiarie, che solo la flessibilità tipica del privato può garantire.

In questa direzione la nostra Fondazione, con l'esperienza ormai maturata e la conoscenza acquisita, con la capacità aggregante, con l'agilità dei propri processi operativi, si è mossa con efficacia, nella speranza di fare il Bene della comunità in questo tremendo secondo anno pandemico.

Passando a delineare **i fatti rilevanti accaduti nel 2021**, si deve comunque partire da quell'11 marzo 2020 quando l'OMS, dopo aver valutato i livelli di gravità e la diffusione globale dell'infezione da SARS-CoV-2, ha dichiarato che l'epidemia di COVID-19 doveva essere considerata una **“pandemia”**. Un evento grave, improvviso, insolito e inaspettato, che ha comportato ricadute per la salute pubblica e che ha richiesto immediate azioni messe in campo dalla Fondazione nel rispetto delle direttive nazionali e in sinergia con le competenti istituzioni e autorità locali. Una pandemia che è stata combattuta con una intensa ed efficace campagna vaccinale da parte dello Stato, con la quale si è cercato di contenerla, ma con la quale non è stato possibile debellarla tanto che, sul finire del 2021, ha registrato un pesante colpo di coda.

La nostra Fondazione, dopo essere stata nel 2020 una delle prime fondazioni bancarie italiane a mettere in campo risorse e azioni, stanziando consistenti **“Fondi Covid-19”** per l'acquisto di strumentazioni per aiutare il presidio sanitario locale nella prima fase d'emergenza, nel 2021 ha inteso attuare soprattutto politiche volte alla ripresa sociale, economica e sanitaria del territorio.

L'intervento più significativo, oltre a quelli in favore dell'ospedale ternano, è stato deliberato a dicembre quando, in corrispondenza di un nuovo peggioramento della pandemia, la Fondazione, in collaborazione con i 19 Comuni dell'area di intervento, ha prontamente fornito **431 sanificatori alle scuole primarie del territorio**. Un'azione immediata e mirata, che ha registrato una grande soddisfazione tra il personale docente e le famiglie, stremati dalle conseguenze di una malattia che ha sacrificato l'educazione e la socialità della categoria più giovane della comunità.

Oltre alle iniziative proprie legate all'emergenza Covid, la Fondazione ha attuato una serie di significative attività, come l'implementazione del **“Fondo grandi iniziative”**, istituito nel 2020 per progettare, in sinergia con le istituzioni locali, interventi di recupero e valorizzazione di luoghi, edifici, strutture pubbliche e servizi.

Per quanto concerne i **programmi pluriennali di attività**, il Comitato di indirizzo della Fondazione, nella riunione del 2 luglio 2019, con il parere favorevole dell'Assemblea dei Soci, aveva determinato per il periodo **2020-2022** lo stanziamento triennale in favore del

Comune di Terni della somma complessiva di **2 milioni di Euro** per finanziare le opere impiantistiche e le attrezzature del nuovo **Palasport** cittadino. Ciò nella certezza che la struttura sarà destinata anche a scopi con valenza sociale per la promozione dello sport e della cultura tra i giovani e nell'auspicio che possano essere creati spazi di aggregazione giovanile. Nel 2021 è stata poi stanziata la terza annualità del programma pluriennale (2019-2021) in favore del **Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile** promosso dall'Acri ed è stata deliberata la sua proroga anche per il periodo 2022-2023.

Da registrare in questo esercizio altri due fatti di rilievo: lo scioglimento della Fondazione Cellule Staminali, approvato dal consiglio comunale ad inizio 2021, e del Consorzio per lo Sviluppo del Polo universitario della Provincia di Terni, deliberato il 13 dicembre 2021. Di entrambe le istituzioni la Fondazione era socia fin dal 2006.

Sullo scorcio dell'anno poi, la Fondazione ha programmato e poi avviato il restauro e risanamento delle facciate del cinquecentesco palazzo Montani Leoni a completamento di tutti gli interventi già realizzati negli anni passati nei vani interni dell'immobile. Si tratta in particolare del rifacimento degli intonaci, della sostituzione degli infissi del piano nobile e del secondo piano, del restauro delle decorazioni delle finestre risalenti al 1874/1877 e del nuovo impianto di illuminazione su tutti e tre i lati. Tali interventi consentiranno alla Fondazione di avere un efficientamento energetico, un miglioramento estetico dell'edificio a vantaggio anche del decoro urbano e un beneficio economico, potendo usufruire dei bonus fiscali in essere.

Si segnala con piacere nella conclusione di questa premessa al bilancio, che, nell'elenco delle Fondazioni bancarie, la **Fondazione Carit è passata nel 2020 dal 36° al 32° posto, entrando così a far parte delle Fondazioni medio/grandi italiane con un patrimonio di 216.583.455 Euro accresciuto di 8 mln.** Ciò è stato possibile grazie ad una rinnovata e attenta gestione degli investimenti finanziari, che ha generato la redditività necessaria per lo svolgimento dell'attività istituzionale e per sovvenire alle necessità del territorio, lasciando ampio spazio alla progettazione di iniziative proprie importanti.

Con quanto esposto brevemente in questa introduzione, mi appresto a presentare il bilancio d'esercizio 2021, predisposto dal Consiglio di Amministrazione di questa Fondazione nella riunione del 31 marzo 2022, che, dopo una preliminare valutazione ad opera del Collegio di Presidenza, viene illustrato all'Assemblea dei Soci per il parere preventivo obbligatorio (art. 14, comma 2, punto 6 dello Statuto) e sottoposto al Comitato di indirizzo per l'approvazione (art. 17, comma 1, punto 9 dello Statuto).

Nella relazione economico finanziaria vengono illustrate la gestione e le strategie patrimoniali; nel bilancio di missione vengono descritte minuziosamente le iniziative più significative svolte dalla Fondazione per l'utilità sociale e la promozione dello sviluppo culturale ed economico locale. Seguono poi lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa.

Terni, 31 marzo 2022

IL PRESIDENTE
Prof. Luigi Carlini



Mattia Preti (Taverna, 1613 – La Valletta, 1699)
***Maddalena penitente*, olio su tela, cm 180x123**
(Collezione d'arte Fondazione Carit)



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO DI TERNI E NARNI

BILANCIO CONSUNTIVO
01/01/2021-31/12/2021

RELAZIONE SULLA GESTIONE

I. PRIMA SEZIONE: RELAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

II. SECONDA SEZIONE: BILANCIO DI MISSIONE



Artemisia Gentileschi (Roma 1593–1653 Napoli)
Giuditta e la sua serva con la testa di Oloferne
Olio su tela, 115 x 116.4 cm
(Collezione d'arte Fondazione Carit)

I. PRIMA SEZIONE: RELAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

A) La situazione economico finanziaria della Fondazione.

L'andamento della gestione economica e finanziaria ed i risultati ottenuti nella gestione del patrimonio

Il portafoglio della Fondazione, sulla base delle evidenze contabili fornite alla data del 31 dicembre 2021 ed escludendo dal perimetro la partecipazione in Cassa Depositi e Prestiti nonché la partecipazione nella Fondazione con il Sud, ammonta a 266.891.752 mln di Euro al netto dei fondi di svalutazione, di cui: 222.178.681 (82,7%) di portafoglio immobilizzato e 44.713.071 (17,3%) di portafoglio non immobilizzato comprese le disponibilità liquide¹.

La componente azionaria investita in singoli titoli (Azioni) rappresenta la porzione preponderante del portafoglio, pari a circa al 77,4% del totale, seguita dagli investimenti in ETF azionari (5,5%) e OICR azionari (2,1%). Vi è una componente di liquidità (cash) pari a 11,1%. L'asset class obbligazionaria rappresenta ormai una componente marginale del patrimonio complessivo pari al 3,2% di cui: Fondi/Sicav Obbligazionari 2%, Obbligazioni Corporate 0,8%, ETF Obbligazionari 0,3% e Obbligazioni Governative 0,2%. Sono presenti ETF su Commodities per lo 0,7%

L'asset allocation complessiva (rispetto a dicembre 2020) ha ridotto la componente obbligazionaria dal 4,8% al 3,2% incrementando l'azionario da 83,1% a 84,9% e inserendo l'asset class Commodities per lo 0,7%.

L'esposizione valutaria incrementa al 23% su USD e su altre valute minori per l'incremento in titoli azionari ex Euro. L'esposizione alla valuta EUR si attesta al 72%

La *Duration* (sintesi del rischio tasso) della componente obbligazionaria del portafoglio si riduce al 3,27 dal precedente 3,47. Il *rendimento atteso a scadenza* rimane pressoché stabile al 5,52% con una *cedola media* del 5,19%. Complessivamente, la duration del portafoglio nel suo complesso si riduce allo 0,11 dal precedente 0,18.

Il 2021 è stato un anno molto positivo per i mercati azionari, l'indice MSCI World in USD ha registrato 22,38% di performance, così come per l'azionario USA (MSCI USA ed S&P500 26,97% e 28,68% rispettivamente) ed Europa (MSCI EMU ed Eurostoxx 50 pari a 24,10% e 23,01% rispettivamente). L'indice azionario dei mercati emergenti rappresentato dall'MSCI

¹ Relazione redatta dal dr. Gianluca Piacenti, Managing Director di MedioBanca Private Banking Banca di Credito Finanziario SpA, incaricata dalla Fondazione di effettuare il servizio di "Financial & Portfolio Advisory".

Emerging Markets ha sottoperformato -2,32%. A livello di singoli paesi, Brasile e Cina hanno registrato un calo di -17,11% e -21,23% rispettivamente mentre gli altri principali paesi tra cui Russia, India e Taiwan le performance sono in linea con l'indice azionario globale.

Il rimbalzo dell'economia mondiale, sostenuto in Europa dalla campagna di vaccinazione e dal PNRR, ha fatto volare gli utili aziendali con benefici su tutti i settori. Complessivamente i mercati dei Paesi sviluppati hanno fatto meglio di quelli emergenti. Le preoccupazioni riguardano la persistenza del forte rialzo dell'inflazione, il prezzo delle materie prime e le mosse delle banche centrali.

In un anno il petrolio Brent è balzato del 52,6%, mentre il gas naturale, con il forte rialzo di fine agosto 2021, ha registrato un balzo del prezzo del 59%. La corsa a pieno regime degli indici azionari è stata frenata a dicembre dai timori per la variante Omicron del coronavirus. Il portafoglio della Fondazione a fine Dicembre 2021 risulta posizionato in modo prevalente sull'azionario.

L'asset class, ancora con valutazioni mediamente elevate, mantiene una preferenza rispetto alle altre attività come l'obbligazionario. Tuttavia, inflazione, rialzo delle materie prime e scenari geopolitici sono fattori da tenere in considerazione per monitorare la rischiosità del portafoglio nel medio-lungo termine.

Composizione dell'attivo finanziario ai valori di bilancio e di mercato

Attività finanziarie	31/12/2021		31/12/2020	
	val. bilancio	val. mercato	val. bilancio	val. mercato
Partecipazioni	9.754	21.367	9.754	21.741
Azioni e fondi investimento collettivo	211.579	194.018	166.230	135.017
Obbligazioni	600	644	1.007	995
Totale immobilizzazioni finanziarie	231.933	216.029	176.991	157.753
Obbligazioni	1.479	1.542	2.881	2.416
Azioni e fondi investimento collettivo	12.920	12.975	44.823	42.667
Totale strumenti finanziari non immobilizzati	14.399	14.517	47.704	45.083
Liquidità	30.314	30.314	24.142	24.142
Totale generale	276.646	260.859	248.837	226.978

NOTE DI DETTAGLIO SU ALTRE COMPONENTI DEL BILANCIO

Passando a esaminare alcune significative poste del bilancio di esercizio 2021 della Fondazione Carit, si può argomentare quanto segue.

I proventi dell'esercizio sono dettagliati in nota integrativa e sono costituiti:

- dai dividendi su immobilizzazioni finanziarie e da strumenti finanziari non immobilizzati per Euro 17.242.343
- da interessi su strumenti finanziari immobilizzati e non e su disponibilità liquide per complessivi Euro 112.898
- dal risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati per Euro 27.958.695
- da altri proventi per Euro 365.147
- da proventi straordinari per Euro 201.096

e così per un importo complessivo al lordo dei costi di **Euro 41.143.901**.

L'avanzo di esercizio 2021 ammonta ad **Euro 30.282.547** al netto degli oneri e imposte di complessivi **Euro 8.801.915** e dell'accantonamento previsto dall'articolo 1 comma 44 della legge 178/2020 **Euro 2.059.439**. Il tutto come meglio riepilogato nella tabella che segue:

<i>Gestione finanziaria/ proventi derivanti da:</i>	31/12/2021	%
Dividendi e proventi assimilati	17.242.343	37,58
Interessi e proventi assimilati	112.898	0,25
Rivalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati	0	0,00
Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	27.958.695	60,94
Totale	45.313.936	98,77
Altri proventi (fitti attivi su immobili e credito d'imposta Artbonus)	365.147	0,80
Rivalutazione netta di immobilizzazioni finanziarie	-	-
Ricavi attività ordinaria	45.679.083	99,56
Sopravvenienze attive	201.096	0,44
Ricavi	45.880.179	100
Costi funzionamento e generali, imposte ed accantonamento L 178/2020	-15.597.632	
AVANZO DELL'ESERCIZIO	30.282.547	

Tale avanzo consente di destinare agli accantonamenti per l'attività d'istituto un importo pari a **Euro 18.876.121**

In nota integrativa sono riportati i dettagli dello stato patrimoniale e del conto economico.

Nel corso dell'esercizio la Fondazione, avendo rinnovato la propria adesione al "Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile" per il triennio 2019-2021, ha stanziato l'importo di Euro 529.795,50 quale impegno di spesa relativo al 2021, 3° anno del finanziamento, di cui Euro 344.367, corrispondente al credito di imposta, risulta in corso di utilizzazione al 31/12/2021.

Nell'anno 2019 il Comitato di indirizzo della Fondazione, con il parere favorevole dell'Assemblea dei Soci, ha poi determinato il programma pluriennale di attività 2020-2022, che prevede lo stanziamento in favore del Comune di Terni della somma complessiva di 2 milioni di Euro per finanziare le opere impiantistiche e le attrezzature del nuovo Palasport. L'8 gennaio 2021 è stata, pertanto, deliberata la 2^a tranche dello stanziamento pari al Euro 666.667.

Per maggiori dettagli si rimanda, comunque, a quanto indicato nel bilancio di missione.

B) LA STRATEGIA DI INVESTIMENTO ADOTTATA, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALL'ORIZZONTE TEMPORALE DELL'INVESTIMENTO, AGLI OBIETTIVI DI RENDIMENTO, ALLA COMPOSIZIONE DEL PORTAFOGLIO E ALLA GESTIONE DEL RISCHIO

1) Considerazioni di livello macroeconomico sui mercati finanziari nell'anno 2021

1.1) La pandemia rallenta il suo corso e le economie mondiali sorprendono

Nel secondo semestre dell'anno 2021 gli effetti negativi prodotti dal diffondersi della pandemia hanno manifestato gradualmente un'inversione di tendenza significativa². Grazie ad una maggiore attenzione da parte delle persone e, probabilmente, alla scelta di gran parte delle nazioni di chiedere alle persone stesse di sottoporsi alla somministrazione di un terzo vaccino, si è assistito ad una sensibile diminuzione di contagi e di decessi. Pur essendo la pandemia da considerarsi sotto controllo nelle aree più "avanzate" del globo, una parte considerevole della popolazione mondiale risulta essere ancora priva di vaccini, al punto che le nazioni, i cui abitanti già hanno beneficiato delle citate vaccinazioni, si sono sentite in dovere di fornire i vaccini stessi ai Paesi che ne sono sprovvisti.

Se l'aspetto umano ha manifestato un ritorno verso una situazione di quasi normalità, ancorché non del tutto completata, i dati più significativi si colgono dall'andamento delle economie mondiali, grazie ad un ritorno ad indici positivi del prodotto lordo pressoché ovunque.

Secondo le prime proiezioni curate dal Fondo Monetario Internazionale, l'economia del mondo nell'anno 2021 ha visto a livello globale la maggiore crescita degli ultimi 40 anni: la stima, non ancora definitiva, indica un incremento del Prodotto Lordo Mondiale del 5,9%, un deciso rimbalzo rispetto al calo del 3,1% subito nel 2020. Sulle ali dell'entusiasmo, l'FMI dichiarò che nei prossimi anni le stime ipotizzavano un riassetamento su incrementi più vicini a quelli medi dell'era pre-Covid. Nel 2022, secondo queste ipotesi, l'economia globale dovrebbe espandersi del 4,9%, nel 2023 del 3,6%, nel 2024 e nel 2025, del 3,4% e del 3,3%. Se i dati relativi all'incremento del Prodotto Lordo Mondiale maturati nell'anno 2021 andranno rivisti al rialzo, l'opposto accadrà per le stime per gli anni dal 2022 in avanti, causa la vicenda in essere nell'estremo oriente dell'Unione Europea.

² Relazione del presente testo, redatta dal dr. Angelo Drusiani, Private Banker, EDMOND DE ROTHSCHILD (FRANCE) S.I., Milano, alla quale la Fondazione Carit ha affidato il servizio di "consulenza investimenti mercati mobiliari".

Analizzando l'impatto che si è manifestato nel nostro Paese, l'ISTAT riporta che nel 2021 il Prodotto interno lordo (Pil) ai prezzi di mercato è stato pari a 1.781.221 milioni di euro correnti, con un aumento del 7,5% rispetto all'anno precedente. Lo stesso Istituto precisa che nello stesso 2021 l'economia italiana ha registrato una crescita di intensità eccezionale per il forte recupero dell'attività produttiva, dopo un 2020 caratterizzato dagli effetti dell'emergenza sanitaria. A trascinare la crescita del Pil è stata soprattutto la domanda interna, mentre la domanda estera e la variazione delle scorte hanno fornito contributi molto limitati.

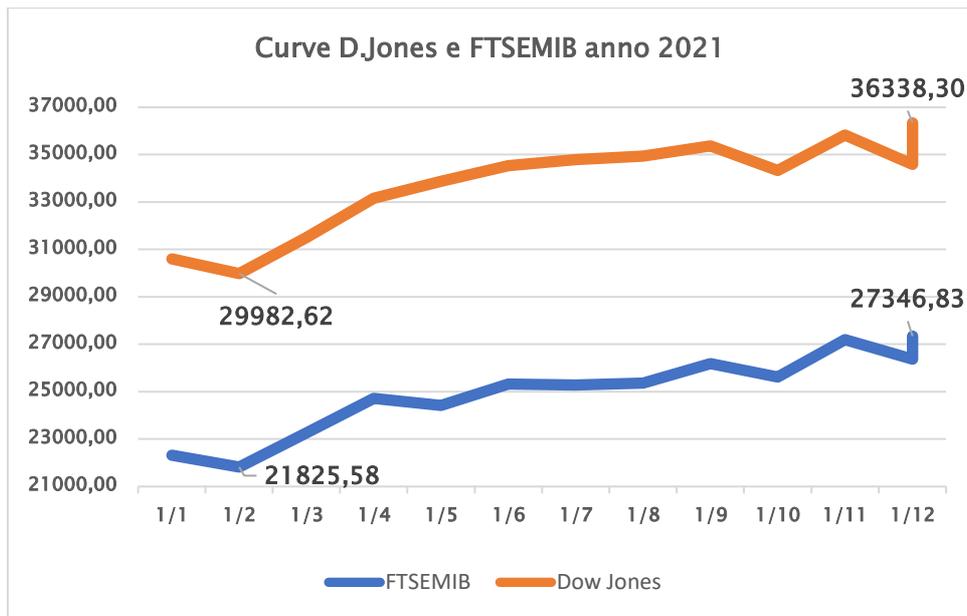
Grazie a questi dati, il debito pubblico italiano è sceso al 150,4% del Pil nel 2021, mentre nel 2020 il debito era stato pari al 155,3% del prodotto interno lordo.

Al netto dei dati citati sopra, la crescita del prodotto interno lordo del nostro Paese nel corso dell'anno 2021 è stata pari al 6,6 per cento, un valore tra i più elevati a livello mondiale.

Si è anticipato che i dati definitivi della crescita globale e dei singoli Stati non sono ancora ultimati e, di conseguenza, neppure pubblicati. Ma non vi sono dubbi sul fatto che l'espansione economica mondiale nel 2021 rappresenta un dato eccezionale, che rimarrà a lungo tra i primi posti nelle classifiche del Fondo Monetario Internazionale anche nel corso dei prossimi anni.

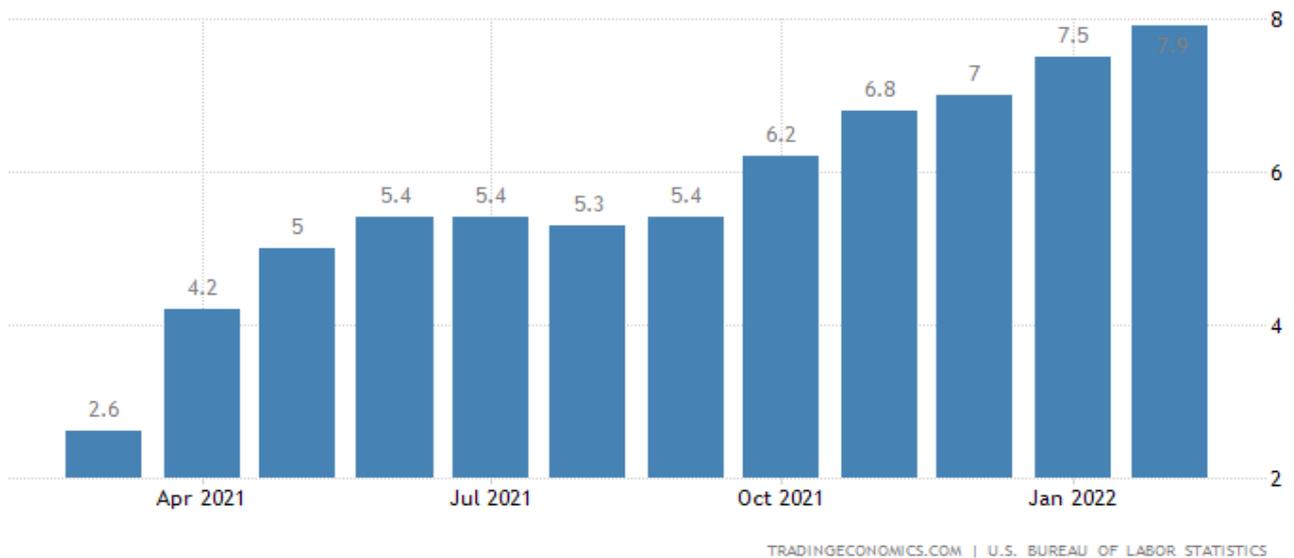
1.2) Economie di USA/Eurozona: stessa tendenza anche per i mercati azionari

Il grafico riporta la chiusura di due indici azionari, mese dopo mese per l'anno 2021. La curva superiore fa riferimento al comparto Dow Jones del mercato newyorkese, mentre quella inferiore al mercato italiano.



Le curve sono molto simili e pressoché identiche all’inizio e alla fine del periodo di riferimento, l’intero anno 2021. Frutto, ambedue, dell’impetuoso desiderio di ritorno ad un sistema di vita perduto nei due anni in cui la pandemia ha tenuto sotto scacco gran parte del globo, soprattutto quella che maggiormente contribuisce alla crescita economica e finanziaria del globo stesso.

Ma la storia dell’uomo non è mai stata lineare e priva di ostacoli, anche nelle fasi più favorevoli. Puntualmente, alla fase di “rinascita”, caratterizzata da un ritorno ad una produttività generalizzata via via crescente, si è contrapposta un’impennata dei costi delle materie prime, cui non si assisteva da molti anni. La domanda di rame, nichel, petrolio e di gas e di tantissimi altri elementi indispensabili alla produzione è letteralmente “esplosa”, inducendo chi li possiede ad aumentare via via il prezzo, sulla scorta di una domanda crescente. Inevitabile l’effetto sul costo della vita: il tasso d’inflazione è, a sua volta, “esplosa”, inizialmente negli Stati Uniti, ma a breve distanza di tempo, nei Paesi di Eurozona. La tabella sottostante, pubblicata da “Trading Economics” in internet, rappresenta con molta chiarezza la dinamica dell’aumento del costo della vita rilevato negli Stati Uniti d’America. Al raggiungimento dei valori indicati, a febbraio il dato è 7,9 ma non compare nella tabella citata, ha sì contribuito l’aumento dei costi delle materie prime, ma non è stato secondario il comportamento dei consumatori, il cui accesso ai consumi stessi non si è arrestato, nonostante prezzi al dettaglio saliti a valori elevati. Va sottolineato come negli USA i salari seguano l’andamento del tasso d’inflazione, aumentando, seppure in misura inferiore al dato relativo al costo della vita.

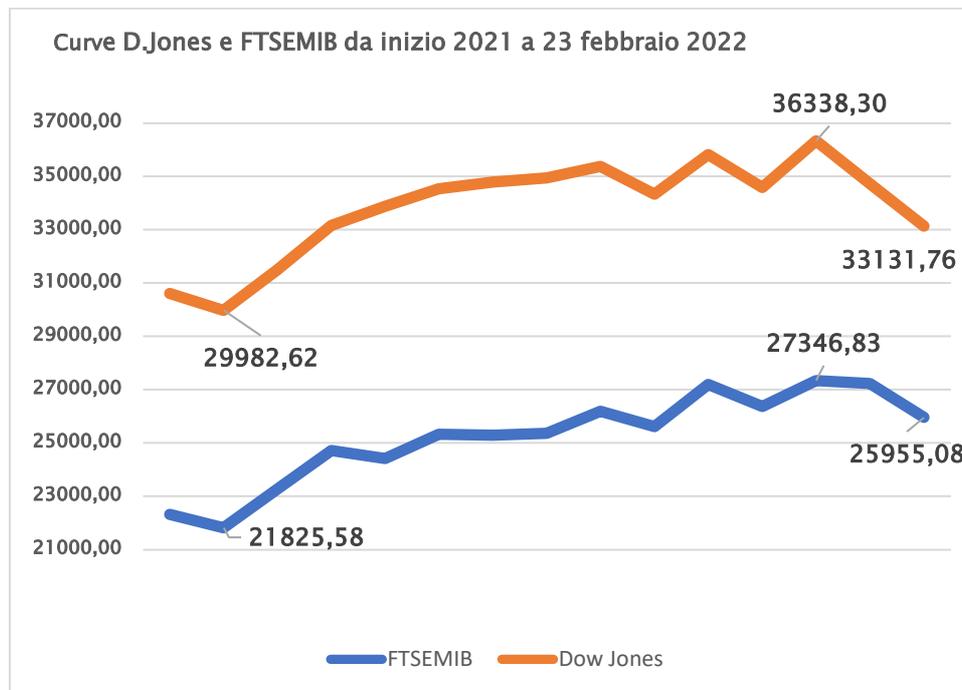


Ancora da “Trading Economics” l’effetto prodotto dall’aumento del costo della vita in Eurozona, inferiore rispetto a quanto si sta verificando oltre Atlantico, ma pur sempre di livello alto e inaspettato (l’ultimo dato viene indicato in 5,8, ma la successiva revisione ha portato al 5,9% il valore dell’inflazione, calcolato a fine febbraio 2022). All’emergere dei primi dati, la Banca Centrale Europea lo classificò come dato di natura temporanea, destinato ad essere riassorbito nel corso dei mesi. Ipotesi che, per ora, non trova riscontro.



Anche se i dati riportati precedentemente sono rilevati nel 2022, pareva opportuno indicare le cause che hanno modificato il lungo iter positivo del comparto azionario dei mercati finanziari. Il grafico “Curve D.Jones e FTSEMIB anno 2021” rimodellato, in questo caso, al

23 febbraio 2022, vigilia dell'invasione dell'esercito russo in Ucraina, evidenzia un calo dell'8,82% dell'indice USA rispetto al valore massimo segnato a fine 2021 e del 5,09 per cento dell'indice di Piazza Affari, anche in questo caso rispetto al massimo segnato a fine anno scorso.



Il calo del valore degli indici azionari ha di poco anticipato le dichiarazioni dei Presidenti sia della Banca Centrale USA, sia di quella di Eurozona. In ambedue i casi, l'approccio è stato particolarmente attento a non suscitare timori tra gli investitori. In pratica, a non lasciar trasparire che, a fronte di un rialzo dell'inflazione eccessivo, si sarebbe fatto ricorso ad una politica monetaria restrittiva, alzando più volte il tasso di riferimento, anche con aumenti a volte più consistenti della media. Una simile ipotesi sarebbe stata deleteria per i mercati finanziari, che, in ogni caso, hanno perso la spinta che, nel corso degli ultimi anni, ha consentito loro di raggiungere valori molto elevati.

1.3) Le emissioni governative italiane

Il Dipartimento del Tesoro del Ministero dell'Economia e della Finanza del nostro Paese è sicuramente tra i principali protagonisti del mercato finanziario, in materia di emissioni di titoli di Stato. Notoriamente suddivisi tra BOT, BTP e CCT.

I BOT collocati ora hanno scadenza 6 e 12 mesi, molto raramente anche 3 mesi.

I BTP, strumenti a cedola fissa, vengono collocati con scadenza 2, 3, 5, 7, 10, 15, 20, 30, 50 anni, ma vengono offerti agli investitori anche BTP con cedola e capitale indicizzati al tasso d'inflazione interno (BTP Italia) e di Eurozona, BTP Green e BTP Futura (a cedola crescente prefissata).

I CCT, titoli a cedola variabile indicizzata al tasso euribor semestrale cui viene sommata una maggiorazione che viene fissata all'atto del collocamento, e che possono avere una durata che varia da 3 a 7 anni.

La tabella sottostante rappresenta l'insieme delle emissioni di titoli di Stato da parte del Dipartimento del Tesoro italiano nel corso dell'anno 2021.

La colonna "NOMINALE" riporta il valore in miliardi di euro collocati nell'arco dei 12 mesi, per un importo complessivo pari a 455,231 miliardi di euro, la colonna "REND.MEDIO" riporta il rendimento percentuale medio, al lordo dell'imposta sostitutiva del 12,50%, pagato ai sottoscrittori dei titoli di Stato, dove la colorazione rossa rappresenta il rendimento di segno negativo: il costo medio dei collocamenti di titoli di Stato nel corso del 2021 è stato pari allo 0,11%, la colonna PESO % fa riferimento al valore in percentuale delle singole emissioni del Tesoro italiano, rapportate al valore complessivo dei collocamenti effettuati nell'anno 2021.

EMISSIONI	ANNO 2021		EMISSIONI	PESO %
	NOMINALE	REND.MEDIO		
BOT	151,993	0,484	BOT	33,39
2 ANNI	35,83	0,290	2 anni	7,87
3/5 ANNI	79,713	0,023	3/5 anni	17,51
7/10 ANNI	90,495	0,65	7/10 anni	19,88
15 ANNI	14,500	1,07	15 anni	3,19
20 ANNI	4,500	1,33	20 anni	0,99
30 ANNI	7,720	1,76	30 anni	1,70
50 ANNI	5,000	2,18	50 anni	1,10
Inflazione €	15,090	0,31	Inflazione €	3,31
Inflazione Ita	-	-	Inflazione Ita	0,00
Futura/Green	22,245	1,53	Futura/Green	4,89
Ex BTP	5,900	0,56	Ex BTP	1,30

Ex CCT	-	-	Ex CCT	0,00
CCT	22,245	0,02	CCT	4,89
Totale	455,231	0,11%	Totale	100,00

Emerge chiaramente che la redditività prodotta dall'investimento in titoli di Stato italiani, situazione peraltro riferibile anche alle emissioni di titoli di Stato tedeschi, francesi e di altri Paesi meno indebitati dell'Italia, sia stata molto modesta, e, in molti casi, di valore negativo. Buon segno per il debitore pubblico del nostro Paese (meno costi e, teoricamente, meno tasse! Ma non si nota ancora), grazie a due situazioni concomitanti. Da un lato la diffusione della pandemia che ha caratterizzato la vita di gran parte del globo per due anni, in misura abbastanza intensa, e, solo nella parte finale dell'anno 2021, con una minore aggressività. Dall'altro, la presenza determinante della Banca Centrale Europea, in sintonia con le altre Banche Centrali dell'occidente, che ha continuamente acquistato i titoli di Stato dei Paesi di Eurozona. Grazie a questa strategia, la domanda di titoli di Stato del nostro Paese è rimasta sostenuta e i prezzi di mercato sono rimasti elevati. Nel caso dei BOT, come conseguenza, i rendimenti hanno segnato costantemente valori negativi. La decisione della BCE di addebitare lo 0,50% su base annuale di interessi ai depositi delle Banche di Eurozona presso la stessa BCE ha indotta le stesse Banche ad acquistare BOT, il cui rendimento, pur negativo, è stato meno punitivo del citato tasso negativo dello 0,50%.

La tabella riportata sotto mette a confronto i rendimenti degli stessi titoli collocati nelle aste proposte dal Dipartimento del Tesoro negli anni 2020 e 2021: il risparmio ottenuto dal Tesoro stesso nell'anno 2021 ha sfiorato il mezzo punto percentuale. Poco meno di 2,3 miliardi di euro di interessi pagati in meno.

RENDIMENTI STRUMENTI			
ANNO 2020		ANNO 2021	Differenza 2021 su 2020
Emissioni	Rendimento	Rendimento	
BOT	0,167	0,484	0,317
CTZ/2anni	0,187	0,290	0,477
3/5 ANNI	0,59	0,02	0,61
7/10 ANNI	1,13	0,65	0,48
15 ANNI	1,58	1,07	0,51
20 ANNI	1,98	1,33	0,65

30 ANNI	2,31	1,76	0,55
50 ANNI	0,00	2,18	2,18
Inflazione €	0,50	0,31	0,81
Inflazione Ita	1,41	-	-
Futura	0,83	1,53	0,70
Ex BTP	1,76	0,56	1,20
Ex CCT	1,43	-	-
CCT	0,37	0,02	0,35
Totale	0,59%	0,11%	0,48

L'indebitamento del nostro Paese è ulteriormente salito e, come per l'anno precedente, la situazione sanitaria ed economica non ha lasciato alternative. La difficile fase vissuta dai Paesi di Eurozona negli scorsi anni, e quella altrettanto complessa che sta caratterizzando i confini orientali dell'UE, potrebbero rappresentare il momento più consono per rafforzare la citata unione. Anche se troppe distanze tra di loro permangono, soprattutto in campo finanziario.

Distanze che, fino agli inizi di marzo, erano evidenti anche nell'accoglienza di persone provenienti da Paesi in difficoltà. Distanze create soprattutto dalla scelta della maggior parte dei Governi dell'UE stessa di lasciare a Italia e Grecia, in particolare, questo impegno. L'uscita di moltissime persone dall'Ucraina sta ora impegnando anche gli altri Paesi a gestire un flusso rilevante di chi fugge dai pericoli e, in prospettiva, da condizioni di vita complesse, a dir poco. Sarà questo il momento in cui l'UE cercherà di rafforzare l'unione non solo sulla carta, ma con atti concreti? In primo luogo, dando vita ad emissioni governative comuni, in modo tale che questi costi gravino su tutti i Paesi e non solo sui due citati poco sopra?

In ogni caso, grazie alla favorevole situazione dei rendimenti di mercato, che, come si è anticipato, si sono mantenuti su livelli medio bassi per quasi l'intero anno 2021, il costo della raccolta a carico del Tesoro italiano (i rendimenti pagati agli investitori in fase di collocamento dei titoli di Stato) si è mantenuto su valori molto bassi, difficilmente replicabili in futuro.

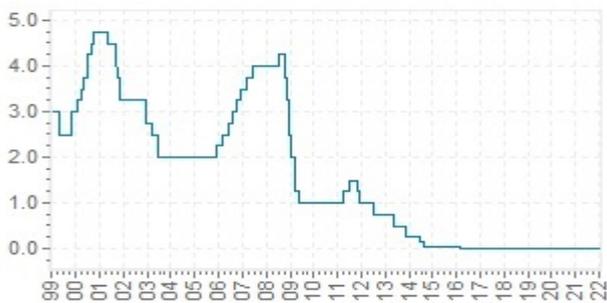
La tabella sotto riportata indica, per l'anno 2021, nell'ordine:

- il mese di emissione dei titoli di Stato italiani;
- il relativo ammontare complessivo, riferito al mese stesso, espresso in miliardi di euro;
- il rendimento lordo pagato, dove le cifre in rosso rappresentano un tasso negativo per il sottoscrittore;

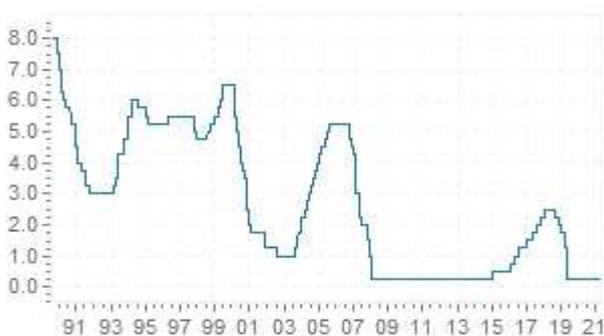
d) l'ammontare complessivo espresso in miliardi di euro e il relativo rendimento medio lordo pagato al sottoscrittore.

GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC
48,275	46,477	45,359	55,262	38,553	49,830	40,780	26,400	30,088	35,363	28,744	10,100
0,19%	0,07%	0,19%	0,36%	0,10%	0,20%	0,07%	0,27%	0,08%	0,29%	0,07%	0,33%
€ 455,231 miliardi al tasso lordo dello 0,11%											

1.4) Federal Reserve e Banca Centrale Europea



Tasso BCE da inizio 1999 a fine 2021: da internet, pagina di Miglior Mutuo: negli ultimi anni, il valore del tasso è stato pari a zero.



Tasso Federal Reserve (Banca Centrale USA) tratto da internet nella pagina Global.rates.com: negli ultimi anni, il valore del tasso di riferimento è stato fissato tra 0,00% e 0,25%.

I grafici riportati sopra testimoniano chiaramente delle attenzioni con cui le due Banche Centrali hanno seguito la complessa fase caratterizzata dalla lunga pandemica e, come si è più volte citato, le difficoltà che hanno in parte pesato sulle due economie, ancorché senza particolari penalizzazioni, grazie, in particolare, al livello dei tassi ufficiali, mantenuti ai minimi storici per alcuni anni.

Il bassissimo costo del denaro ha consentito ad imprese e famiglie di indebitarsi, contro il pagamento di tassi d'interesse, essi pure ai minimi storici. Situazione che ha consentito alle aziende di continuare a produrre e alle famiglie di accendere mutui, pur a fronte di una situazione sanitaria molto difficile.

Mentre in Eurozona la politica attuata non ha suscitato dibattiti rilevanti tra i membri della Banca Centrale Europea, negli Stati Uniti, già ad inizio autunno 2021, le pressioni da parte membri della Federal Reserve, favorevoli ad un repentino aumento del tasso di riferimento, sono state numerose e ripetute ad ogni riunione dell'Organo deliberante della stessa Banca Centrale USA, il FOMC.

Pressioni che hanno indotto il citato Organo a deliberare un primo rialzo del tasso di riferimento al livello fissato tra 0,25% e 0,50%.

L'ipotesi era largamente condivisa dagli investitori, poiché si dovrebbe trattare del primo dei sette rialzi del tasso di riferimento da attuare quest'anno, seduta dopo seduta, cui ne seguirebbero altri quattro nell'anno prossimo. Il livello cui potrebbe attestarsi, a fine rialzi, il tasso di riferimento USA è stimato tra il 3,00% e il 3,25 per cento. Valore considerato tale da contrastare un'eccessiva durata del tasso d'inflazione a livelli medio alti.

La stessa Presidente della BCE si è detta favorevole ad una simile politica monetaria, anche se ritiene, come gran parte degli investitori, che la guerra che caratterizza in questa fase l'est europeo rappresenti una minaccia non trascurabile alla crescita dell'economia di Eurozona. Per il Fondo Monetario, addirittura, non è da escludere che il 2022 la crescita mondiale possa risultare di segno negativo, meno 1%.

1. 5) I “comparti” del portafoglio mobiliare della Fondazione CARIT

Il portafoglio mobiliare della Fondazione è suddiviso, come previsto dall'impostazione normativa, in due comparti: il comparto “immobilizzato” e il comparto “libero”.

Il termine stesso, immobilizzato, lascerebbe intendere che gli strumenti che vengono acquistati e destinati al citato comparto dovrebbero esservi mantenuti per un arco temporale di molti mesi, se non addirittura di anni. Il comparto azionario del mercato finanziario, pur rappresentando in molti casi aziende consolidate negli anni e, spesso, foriere di buoni risultati in termini di bilancio e di dividendi, è soggetto a variazioni positive e negative degli indici delle singole Borse in cui le azioni stesse vengono scambiate.

Situazioni interne alle aziende stesse, fatturati e utili in calo, o esterne, quali politica, prospettive economiche di difficile lettura, o crisi internazionali che coinvolgano Paesi

importanti, possono mutare drasticamente le aspettative sul future dei prezzi di mercato dei titoli azionari scambiati nelle Borse mondiale. Come, naturalmente, potrebbe verificarsi la situazione opposta.

Problematiche, peraltro, che coinvolgono anche il comparto obbligazionario, sia con riferimento agli scambi relativi ai titoli di Stato, sia a quelli che fanno riferimento alle obbligazioni emesse da società. Gli sviluppi delle quali hanno fatto sì che la maggior parte del parco titoli in emissione e in circolazione sia sottoscrivibile solo da operatori definiti professionali, e le Fondazioni bancarie lo sono per Statuto. La maggior parte di questi strumenti fissano quote minimo di acquisto pari, in questi ultimi mesi, ad un minimo di 100mila euro, fino ad un valore, sempre minimo, di 250mila euro. L'attività, in questo caso, è a disposizione soprattutto di operatori professionali, poiché si reputa che essi dispongano di patrimoni rilevanti e, di conseguenza, in grado di immettere in portafoglio strumenti di importo rilevante.

A sua volta, la strategia adottata dalla Fondazione CARIT, in materia di comparto immobilizzato, si ispira a due differenti "pilastri". Da un lato, immobilizzazioni ipoteticamente anche di breve durata. Dall'altro, immobilizzazioni di carattere specifico e, generalmente, di durata media o medio lunga.

Il secondo caso è riferibile alla presenza in portafoglio di azioni del Banco di Desio e della Brianza e ad azioni di Unieuro. Cui aggiungere le azioni di Banche italiane, Banca Intesa San Paolo, in particolare, Banca Generali, Mediobanca e di Compagnie di Assicurazioni, tra le quali Assicurazioni Generali o Unipolsai.

La loro presenza è generalmente legata alle attese, sempre soddisfatte, del pagamento da parte delle aziende citate di dividendi di livello medio alto, la cui funzione, per la Fondazione CARIT, è fondamentale, al fine di incrementare gli introiti finanziari, anno dopo anno.

Una parte non trascurabile di azioni immesse inizialmente nel comparto immobilizzato del portafoglio titoli della Fondazione CARIT è presente per un arco temporale condizionato, molto spesso, dall'evoluzione del valore di mercato. A fronte di rialzi di livello medio alto del prezzo, il Consiglio di Amministrazione della Fondazione stessa è favorevole alla sua alienazione, perché le plusvalenze realizzata contribuiscono, esse pure, ad incrementare le entrate finanziarie.

Il secondo comparto è definito "libero" e raccoglie generalmente investimenti di breve o brevissima durata, tali definiti all'atto dell'acquisto, una volta ivi inserito, lo strumento non può essere trasferito al comparto immobilizzato.

Nel corso dell'esercizio 2021, e degli anni precedenti, l'utile di bilancio è stato possibile grazie all'attività effettuata su titoli del comparto azionario. Le quotazioni degli strumenti trattati nel listino di Piazza Affari e in quello tedesco dello Xetra, accanto all'inserimento in portafoglio di strumenti particolari, quali ETF, hanno consentito il raggiungimento di un risultato economico di buon livello.

Il comparto obbligazionario è stato trascurato, perché il livello dei rendimenti offerti è stato, anche nell'anno 2021, negativo, soprattutto per le emissioni governative, mentre per i titoli emessi da società il grado di affidabilità basso o medio basso i rendimenti sono risultati non di molto superiori. Le tabelle riportate nelle precedenti pagine in proposito sono esplicative.

1.6) Fatti di rilievo avvenuti dopo chiusura esercizio

Se fosse consentita una battuta, si potrebbe dire che non c'è che l'imbarazzo sulla scelta di ciò che ha caratterizzato i primi mesi del nuovo anno, il 2022.

Inflazione e tassi di riferimento. In primo luogo, gennaio ha ereditato il sensibile rialzo del tasso d'inflazione, già evidenziato. Frutto, come si è anticipato dei rialzi applicati, con una valenza speculativa molto alta, ai prezzi delle materie prime. Si è anche anticipato che in particolare la Banca Centrale Europea classificò gli aumenti come temporanei. Ma la domanda delle materie prime stesse da parte delle aziende trasformatrici ha non solo mantenuto il livello a valori elevati, ma lo ha portato a salire ulteriormente.

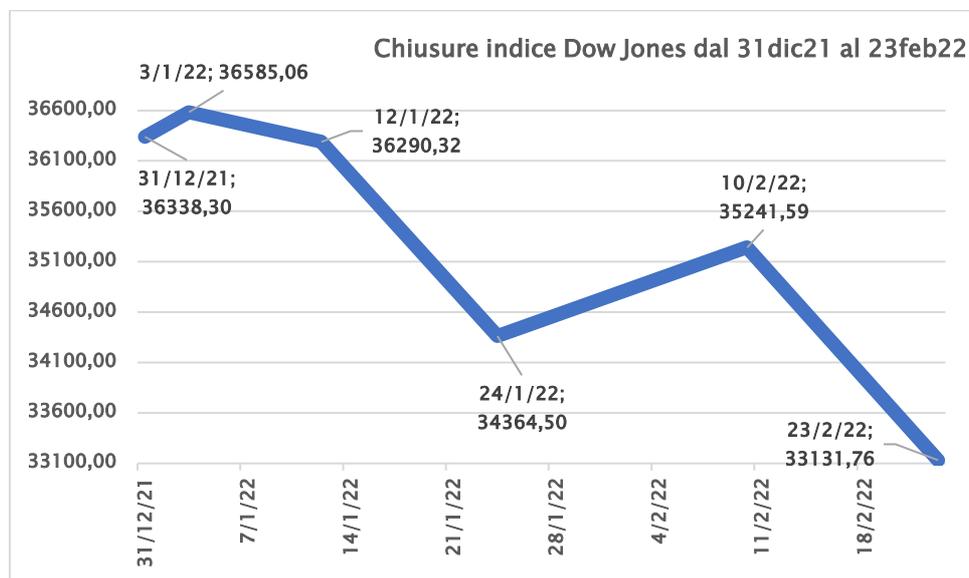
Nel primo mese dell'anno, il dibattito, soprattutto di fonte USA, si è concentrato su tre aspetti: quale avrebbe dovuto essere la data del primo rialzo, il valore del primo rialzo stesso e quanti altri effettuarne tra questo e il prossimo anno, dando per scontato, ma non troppo, che nell'anno 2024 la problematica sarebbe stata superata.

Nell'ordine, il primo aumento, secondo il parere della maggioranza degli interventi dei componenti della Federal Reserve e degli analisti finanziari, avrebbe dovuto essere almeno di 50 centesimi di punto, perché il costo della vita, pur in sensibile rialzo, non stava frenando la domanda di beni da parte dei consumatori statunitensi. La data di questa decisione venne immediatamente fissata alla riunione del FOMC, l'Organo della FED deliberante, del 16 marzo 2022. Ma un forte consenso lo ottenne il numero dei rialzi del tasso di riferimento della Banca Centrale di Washington per questo e per il prossimo anno, ben nove. In sostanza, ad ogni riunione del Direttivo della Federal Reserve nell'anno in corso, con una coda non trascurabile anche nel 2023.

Obiettivo arrivare a convivere con un tasso di riferimento attorno al 3,00%, partendo da un livello compreso tra zero e 0,25 per cento, il valore di fine anno 2021. Il valore, a parere degli analisti finanziari viene ritenuto sostenibile, perché in coabitazione con un incremento via via crescente del tasso di crescita economica degli Stati Uniti d'America.

Già a gennaio, e nel successivo mese di febbraio, i mercati azionari evidenziavano un andamento altalenante, marginalmente positivo ad inizio anno, con un ritorno verso valutazioni temporaneamente più elevate dei titoli azionari, poi in calo a febbraio, in parte già influenzati dal timore di un'invasione russa in Ucraina. Il calo delle quotazioni dei titoli obbligazionari appariva non drastico e, anche in questo caso, a fasi alterne, come per i titoli del comparto azionario. Situazione, riferita al comparto obbligazionario, pressoché inevitabile, perché a tassi attesi in rialzo, il valore di scambio dei titoli obbligazionari a cedola fissa non può che diminuire, seppure in questo caso, e per ora, in misura non drammatica.

La guerra nell'oriente dell'Unione Europea. Il grafico riportato subito sotto, fermo alla vigilia dell'invasione russa in Ucraina, somma alle tensioni, comunque dipendenti dal progressivo aumento del tasso di riferimento, la quasi certezza di una possibile guerra tra Mosca e Kiev.

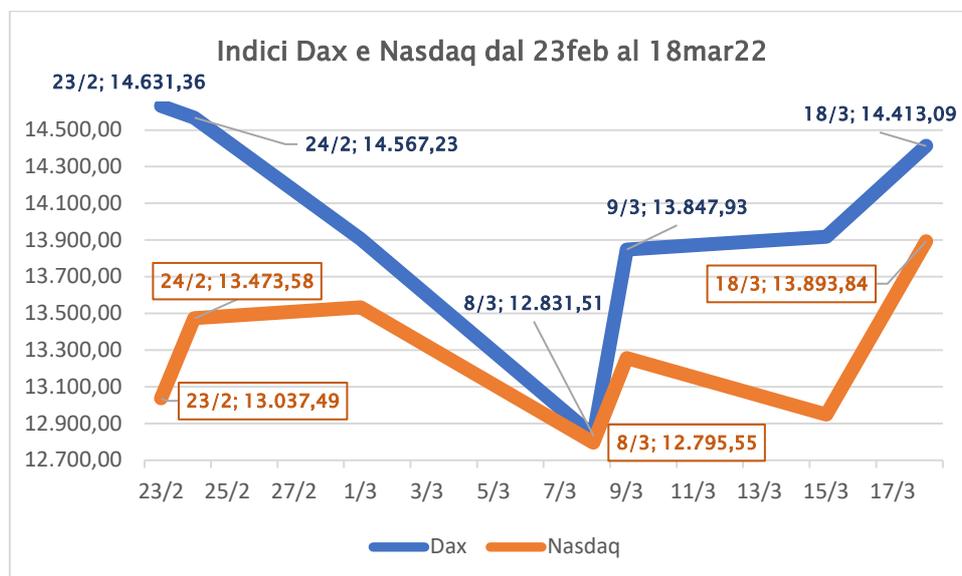


L'inserimento del grafico ha inevitabilmente fatto riferimento alla vicenda che si è venuta a creare nell'estrema parte orientale dell'Unione Europea, con la già citata invasione dell'esercito russo in Ucraina e il successivo esplodere della guerra tra Russia e la stessa Ucraina. Ancora una volta, il vecchio Continente è teatro di combattimenti terrestri con una massiccia presenza di carri armati russi e, in un secondo tempo, di aerei, sempre provenienti

dalla Russia. Forse, inaspettatamente, la resistenza ucraina si è rivelata molto forte e l'invasione russa trova ostacoli e freni, forse non ipotizzati da Mosca.

I mercati finanziari che soffrono di questa situazione sono soprattutto quelli europei, condizionati non solo dalle sanzioni che, unitamente agli Stati Uniti, sono state applicate alla Russia, ma anche dal timore che non vi fossero negoziati in grado di mettere fine alla guerra in atto. Il recupero messo a segno dal mercato tedesco è un effetto indiretto della forte risalita non solo dell'indice Nasdaq, ma anche degli altri due in attività a New York, lo Standard & Poor's e il Dow Jones.

Il grafico che segue, con data di inizio 23 febbraio 2022 e fine 18 marzo successivo, abbraccia i primi 23 giorni di guerra (dal 24 febbraio al citato 18 marzo), riporta l'andamento degli indici, il DAX e il NASDAQ, rispettivamente per la Germania e per gli Stati Uniti.



Un anno di transizione? Le prospettive economiche ondeggiavano. Ad inizio febbraio, le prospettive economiche erano per una ripresa economica a 360 gradi in occidente e in estremo oriente, Cina e Giappone soprattutto. Non a caso, come si è anticipato, il ricorso al rialzo del tasso di riferimento delle Banche Centrali ha già caratterizzato l'occidente del globo, Banca d'Inghilterra e Banca Centrale USA, in particolare. Ma altre ancora, a macchia di leopardo. I mercati finanziari, a fronte di simile ipotesi, cambiano letteralmente di umore, passando, in questo caso, dall'attesa di una politica espansiva, che prevede tassi d'interesse in calo, ad una politica restrittiva, che prevede l'andamento opposto dei tassi stessi.

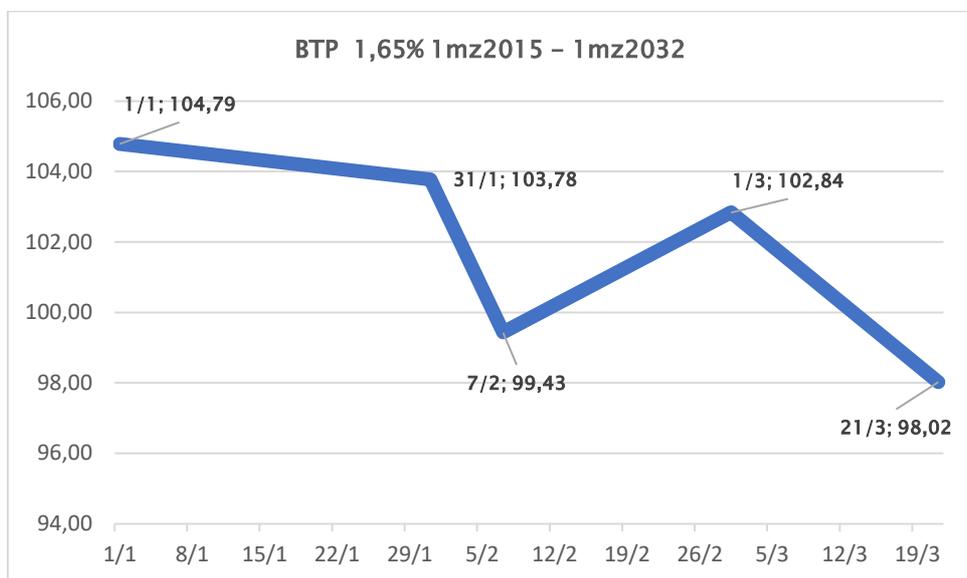
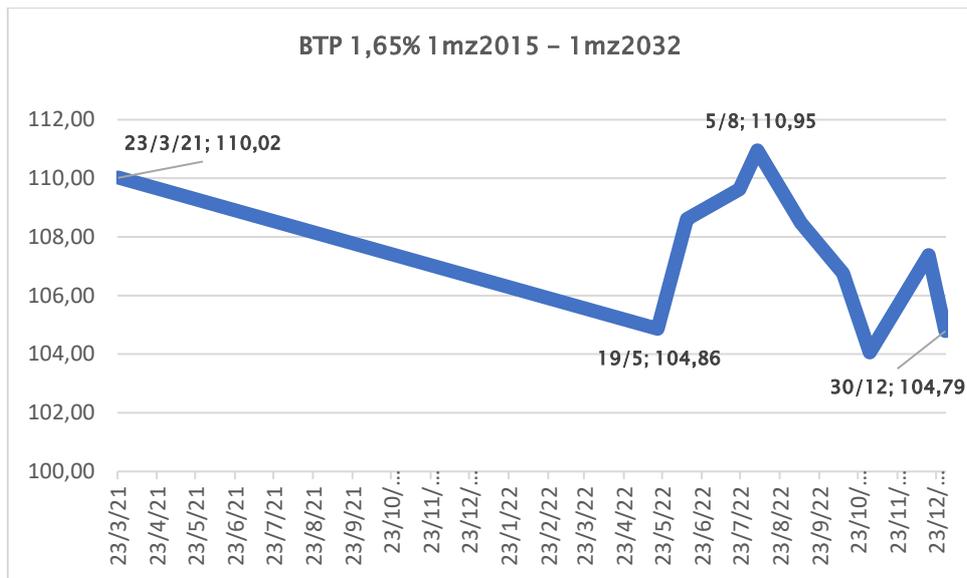
L'invasione della Russia in Ucraina e la ferma risposta del Paese invaso non sono certamente passati inosservati, non solo dal punto di vista politico, ma anche e soprattutto da quello economico e finanziario.

La domanda che è emersa è: ci sarà ancora ripresa economica in Europa? Domanda che, per ora, si pone in misura più contenuta negli Stati Uniti. Ancorché qualche segnale di nervosismo si sta manifestando anche oltre Atlantico tra gli investitori, ma anche tra le persone meno interessate ai mercati finanziari, ma attente a quanto potrebbe accadere, se, come spesso si sente ripetere dal Presidente dell'Ucraina, potrebbe scoppiare la terza guerra mondiale. E se questo intervento si può ritenere una sorta di richiesta di aiuti, al tempo stesso rappresenta l'evocazione di un pericolo che riguarderebbe non solo il vecchio Continente, vista la gittata dei missili odierni.

Il grafico riportato poco sopra è particolarmente eloquente. Le variazioni degli indici azionari si susseguono, seduta dopo seduta, a testimonianza non tanto e non solo dell'incertezza sul futuro dell'economia e, in parte, anche del globo, ma soprattutto sulla scelta di dar vita ad una strategia d'investimento di lungo termine o, come potrebbe suggerire il grafico stesso, di breve, se non brevissimo periodo.

Sostanzialmente, dal punto di vista sia stanziale, sia tecnico, il mondo pare spaccato in due. In difficoltà, per ragioni di vicinanza alla guerra in corso, i Paesi dell'Europa occidentale. Più attendista e meno toccato da un punto di vista pratico, gli Stati Uniti d'America. Tant'è vero che la Banca Centrale degli USA già prospetta un aumento di 50 centesimi di punto il valore del tasso ufficiale, nella prossima riunione del FOMC d'inizio maggio.

La cautela espressa, in quest'ambito, dalla Presidente della BCE, pur consapevole dell'impatto crescente del tasso d'inflazione, è motivata dalla vicinanza al teatro di guerra di alcuni Paesi aderenti all'Unione Europea.



Il passaggio al comparto obbligazionario avviene analizzando i due grafici riportati sopra che fanno riferimento ad un'emissione di BTP che ora evidenzia una scadenza decennale, ma che venne collocato ad inizio marzo del 2015 con rimborso fissato al 1° marzo 2032.

Il grafico superiore riporta la curva dei prezzi di mercato rilevati dal 23 marzo 2021 a fine anno. Mentre la curva di quello inferiore evidenzia i valori di scambio a mercato a partire da inizio 2022, per chiudere al 21 marzo dello stesso anno.

Nel grafico superiore emerge la certezza di un rialzo dei tassi delle Banche Centrali, dapprima in misura importante, poco dopo metà anno circa con ripensamenti, e, a seguire, con la stessa velocità iniziale.

Nel grafico inferiore, a prescindere dalla situazione di belligeranza più volte ricordata, appare evidente l'attesa di rialzi dei rendimenti reiterati nel corso dei prossimi mesi.

Emerge, a testimonianza di chi ritiene il comparto azionario l'unico foriero di rischiosità all'atto dell'investimento, la variazione negativa del valore di scambio del citato BTP cedola 1,65% con scadenza 1° marzo 2032: il calo percentuale sfiora l'11 per cento, attestandosi in effetti al 10,91%.

Se per il comparto azionario vi potrebbero essere ipotesi di ripresa, se e quando l'attuale guerra Russia-Ucraina avrà termine, per quello obbligazionario la situazione è molto incerta. La Banca Centrale USA sembrerebbe orientata ad incrementare più velocemente il livello del tasso di riferimento, essendo per nulla esposta ai rischi della citata guerra. La BCE, come si è anticipato, appare più riflessiva, perché ancora non è possibile quantificare le prospettive economiche dei Paesi dell'Unione Europea, di cui alcuni sono confinanti con il teatro di guerra.

In ogni caso, anche se la BCE dovesse mantenere stabile il tasso di riferimento ancora per qualche tempo, la politica restrittiva che porrà in atto la Federal Reserve avrà effetti negativi sulle quotazioni sia dei titoli di Stato USA, sia di quelli di Eurozona.

Meno pesanti, per contro, dovrebbero manifestarsi gli effetti negativi sulle quotazioni dei titoli azionari statunitensi, perché, a parere degli analisti finanziari, i futuri rialzi del tasso ufficiale programmati dalla Banca Centrale sarebbero in linea con le attese di incremento del prodotto lordo degli USA.

Vi sono concrete possibilità che l'anno in corso si caratterizzerà, al termine della situazione bellica, come un periodo di transizione. E, come tale, soggetto a variazioni di umore dei mercati finanziari continui e riferibili sia al comparto azionario, ma, soprattutto come si anticipato, al comparto obbligazionario.

Dar vita ad una politica di gestione del portafoglio mobiliare della Fondazione CARIT cosiddetta di accumulo, in sostanza con investimenti a lungo termine, potrebbe scontrarsi con prospettive economiche e politiche di difficile lettura, e portatrici di valori di scambio spesso mutevoli, a seconda delle altrettanto mutevoli prospettive che gli analisti finanziari indicheranno nel corso dei prossimi mesi.

La politica di gestione del portafoglio mobiliare della Fondazione CARIT posta in essere negli ultimi esercizi, tesa ad un'attività definita più di compravendita che di accumulo, potrebbe offrire margini di manovra importanti, com'è accaduto fino ad ora. Sommare ai dividendi che verranno accreditati ai conti della Fondazione stessa, le possibili plusvalenze che derivano

dalla citata attività di contrattazione rappresenterebbe non solo la reiterazione dell'attività che ha caratterizzato, come si è anticipato, gli anni più recenti, ma anche la ricerca di una continuità gestionale in linea con una fase dei mercati finanziari molto complessa e di difficile lettura.

1.7) La politica di gestione attuata dalla Fondazione nel corso dell'esercizio 2021

I mercati finanziari, nel corso dell'anno 2021, hanno vissuto una fase decisamente positiva per molti mesi, grazie sia al favorevole andamento della ripresa economica mondiale, post fase acuta della pandemia, sia alle politiche monetarie attuate dalle principali Banche Centrali dell'Occidente del globo.

La domanda di titoli azionari ha caratterizzato gli scambi in misura rilevante per gran parte dell'anno, mentre l'attività riferibile al comparto obbligazionario ha iniziato a risentire dei timori di possibili aumenti dei tassi delle Banche Centrali, rallentandone, di conseguenza, gli scambi.

Grazie alle disponibilità nei conti correnti bancari, la gestione del portafoglio della Fondazione CARIT è stata caratterizzata, inizialmente, da investimenti in titoli azionari, utilizzando in misura pressoché totale la citata disponibilità. Nella quasi totalità dei casi, alla tipologia di acquisti effettuati non ha corrisposto l'inserimento in portafoglio mobiliare di strumenti da destinare all'investimento di medio o lungo periodo.

Nell'analisi messa a punto dal Comitato investimenti della Fondazione, infatti, si rilevò, fin dai primi mesi dall'anno 2021, la possibilità di assistere ad una fase favorevole al comparto azionario, accantonando, per il momento, il ritorno all'investimento in emissioni obbligazionarie, governative o societarie, i cui flussi cedolari avrebbero assunto valori particolarmente contenuti. Causa, principalmente, il bassissimo livello sia dei rendimenti di mercato, sia delle cedole a servizio dei prestiti obbligazionari.

Optare per l'attività di "contrattazione" significa una costante attenzione alle quotazioni che caratterizzano gli scambi giornalieri di azioni. La Borsa, che attrae la maggior parte degli investimenti, è quella italiana, ma non mancano investimenti in azioni di aziende statunitensi, i cui scambi hanno luogo alla Borsa tedesca, denominata Xetra. Questa scelta è determinata dal divieto di immettere in portafoglio strumenti finanziari denominati in dollari degli Stati Uniti. Va da sé che il rapporto di cambio tra euro e dollaro USA caratterizza comunque il valore delle azioni, ancorché valorizzate in moneta unica, perché il prezzo in euro del titolo azionario è rivalutato o svalutato in parte anche dalla variazione del rapporto di cambio stesso.

Il flusso di operazioni effettuate quotidianamente dalla Fondazione CARIT non si è arrestato neppure nei mesi estivi. La strategia applicata mediamente è stata improntata alle cosiddette “prese di beneficio”, che consistono nel rivendere l’azione immessa in portafoglio, quando la sua rivalutazione consente di incamerare una plusvalenza pari almeno al 5%. Non di rado nella stessa seduta operativa azioni da poco acquistare sono state cedute rapidamente, grazie all’incremento del valore di scambio manifestatosi durante la seduta stessa.

Al di là delle approfondite letture dei quotidiani finanziari specializzati, la gestione dell’attività di compravendita ha luogo grazie al costante ricorso ad esperti di Banco di Desio e della Brianza, di Mediobanca e di Edmond de Rothschild, mentre saltuario è quello utilizzato per altre Banche cittadine.

L’attività finanziaria, svolta dal Presidente e Vice Presidente, nell’ambito delle deleghe concesse il 27/11/2017 e il 30/09/2020, con il supporto del Comitato investimenti, viene portata all’attenzione del Consiglio di Amministrazione ogni quindici giorni circa. Comunicazioni che riportano dati relativi alle società oggetto di inserimento in portafoglio, o successivamente dell’uscita dal portafoglio stesso, e le motivazioni a sostegno delle relative decisioni.

La scelta di gestione del portafoglio della Fondazione CARIT ha prodotto utili di livello medio alto, naturalmente a fronte di assunzione temporanee di rischi di livello altrettanto medio, ma pressoché inevitabili in una fase di rendimenti a tasso zero, se non di livello negativo, come è accaduto per anni a chi ha investito in titoli del Governo tedesco, ricercando soprattutto la sicurezza degli strumenti acquistati.

L’EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA

Per quanto riguarda la prevedibile evoluzione economica finanziaria nell’esercizio 2022, si precisa che essa è funzionale rispetto alle determinazioni assunte dal Comitato di Indirizzo nella riunione del 30/10/2020 di approvazione del programma pluriennale di attività 2021-2023 e di approvazione del Documento Programmatico Previsionale 2022, che si riporta qui di seguito:

	PREVENTIVO 2022
1 Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	0
2 Dividendi e proventi assimilati	10.200.000
b) da altre immobilizzazioni finanziarie: partecipazione CDP	1.850.000
c) da strumenti finanziari non immobilizzati	8.350.000
3 Interessi e proventi assimilati	65.000
a) da immobilizzazioni finanziarie	19.000
b) da strumenti finanziari non immobilizzati	45.000
c) da crediti e disponibilità liquide	1.000
4 Svalutazione netta strumenti finanziari non immobilizzati	0
5 Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	10.000.000
6 Svalutazione netta di immobilizzazioni finanziarie	0
9 Altri proventi	225.000
10 Oneri	-1.593.000
a) compensi e rimborsi spese organi statutari	-315.000
b) per il personale di cui:	-235.000
- per la gestione del patrimonio	0
c) consulenti e collaboratori esterni	-30.000
d) per servizi di gestione del patrimonio	-65.000
g) ammortamenti	-273.000
h) accantonamenti	0
i) altri oneri	-675.000
11 Proventi straordinari	0
12 Oneri straordinari	0
13 Imposte	-3.543.000
13 Bis Accantonamento ex art 1 comma 44 Legge n. 178 del 2020	-354.000
Avanzo dell'esercizio	15.000.000
14 Accantonamento riserva obbligatoria	-3.000.000

Utilizzo fondo per le erogazioni (accantonamento anno 2022)	14.658.620
15 Erogazioni deliberabili in corso dell'esercizio 2022:	-14.658.620
a) nei settori rilevanti	-11.106.265
b) negli altri settori statutari	-3.506.265
c) altri fondi	-46.090
16 Accantonamenti al fondo per il volontariato	-400.000
17 Accantonamenti ai fondi per l'attività di istituto (da utilizzare nel 2023):	-9.350.000
a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni	-20.750
b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	-7.800.000
c) ai fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	-1.500.000
d) altri fondi	-29.250
18 Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio	-2.250.000
Avanzo residuo	0

Stanziamenti previsti da DPP 2022

	STANZIAMENTO DPP 2022	%
RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	1.000.000,00	6,84
ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	3.000.000,00	20,53
ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI Fondo per le erogazioni di cui all'art. 1, comma 47, Legge n. 178 del 2020	806.264,50	5,52
SALUTE PUBBLICA MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA	3.000.000,00	20,53
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	1.500.000,00	10,27
VOLONTARIATO FILANTROPIA E BENEFICENZA	1.800.000,00	12,32
SVILUPPO LOCALE	2.700.000,00	18,48
SVILUPPO LOCALE Fondo per le erogazioni di cui all'art. 1, comma 47, Legge n. 178 del 2020	806.264,50	5,52
TOTALE	14.612.529,00	100,00

Le eventuali maggiori somme, che risulteranno determinate a seguito dell'approvazione del presente bilancio, saranno ripartite nei fondi d'istituto sulla base degli impegni assunti in sede di Programma pluriennale di attività 2021-2023 e di Documento programmatico previsionale 2022.



Ardengo Soffici (Rignano sull'Arno, 1879 - Vittoria Apuana, 1964)

Veduta dall'Internee Camp, 1945

olio su cartone, cm 32,5 x 29

(Collezione d'arte Fondazione Carit)

II. SECONDA SEZIONE: BILANCIO DI MISSIONE

L'IDENTITÀ

La Storia

La Fondazione Cassa di Risparmio di Terni e Narni nasce il 24 luglio 1992, a seguito dello scorporo dalla propria omonima azienda bancaria, in attuazione della legge 30/7/1990 n. 218. La Cassa di Risparmio di Terni e Narni, uno dei più antichi e importanti istituti di credito della provincia, deriva dalla fusione per incorporazione della Cassa di Risparmio di Terni, fondata nel 1846 da un'Associazione di cittadini ed eretta in Ente Morale in data 5 settembre 1846 (con Decreto della Segreteria di Stato a firma del Cardinale Gizi), e della Cassa di Risparmio di Narni, fondata nel 1873.

Nel 1954 la Cassa di Risparmio incorpora il Monte di Credito su Pegno di Terni, eretto nel 1467 da Padre Barnaba Manassei.

La Legge n. 461 del 1998 e il successivo Decreto Legislativo n. 153 del 17/05/1999 riconoscono alle fondazioni di origine bancaria la piena e completa autonomia, attribuendogli la natura di persone giuridiche private. In base a tale normativa viene modificato lo statuto della Fondazione approvato dal Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica con provvedimento del 19 settembre 2000 ed entrato in vigore il 2 novembre 2000, data dalla quale la Fondazione è divenuta persona giuridica privata ai sensi dell'art. 2, comma 1, del detto D.Lgs. 17/5/1999 n. 153.

La natura giuridica privata delle fondazioni bancarie è stata peraltro ribadita dalle sentenze nn. 300 e 301 del 24 settembre 2003 della Corte Costituzionale.

Nel corso del 2002 la Fondazione ha concluso l'operazione, iniziata nell'aprile del 2000, di cessione a Banca Intesa del pacchetto azionario di controllo, detenuto dalla Fondazione nella banca conferitaria CARIT S.p.A.. Con il perfezionamento di questa operazione la Fondazione ha perso il suo *status* di controllante della società bancaria andando a detenere una percentuale di interessenza nel capitale della CARIT S.p.A. pari al 25%. Nel 2012, infine, la Fondazione ha ceduto tale quota di minoranza mediante girata dei relativi titoli azionari a favore del Gruppo bancario "Intesa Sanpaolo".

Il quadro normativo

Dopo le sentenze del 2000, che hanno riconosciuto ad ogni Fondazione la piena capacità e autonomia gestionale, un nuovo significativo processo di revisione degli statuti è stato avviato nel corso del 2012, nella prospettiva di un pieno allineamento ai contenuti della Carta delle Fondazioni, documento approvato nello stesso anno dall'Assemblea dell'ACRI (organismo di rappresentanza delle Fondazioni di origine bancaria) che definisce una serie di principi e criteri di comportamento per questi enti.

In tale percorso si è integrato il recepimento delle previsioni del Protocollo d'intesa sottoscritto il 22/04/2015 tra ACRI e Ministero dell'Economia e delle Finanze, volto a completare i principi della Legge Ciampi, attualizzandone lo spirito in funzione del mutato contesto storico, economico e finanziario.

A seguito di ciò il Comitato di indirizzo, previo il parere favorevole dell'Assemblea dei Soci, ha approvato, nella seduta del 28/10/2015, il nuovo testo statutario che, con provvedimento del 05/02/2016, è stato ratificato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Conseguentemente sono stati approvati dai competenti organi i seguenti regolamenti pubblicati, insieme allo statuto, sul sito internet della Fondazione:

- Regolamento per la gestione del patrimonio
- Regolamento recante disposizione in materia di incarichi istituzionali-operativi
- Regolamento per le nomine

La sede. Palazzo Montani Leoni

Palazzo Montani Leoni fu edificato nel 1584, come è ricordato nell'antica architrave del portale d'ingresso posto su via Ludovico Silvestri.

L'edificio subì notevoli modifiche a seguito dell'apertura della "strada nuova", corso Cornelio Tacito, avvenuta nella seconda metà dell'Ottocento. Il conseguente restauro del palazzo portò all'attuale aspetto, con la bella facciata, opera dell'architetto Benedetto Faustini, e con il rifacimento di alcune sale del piano nobile, decorate prevalentemente tra il 1887 e il 1913. Nelle sale di rappresentanza del palazzo sono comunque ancora presenti alcuni dipinti risalenti al primo impianto del palazzo, databili tra il XVI e il XVIII secolo.

Lo spazio interno del palazzo è articolato su tre livelli. Piano terra: ingresso accessibile sia da corso Cornelio Tacito che da via L. Silvestri, saloni per riunioni ed eventi espositivi; piano primo: presidenza, direzione e uffici amministrativi, sale riunioni per il Consiglio di Amministrazione e il Comitato di indirizzo; secondo piano: sale espositive dedicate prevalentemente alla realizzazione di mostre, concerti ed eventi culturali in genere.

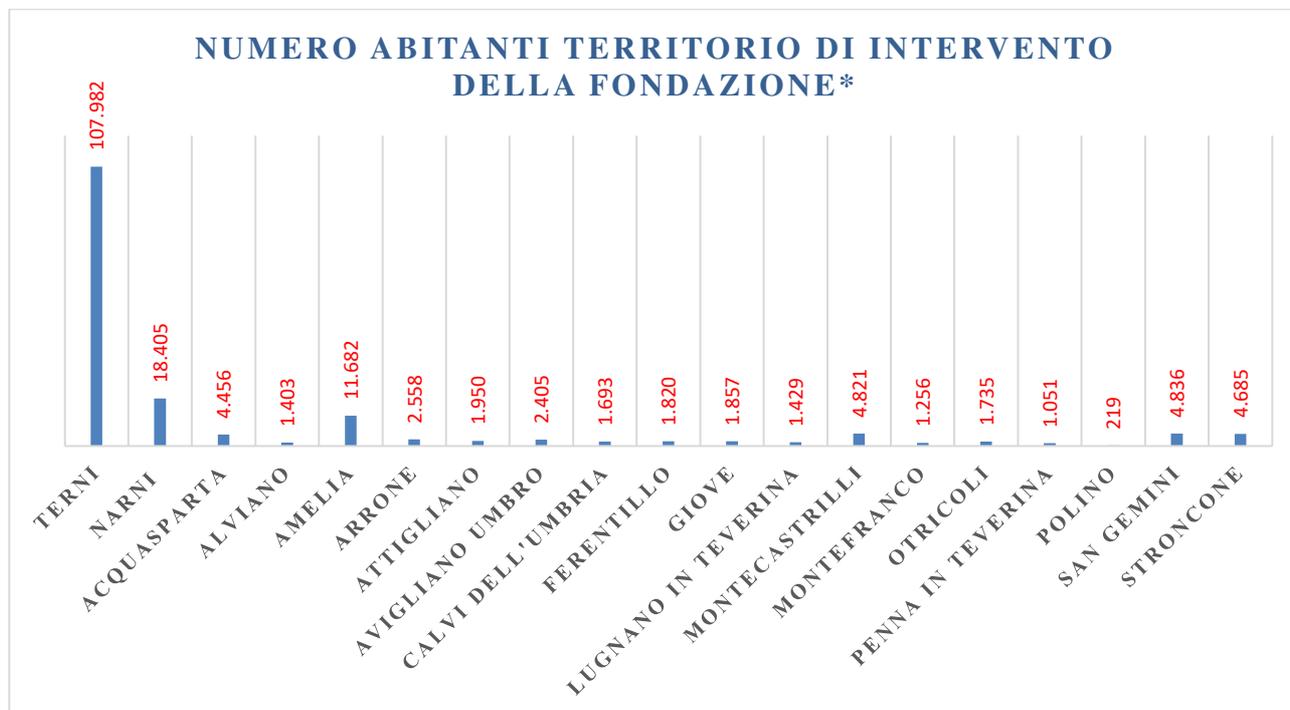
Il territorio di riferimento

Come stabilito all'art. 2 dello Statuto, il territorio di riferimento della Fondazione Carit comprende principalmente i Comuni di Terni e Narni e i Comuni limitrofi di Acquasparta, Alviano, Amelia, Arrone, Attigliano, Avigliano Umbro, Calvi dell'Umbria, Ferentillo, Giove, Lugnano in Teverina, Montecastrilli, Montefranco, Otricoli, Penna in Teverina, Polino, San Gemini, Stroncone.



L'Umbria è una regione dell'Italia centrale di 865.013 abitanti, posta nel cuore della penisola. Con una superficie di 8.456 km², è l'unica regione non situata ai confini politici o marittimi dello Stato.

La provincia di Terni, istituita nel 1927 per scorporo dalla provincia dell'Umbria, conta 219.946 abitanti e 33 comuni. In 19 dei comuni della provincia opera la Fondazione Carit.



*Dati ISTAT aggiornati al 1° gennaio 2021

Indicatori dell'economia ternana

Nel primo semestre 2021 l'andamento dell'economia nella provincia di Terni ha mostrato segni di ripresa rispetto agli effetti negativi prodotti dalla pandemia del Coronavirus nel semestre precedente³. Questo si è manifestato sostanzialmente su tutti gli indicatori esaminati. Il numero delle imprese attive iscritte nei registri camerali è aumentato con un tasso di crescita superiore agli anni precedenti. L'incremento ha riguardato sia il comparto delle costruzioni, sia quello dei servizi a imprese e famiglie. Il flusso delle importazioni e delle esportazioni è cresciuto in quasi tutti i settori di attività, in particolare nel settore della metallurgia. Sono aumentati gli avviamenti al lavoro, in misura minore anche le cessazioni. Il numero dei disoccupati ha registrato una leggera flessione, più consistente per la componente maschile. Il ricorso alla cassa integrazione ha segnato una diminuzione delle ore autorizzate ordinarie, anche se i valori sono ancora molto alti rispetto agli anni precedenti. Con riferimento al credito, si è registrata una crescita dell'ammontare dei prestiti a favore delle imprese e delle famiglie, ma è peggiorata la qualità del credito. Il numero dei protesti ha evidenziato un aumento sia come consistenza che come valore. Indicazioni positive sono provenute, infine, anche dal settore turistico, caratterizzato da un incremento degli arrivi e delle presenze, determinato soprattutto dai clienti italiani.

Imprese

In base ai dati del registro imprese della Camera di Commercio di Terni, nei primi due trimestri del 2021 il numero delle imprese attive è risultato, rispettivamente, di 18.702 e 18.834 unità. Rispetto agli stessi periodi del 2020, esso è aumentato, con un incremento pari, rispettivamente, a 220 e 214 unità (+1,2% e +1,1%).

³ Notizie tratte da SISTAN, Sistema Statistico Nazionale, *Indicatori dell'economia ternana, Situazione al 30/06/2021*, n. 21/2022.

Stato dell'occupazione

Nel primo semestre 2021 il numero dei rapporti attivati dalle aziende operanti nel territorio della provincia di Terni sono risultati complessivamente 15.449, con un incremento pari al 30,0% rispetto allo stesso periodo del 2020. La crescita è apparsa maggiore nel territorio ternano (32,0%) rispetto al territorio orvietano (22,7%). Le cessazioni dei rapporti di lavoro sono state complessivamente 13.066, anche esse in crescita del 15,1% rispetto al 1° semestre dell'anno precedente.

Al 30 giugno 2021 le persone disoccupate iscritte ai Centri per l'impiego della provincia di Terni sono risultate 22.006, di cui 12.449 femmine (56,6%). Rispetto al 30 giugno 2020 si è rilevata una leggera flessione del numero degli iscritti pari a -1,3%. La diminuzione riguarda ambedue i sessi, con una accentuazione maggiore per la componente maschile (-2,5%). Per quanto riguarda il territorio, la flessione del numero degli iscritti è stata più marcata nel comprensorio ternano (-1,4%).

L'andamento del credito

A giugno 2021 la dinamica dei finanziamenti al complesso dell'economia regionale è risultata positiva (+3,6%). L'aumento dei prestiti è stato determinato da una accresciuta domanda di credito sia da parte delle imprese (+5,4%), che delle famiglie consumatrici residenti (+2,2%).

Nello stesso periodo, la dinamica dei crediti bancari alle imprese per settore di attività ha registrato un segno positivo in tutti i settori economici. Nel settore dei servizi si è avuta una crescita del 9,7%, nelle attività manifatturiere i prestiti sono aumentati del 4,6% e nelle costruzioni del 3,2%.

Sul fronte del risparmio, a giugno 2021 i depositi di imprese e famiglie sono cresciuti dell'8,7%; quelli delle sole famiglie sono aumentati del 5,0%. Il valore a prezzi di mercato dei titoli a custodia nel portafoglio delle famiglie e delle imprese ternane è aumentato dell'11,5%; in calo il valore delle obbligazioni bancarie (-13,1%). I depositi a risparmio hanno registrato un decremento dello 0,7%.

Il turismo

Nel primo semestre del 2021, secondo i dati che la Regione Umbria raccoglie nell'ambito della rilevazione Istat sul movimento dei clienti negli esercizi ricettivi, gli arrivi e le presenze nelle strutture ricettive della provincia sono aumentati, rispettivamente, del 21,6% e del 36,5% rispetto allo stesso periodo del 2020. All'incremento della domanda turistica ha contribuito principalmente l'andamento del movimento dei clienti italiani, che ha visto aumentare gli arrivi del 29% e le presenze del 37,3%. Per contro, si è assistito a una diminuzione degli arrivi di clienti stranieri (-25,9%), ma non delle presenze, che, invece, hanno registrato un sostanziale incremento (32,4%). La flessione del movimento dei clienti stranieri ha riguardato, però, solo il territorio orvietano (-44,5%), mentre nel territorio amerino si è registrata una forte crescita (arrivi +57,3%, presenze +162,9%).

L'Istruzione

Rispetto alla situazione nazionale, in Umbria il grado d'istruzione presenta un profilo caratterizzato da un peso maggiore di titoli di studio secondario (+2,7 punti percentuali) e terziario o superiore (+1,5 punti percentuali). All'interno della regione, la provincia di Terni rileva una quota leggermente più elevata di persone con titolo di studio secondario di secondo grado (38,8% contro 38,2% di Perugia). La differenza tra i due territori diventa un po' più ampia se si considera il peso dei soli titoli di studio terziario o superiore: la provincia di Perugia si attesta al 16,0%, quella di Terni al 14,9%⁴.

⁴ Dati tratti da *Il censimento permanente della popolazione in Umbria. Prima diffusione dei dati definitivi 2018 e 2019*, 17 febbraio 2021.

La missione e la strategia della Fondazione

Come sancito dalla Carta del 2012 «Le Fondazioni svolgono la loro attività nell'esclusivo interesse generale delle comunità di riferimento e rispondono del loro operato, interpretando le esigenze e corrispondendo alle istanze del proprio territorio, in maniera imparziale e con uno spirito di collaborazione con i soggetti espressione delle realtà locali, nel rispetto del principio di sussidiarietà orizzontale (come declinato dall'art. 118, comma 4, della Costituzione), quali organismi in grado di esprimere capacità programmatiche e progettuali a favore della crescita culturale, sociale ed economica dei territori di riferimento. In tal senso, svolgono una funzione di catalizzatore delle risorse, delle politiche e delle competenze presenti sul territorio su specifiche problematiche di interesse comune, stimolando direttamente o attraverso la promozione di partnership, processi di innovazione e sviluppo nei settori di intervento».

L'interazione con le comunità territoriali in cui sono radicate è un valore imprescindibile per la Fondazione Carit, che viene perseguito secondo modalità e forme adeguate alle realtà di riferimento, dando ascolto e interpretando le istanze ritenute più meritevoli di attenzione. Le richieste e le esigenze prioritarie del territorio vengono poi utilizzate dalla Fondazione nella stesura di due importanti strumenti di programmazione: il documento pluriennale (triennale) di attività e il DPP annuale.

- **Programma pluriennale**

Il Documento pluriennale viene redatto ogni tre anni. Definisce i settori di intervento, presenta una fotografia sul territorio di riferimento, descrive le priorità e gli obiettivi che si intendono realizzare per ciascun ambito nel periodo indicato prevedendo le risorse finanziarie disponibili.

- **Documento programmatico previsionale annuale**

Viene redatto ogni anno descrivendo, in modo più dettagliato e specifico le priorità e gli obiettivi che si intendono realizzare nel corso dell'esercizio in base agli indirizzi più generali indicati nel Programma pluriennale.

Stakeholders di missione

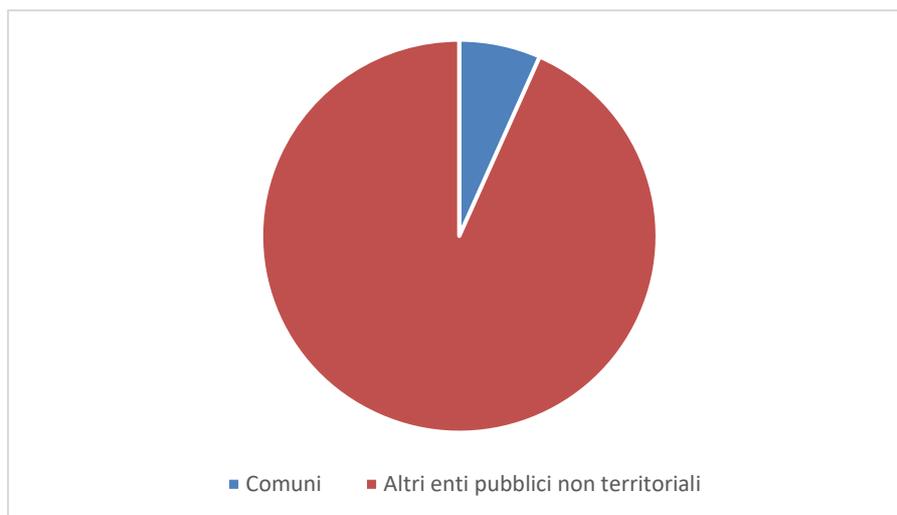
La Fondazione, grazie alla modalità di presentazione delle richieste di contributo attraverso il portale ROL (di cui si parlerà più avanti), è in grado ormai da diversi anni di avere un quadro chiaro dei propri *stakeholders*, in modo anche da valutare la possibilità di emanare bandi e orientare l'attività istituzionale, tenendo conto delle esigenze del territorio.

In particolare, nell'anno 2021 si sono **accreditati al portale 109 nuovi soggetti** che possiedono i requisiti per ricevere contributi dalla Fondazione.

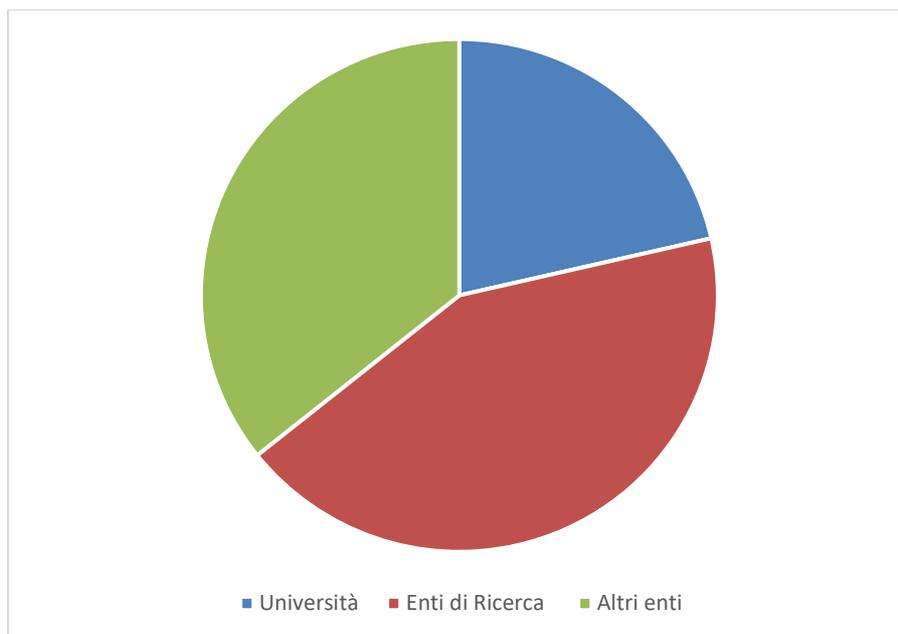
Tra di essi si possono distinguere le seguenti categorie:

Enti pubblici = n. 17

Comuni	Altri enti pubblici non territoriali	Altri enti pubblici territoriali
1	16	0

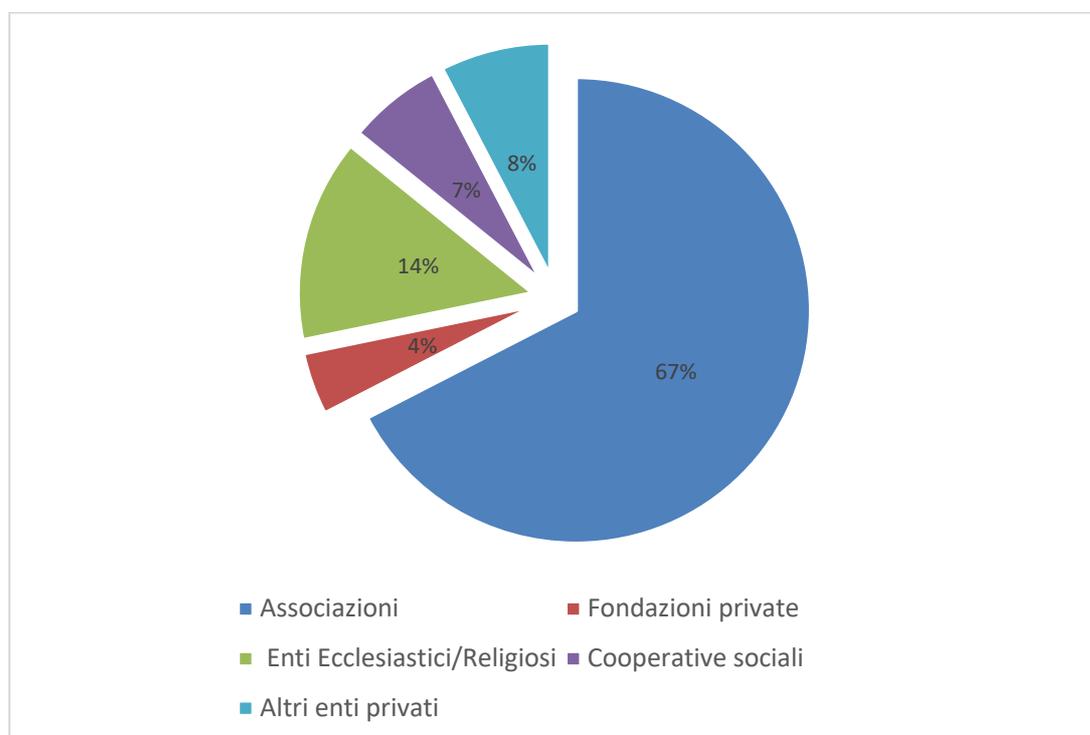
**Enti pubblici non territoriali**

Università	Enti di Ricerca	Altri enti
3	8	5

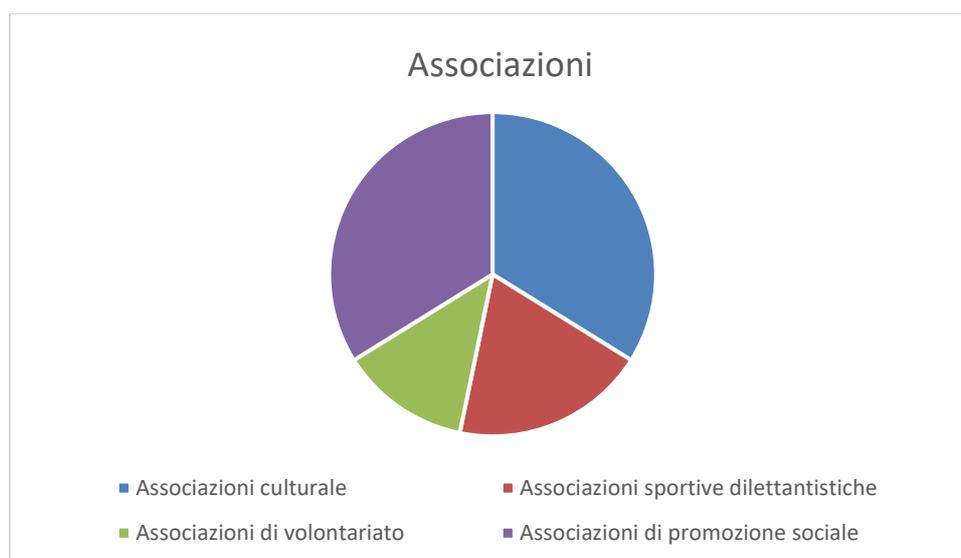


Enti privati = n. 92

di cui: Associazioni = 62; Fondazioni private = 4; Enti Ecclesiastici/Religiosi (tutti cattolici) = 13; Cooperative sociali = 6; Altri enti privati = 7



Associazioni culturale	Associazioni sportive dilettantistiche (ASD)	Associazioni di volontariato (ODV)	Associazioni di promozione sociale
21	12	8	21



La struttura e i processi di governo e di gestione**Organi statutari**

Sono organi della Fondazione, a norma dell'art. 6 dello statuto: l'Assemblea dei Soci; il Comitato di indirizzo; il Consiglio di Amministrazione; il Presidente; il Collegio dei Revisori.

Composizione degli organi al 31.12.2021**Assemblea dei Soci****SOCI DI DIRITTO**

- 1) COMUNE DI TERNI
- 2) COMUNE DI NARNI
- 3) OPERA PIA ALBERTI

SOCI ORDINARI

- 1) ALEANDRI DR.SSA ENRICA
- 2) ALUNNI DR. ANTONIO
- 3) AMATI LORENZO
- 4) AMATI ING. LUIGI
- 5) AMICI PROF.SSA ANNAMARIA
- 6) ANDREANI AVV. STEFANO
- 7) ANGELETTI DR. GIORGIO
- 8) ANTONINI DR. ERMANNNO
- 9) ANTONINI Dr. STEFANO
- 10) ASTOLFI ING. NICOLA
- 11) AVENIA PROF. NICOLA
- 12) BARCAROLI DR. EMILIANO
- 13) BELLI DR. ING.GIUSEPPE
- 14) BETTI DR. ALESSANDRO
- 15) BICCILOLO PROF. CARLO
- 16) BRACONI AVV. GIOVANNI
- 17) BRESSAN PROF. MATTEO
- 18) BURATTINI DR. CARLO
- 19) CAMILLI DR. ALESSANDRO
- 20) CAPITO' DR. GINO
- 21) CAPOTOSTI DR. CARLO
- 22) CAPOTOSTI RAFFAELLA
- 23) CARDINALINI DR. MARCO
- 24) CARI DR. ALBERTO
- 25) CARIGNANI AVV. MASSIMO
- 26) CARLINI PROF. LUIGI
- 27) CAROLI DR.SSA NADIA
- 28) CECCARELLI AVV. DANIELE
- 29) CHIARANTI AVV. RENATO

- 30) CHIARANTI AVV. ROBERTO
- 31) CICCHINI PROF. PAOLO
- 32) CIMINI PROF.SSA MIRELLA
- 33) CIPICCIA LUCA
- 34) CIPICCIA P.I. ENRICO
- 35) CIPICCIA DR. MASSIMO
- 36) CLERICO' NOTAIO VINCENZO
- 37) CONTI RAG. SANDRO
- 38) CORAZZI DR. ROMEO
- 39) CORRADI ING. MARCO
- 40) COSTANTINI DR. PAOLO
- 41) CURINI PROF.SSA SILVIA
- 42) DANIELE DR. ENRICO
- 43) DE BONIS PROF. DR. PIETRO CATALDO
- 44) DE BONIS PROF.SSA VALERIA
- 45) DE SANTIS MONS. FRANCESCO
- 46) DI ERASMO DR. CESARE
- 47) DI PAOLO AVV. MARIA
- 48) DIAMANTI DR. MARCO
- 49) DIOMEDI GEOM. ALBERTO
- 50) DOMINICI PROF. MARCELLO
- 51) DONZELLI DR. GIUSEPPE
- 52) DRAGONI DR.SSA ALESSANDRA
- 53) DRAGONI DR. ULRICO
- 54) EROLI MARCH. ALESSANDRO
- 55) EROLI MARCH. AVV. GIOVANNI
- 56) FILIPPETTI NOTAIO CARLO
- 57) FILIPPETTI NOTAIO LUIGI
- 58) FORNACI DR.SSA MARIA LAURA
- 59) FORNACI DR. MARIO
- 60) FORTUNATI DR. PIETRO
- 61) FRANCESCHINI AVV. MARCO
- 62) GABRIELE P.I. SANDRO
- 63) GALASSI SCONOCCHIA DR. PROF. GIUSEPPE
- 64) GALASSI SCONOCCHIA DR. MARIANO
- 65) GALASSI SCONOCCHIA SALVATORE
- 66) GENTILI RAG. CARLO
- 67) GENTILI DR. STEFANO
- 68) GHIONE DR. ING. GABRIELE
- 69) GIANI ARCH. SILVIA
- 70) GIANNINI AVV. ANTONIO
- 71) GIOVANNETTI DR. GIANCARLO
- 72) GUARDALBEN PROF. DARIO
- 73) JORIO NOTAIO ELISABETTA
- 74) LEONELLI PROF.SSA LUCIANA
- 75) LITI GEOL. STEFANO
- 76) LONGARI DR. AGR.FRANCESCO
- 77) LORUSSO DR. COSIMO
- 78) MALVETANI DR. GIUSEPPE
- 79) MAGNI DR.SSA SIMONETTA

- 80) MARCANGELI ARCH. GIUNIO
- 81) MARGARITI DR. PASQUALE ALESSANDRO
- 82) MARIANI DR. ALBERTO
- 83) MARIANI ING. GINO
- 84) MARINOZZI DR. GABRIELE
- 85) MARONI ARCH. PIERO
- 86) MASCHERUCCI DIEGO
- 87) MASINELLI D'ANNIBALE DOTT.SSA MARIA SOLE
- 88) MATTIOLI AVV. MASSIMILIANO
- 89) MINCIARELLI AVV. MAURO
- 90) MINUCCI AVV. STEFANO
- 91) MOLE' AVV. NICOLA
- 92) NAPOLETTI AVV. EMILIANO
- 93) NATALI AVV. PIERLUIGI
- 94) NATI RENZO
- 95) NEVI PIETRO
- 96) NICHINONNI SIG. LUCIO
- 97) NIRI DR. ING. CARLO
- 98) NOVELLI DR. FRANCO
- 99) PALLOTTA DR. GIULIO
- 100) PALLOTTA ING. STEFANO
- 101) PALMIERI DR. CARLO
- 102) PAPARELLI DR. UMBERTO
- 103) PASSALACQUA DR. CARLO
- 104) PEGORARO AVV. PIETRO
- 105) PELLEGRINI DR. VITTORIO
- 106) PETRELLI DR. ADRIANO
- 107) PETRUCCI PROF. GIANLUCA
- 108) PIACENTI DR. MASSIMO
- 109) PIERSANTINI DR. ROBERTO
- 110) PODDI DR. ENRICO
- 111) PROIETTI DOTT.ING.MAURIZIO
- 112) QUADRACCIA DR. FRANCESCO
- 113) RAMINELLI DR. ROBERTO
- 114) ROSSI ARCH. ALESSANDRA
- 115) RULLI IVANO
- 116) RULLI BONACA AVV. GIACOMO CLAUDIO
- 117) RUOZI BERRETTA DR.SSA ELISABETTA
- 118) SALVATI DR. ROBERTO
- 119) SALVINI AVV. GIANLUCA
- 120) SATTIN DR. ANDREA
- 121) SANGUINETTI DR. ALESSANDRO
- 122) SCIANNAMEO DR. MARCO
- 123) SCIANNAMEO DR. VITO
- 124) SCONOCCHIA ARCH. RUGGERO
- 125) SEGARELLI AVV. UMBERTO
- 126) SERVA DR. DANILO
- 127) SHU FRANCESCO
- 128) SIGNORI DR.SSA PATRIZIA
- 129) STOPPONI PROF. ROBERTO

- 130) STRINATI AVV. EMILIANO
- 131) TADDEI GEOM. CESARE
- 132) TARTAGLIA AVV. FURIO
- 133) TEI DR. GIAN PAOLO
- 134) TONELLI DR. GIOVANNI
- 135) TRABALZA AVV. FOLCO
- 136) TROIANI CAV. UFF. GIAMPIERO
- 137) URBANI DR. GIANMARCO
- 138) VALENTI DR. DANILO
- 139) VALIGI DR. MASSIMO
- 140) VALONGO DR. GASTONE
- 141) VINO FRANCESCO
- 142) VINO DR. MICHELE
- 143) ZIGLIARA DR. ROBERTO
- 144) ZINGARELLI AVV. LUIGI

Comitato di Indirizzo

Prof. Luigi Carlini	Presidente
Dr. Carlo Capotosti	Vice Presidente
Dr. Antonio Alunni	
Arch. Stefano Baldieri	
Dr.ssa Valentina Bonifazi	
Prof. Stefano Brancorsini	
Dr. Alessandro Camilli	
Dr. Sandro Carletti	
Dr. Stefano Donzelli	
Dr.ssa Alessandra Dragoni	
Dr. Leonardo Fausti	
Prof. Dario Guardalben	
Prof.ssa Luciana Leonelli (componente del Consiglio di Amministrazione in surroga della prof.ssa Valeria De Bonis dal 25/02/2022)	
Dr. Carlo Passalacqua	
Prof. Gian Luca Petrucci	
Dr. Enrico Poddi	
Arch. Alessandra Rossi	
Prof. Alessandro Sanguinetti	
Sig. Giuliano Sciannameo	
Don Franco Semenza	
Dr. Giovanni Tonelli	

Consiglio di Amministrazione

Prof. Luigi Carlini	Presidente
Dr. Massimo Valigi	Vice Presidente
Prof.ssa Valeria De Bonis	(sostituita dalla prof.ssa Luciana Leonelli dal 25/02/2022)
Dr. Stefano Gentili	

Ing. Stefano Pallotta
 Avv. Pietro Pegoraro
 Avv. Emiliano Strinati

Collegio dei Revisori

Dr. Andrea Sattin	Presidente
Dr. Vittorio Pellegrini	Membro effettivo
Dr. Roberto Piersantini	Membro effettivo
Dr. Antonio Mattei	Membro supplente
Dr. Stefano Antonini	Membro supplente

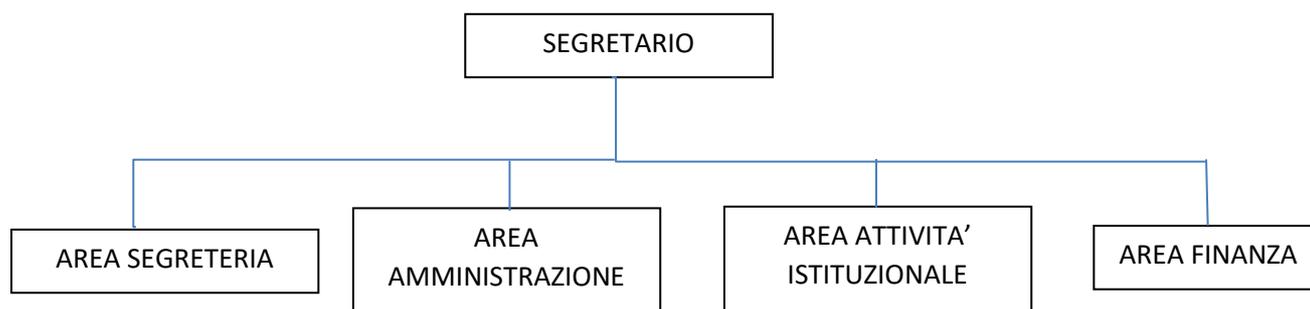
Verifica della rappresentatività degli Enti designanti l'organo di indirizzo

La Fondazione Cassa di Risparmio di Terni e Narni, in attuazione dell'art. 8 del protocollo d'intesa tra Ministero dell'Economia e delle Finanze e Acri (Associazione delle Casse di Risparmio e Fondazioni italiane) sottoscritto in data 22/4/2015 ed ai sensi dell'art. 16, comma 3, dello Statuto, ha avviato la procedura tesa a verificare che i soggetti designanti i componenti del Comitato di Indirizzo siano rappresentativi del territorio e degli interessi sociali sottesi all'attività istituzionale della Fondazione.

Per poter raccogliere informazioni ed elementi utili per tale valutazione, la Fondazione ha promosso due incontri: uno rivolto ad enti pubblici e privati "esterni", espressivi delle realtà locali e attivi nei settori di intervento della Fondazione, a seguito di avviso pubblico a cui, però, nessun soggetto ha presentato domanda di poter partecipare. Il secondo rivolto agli attuali enti designanti, tenutosi in data 26 settembre 2019, che ha riscosso un buon successo in termini di presenze e dal quale complessivamente è emerso che gli enti designanti sono ben rappresentativi del territorio e dei settori di intervento della Fondazione.

Alla luce dell'esito dei due incontri e valutate tutte le informazioni raccolte, il Comitato di Indirizzo della Fondazione, nella seduta del 31.10.2019, ritenendoli ancora rappresentativi del territorio, ha deliberato di non sostituire nessun ente designante ricompreso nell'art. 16 del proprio Statuto.

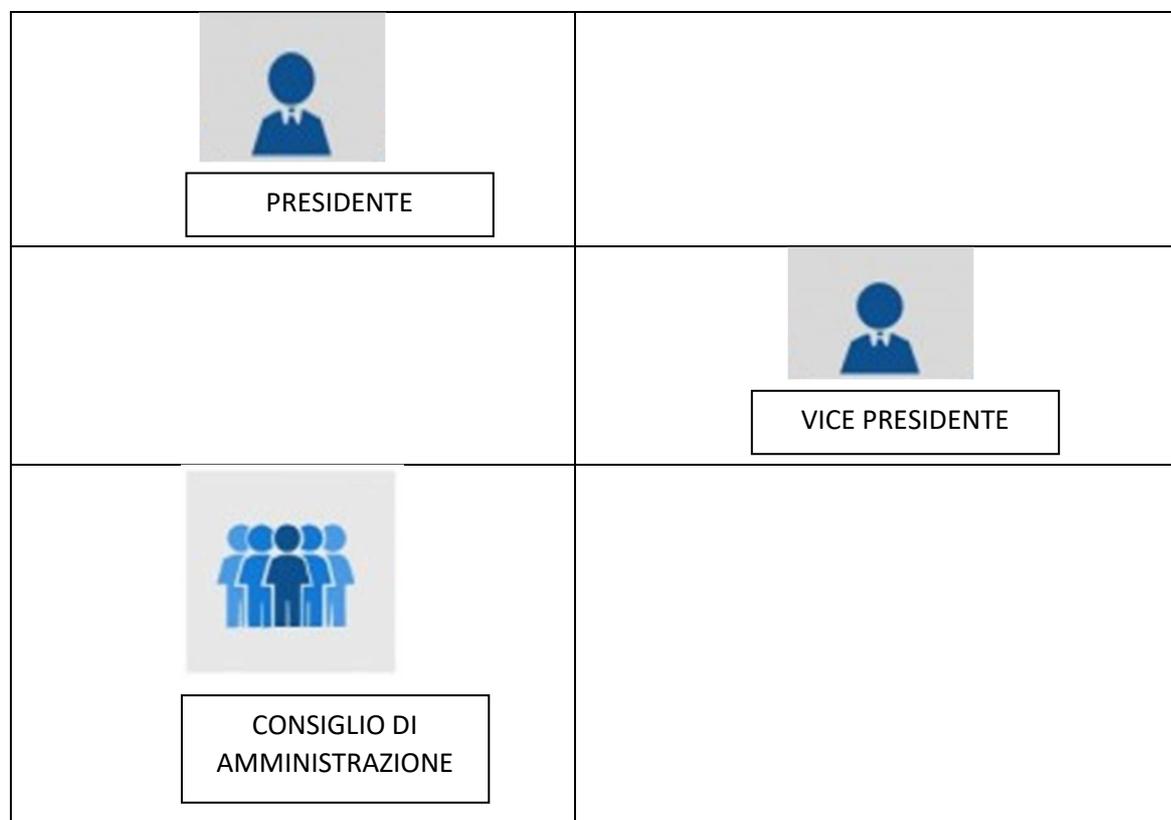
La prossima verifica della rappresentatività è programmata entro la fine del mandato del Consiglio di Amministrazione in carica.

La struttura operativa

A fine esercizio 2021 il personale dipendente della Fondazione Carit comprende 6 unità, di cui un quadro (Segretario) e 5 impiegati.

La struttura interna degli uffici, guidata dal Segretario, Anna Ciccarelli, è suddivisa in 4 aree operative:

- Attività istituzionale
- Amministrazione e contabilità
- Finanza
- Segreteria generale e di presidenza

Governance

	 <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; width: fit-content; margin: auto;">COMITATO DI INDIRIZZO</div>
 <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; width: fit-content; margin: auto;">COLLEGIO DEI REVISORI</div>	
	 <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; width: fit-content; margin: auto;">SEGRETARIO</div>

Organismo di vigilanza

Funzione	Organo di controllo della Fondazione previsto dal Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato ai sensi del D.lgs. 231/2001. Esercita le funzioni ivi attribuitegli
Numero componenti	3 componenti che si identificano con i componenti effettivi del Collegio dei Revisori. Il Presidente assume la medesima funzione anche nell'organismo di vigilanza
Mandato	3 anni, analogamente al Collegio dei Revisori
Chi nomina i componenti	Comitato di indirizzo, che nomina il Collegio dei Revisori
Requisiti dei componenti	Soggetti qualificati professionalmente, iscritti nel Registro dei revisori legali e residenti da almeno cinque anni nei Comuni indicati nell'art. 2 dello statuto

Composizione dell'Organismo di vigilanza	Collegio dei Revisori in carica, come previsto dal “Modello di organizzazione, gestione e controllo”, adottato dalla Fondazione, ai sensi del Decreto legislativo 231/2001, punto 3, pag. 14. Delibera del Consiglio di Amministrazione del 12/11/2020
--	--

Commissioni attive nel corso del 2021

Al fine di consentire il migliore perseguimento degli scopi della Fondazione e del più efficace esercizio delle funzioni degli Organi, sono state istituite nel 2009 le seguenti commissioni in seno al Comitato di Indirizzo, che svolgono un ruolo consultivo e propositivo nell'ambito dell'attività istituzionale:

- Commissione ricerca scientifica e tecnologica
- Commissione sviluppo economico
- Commissione educazione, istruzione e formazione
- Commissione salute pubblica e medicina preventiva e riabilitativa
- Gestione patrimoniale e politica investimenti
- Commissione arte, attività e beni culturali
- Commissione volontariato, assistenza e beneficenza.

È inoltre esistente un'apposita Commissione statuto e regolamenti, istituita dal 2016, per la predisposizione degli aggiornamenti statutari e regolamentari.

Per ciascun bando di erogazione vengono, altresì, nominate apposite commissioni di valutazione delle richieste pervenute.

Nell'anno 2019 si è, inoltre, proceduto alla costituzione delle seguenti commissioni a supporto degli organi e della struttura operativa, con funzioni consultive, in fase di redazione dei bandi, e valutative in fase di selezione delle richieste pervenute:

- settore A) Ricerca Scientifica e tecnologica
- settore B) Arte Attività e Beni culturali
- settore C) Salute pubblica e medicina preventiva e riabilitativa
- settore D) Istruzione e formazione
- settore E) Volontariato, filantropia e beneficenza.

Comitato investimenti

Con delibera del 30 settembre 2020 il Consiglio di Amministrazione della Fondazione ha approvato la costituzione del Comitato investimenti così come previsto dal Regolamento per la Gestione del Patrimonio e composto dai seguenti soggetti:

- Presidente, prof. Luigi Carlini
- Vice Presidente, dr. Massimo Valigi;
- Socio, dr. Ulrico Dragoni;
- Consigliere, prof.ssa Valeria De Bonis.

In tale circostanza è stato altresì nominato coordinatore del Comitato il socio dr. Ulrico Dragoni. Il Comitato si avvale della consulenza dell'*advisor* dr. Angelo Drusiani.

La partecipazione ad altre istituzioni

La Fondazione Cassa di Risparmio di Terni e Narni nel corso degli anni ha aderito a diverse istituzioni, in alcuni casi favorendo la creazione di enti, d'intesa con altri soggetti.

Nell'intento di dare impulso alla nascita di nuove sinergie per favorire lo sviluppo del territorio di riferimento, la Fondazione ha attuato un impegno diretto che amplificasse l'efficacia delle azioni intraprese.

Enti costituiti con il contributo della Fondazione

Ente	Dati sull'ente	Quota della Fondazione nel fondo di dotazione
Fondazione Cellule Staminali	Nata nel 2006 ha per scopo la promozione e il sostegno alla diffusione della ricerca in campo medico, biologico e biotecnologico, con particolare riferimento alla ricerca nel settore della bioingegneria, ingegneria dei tessuti, cellule staminali e medicina riparativa. La Fondazione Carit è socio fondatore unitamente al Comune di Terni, alla	Euro 25.000,00

	<p>Diocesi di Terni, Narni, Amelia, alla CCIAA di Terni, all'Istituto Superiore di Sanità. Il Consiglio comunale, riunitosi nella seduta del 25/01/2021, ha deliberato lo scioglimento della Fondazione, giuste analoghe delibere assunte dagli altri Soci, tra cui la Fondazione Carit che si è espressa in data 30/12/2020. Con Decreto della Prefettura del 22/03/2022, prot. n. 16155, viene dichiarata l'estinzione della Fondazione Cellule Staminali e viene disposto che il provvedimento sia notificato agli Amministratori della Fondazione stessa e al Presidente del Tribunale di Terni per l'avvio del procedimento di liquidazione</p>	
<p>Fondazione Alessandro Casagrande</p>	<p>Costituita nel 2002 grazie all'impulso della famiglia Casagrande e del Comune di Terni, si occupa del festival pianistico internazionale intitolato al musicista ternano "A. Casagrande". La Fondazione Carit riveste il ruolo di socio partecipante istituzionale insieme alla CCIAA e alla Provincia di Terni</p>	<p>Euro 25.822,84</p>
<p>Consorzio per lo sviluppo del polo universitario della provincia di Terni</p>	<p>Costituitosi nel 2006 con l'obiettivo di svolgere tutte le attività volte alla realizzazione e mantenimento delle attività universitarie del polo universitario ternano. Con delibera del 13/12/2021, n. 304, il Consiglio</p>	<p>Euro 10.000,00</p>

	comunale di Terni, giuste analoghe delibere assunte dagli altri Soci, tra cui la Fondazione Carit che si è espressa in data 30/12/2020, ha preso atto della proposta di scioglimento del Consorzio, ribadita con successiva delibera del 04/02/2022, in cui sono state affidate le relative operazioni liquidatorie ad un liquidatore	
--	---	--

Associazioni o enti cui la Fondazione ha aderito

Ente	Dati sull'ente
ACRI	L'ACRI è l'associazione che rappresenta le Fondazioni di origine bancaria e le Casse di Risparmio Spa. È un'associazione volontaria, senza fini di lucro, apolitica e ha lo scopo di rappresentare e tutelare gli interessi generali delle Associate per favorirne il conseguimento delle finalità istituzionali, la salvaguardia del patrimonio e lo sviluppo organizzativo tecnico ed economico; coordinare la loro azione, nei settori di rispettivo interesse, per renderla più efficace, nonché promuovere iniziative consortili e attività di interesse comune; ricercare e promuovere rapporti di collaborazione operativa fra le Associate ed enti, società e organismi di rilievo italiani e stranieri, concordando ipotesi di convenzioni o accordi da sottoporre all'approvazione delle Associate medesime
Consulta delle Fondazioni delle Casse di Risparmio Umbre	La Consulta, nata nel 2004, riunisce le Fondazioni bancarie che costituiscono la continuazione delle Casse di Risparmio di Città di Castello, Foligno, Orvieto, Perugia, Spoleto, Terni e Narni. Non ha fine di lucro e costituisce il luogo di incontro e discussione per la promozione di attività comuni delle

	Fondazioni Umbre con l'obiettivo di amplificare gli interventi dei singoli enti in favore della collettività
Associazione Dimore Storiche Italiane, sezione Umbria	La Fondazione partecipa in qualità di socio ordinario all'ADSI, sez. Umbria, per contribuire nell'opera di tutela, salvaguardia, valorizzazione e fruizione del patrimonio storico artistico nazionale
Aspen Institute Italia-Roma	<p>Aspen Institute Italia è un'associazione privata, indipendente, internazionale, apartitica e senza fini di lucro caratterizzata dall'approfondimento, la discussione, lo scambio di conoscenze, informazioni e valori. L'Istituto si concentra sui problemi e le sfide più attuali della politica, dell'economia, della cultura e della società, con un'attenzione particolare alla business community italiana e internazionale. Il "metodo Aspen" privilegia il confronto e il dibattito "a porte chiuse", favorisce le relazioni interpersonali e consente un effettivo aggiornamento dei temi in discussione. Attorno al tavolo Aspen discutono leader del mondo industriale, economico, finanziario, politico, sociale e culturale in condizioni di assoluta riservatezza e di libertà espressiva</p> <p>Dal 2019 la Fondazione ha aderito all'Associazione in qualità di "Amici di Aspen" per il sostegno di attività e programmi con ricadute sul territorio</p>

L'impiego del patrimonio

Come sancito dall'art. 2, punto 1, del protocollo ACRI/MEF del 22 aprile 2015 «L'impiego del patrimonio, finalizzato a generare la redditività necessaria per lo svolgimento delle attività istituzionali, richiede (...) una fase di pianificazione strategica che definisce una politica di investimento e individua l'*asset allocation*». Sempre all'art. 2, punto 3, l'accordo prevede che «La gestione del patrimonio si svolge nel rispetto di procedure stabilite in un apposito regolamento», di cui la Fondazione si è dotata. Il Regolamento è entrato in vigore il 15 dicembre 2016 ed è pubblicato sul sito internet.

Nel secondo semestre del 2018, tenuto conto della difficile situazione dei mercati finanziari, è apparso opportuno per la Fondazione procedere a una revisione delle “Linee generali della gestione patrimoniale e della politica degli investimenti” al fine di assicurare la diversificazione, pur mantenendo sempre i criteri prudenziali di rischio per la solidità del patrimonio. La commissione investimenti, dopo un attento lavoro di revisione del precedente testo, ha proposto le nuove Linee generali approvate dal Comitato di indirizzo nella riunione del 25 ottobre 2018 ancora in vigore nel presente esercizio.

La Fondazione si è avvalsa nell’esercizio 2021 della consulenza della società di investimento Edmond De Rothschild (Francia), succursale italiana, Milano, giovando dell’assistenza esclusiva dell’advisor dr. Angelo Drusiani, nonché del servizio di “Financial & Portfolio Advisory” di Mediobanca Banca di Credito Finanziario SpA.

L’illustrazione dettagliata relativa all’impiego del patrimonio è nota nella “Relazione economico finanziaria” della I sezione.

L’ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

Il quadro generale. Risorse destinate all’attività istituzionale

La Fondazione Cassa di Risparmio di Terni e Narni ha realizzato la propria attività istituzionale del 2021 attuando le linee progettuali indicate nel Documento Programmatico Previsionale annuale e nel Programma pluriennale 2021-2023.

I suddetti documenti, approvati rispettivamente dal Comitato di indirizzo il 29 ottobre 2021 e il 30 ottobre 2020 con il preventivo parere dell’Assemblea dei Soci, stabiliscono la ripartizione delle risorse finanziarie in cinque settori rilevanti e in un settore ammesso, ai sensi del vigente statuto.

La Fondazione nell’esercizio 2021 ha, pertanto, destinato le proprie disponibilità economiche nei seguenti sei settori:

Settori rilevanti

- Ricerca scientifica e tecnologica
- Arte, attività e beni culturali
- Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa
- Educazione, istruzione e formazione, incluso l’acquisto di prodotti editoriali per la scuola

- Volontariato, filantropia e beneficenza

Settore ammesso

- Sviluppo locale

Entro questi ambiti funzionali e con riferimento al contesto territoriale, la Fondazione ha inteso perseguire gli obiettivi di conservazione e valorizzazione del patrimonio storico e artistico, di diffusione della cultura locale, di sviluppo dell'istruzione scolastica, con particolare attenzione per quella universitaria, di miglioramento dell'assistenza sanitaria e di soccorso e solidarietà alle categorie sociali più bisognose.

Al fine di stabilire i criteri attraverso i quali individuare e selezionare i progetti e le iniziative da finanziare, onde assicurare la trasparenza dell'attività, la motivazione delle scelte, la più ampia possibilità di tutela degli interessi contemplati dallo Statuto, nonché la migliore utilizzazione delle risorse e l'efficacia degli interventi, il Comitato di indirizzo e il Consiglio di Amministrazione della Fondazione hanno approvato un "Regolamento per l'attività istituzionale" e un "Manuale di rendicontazione".

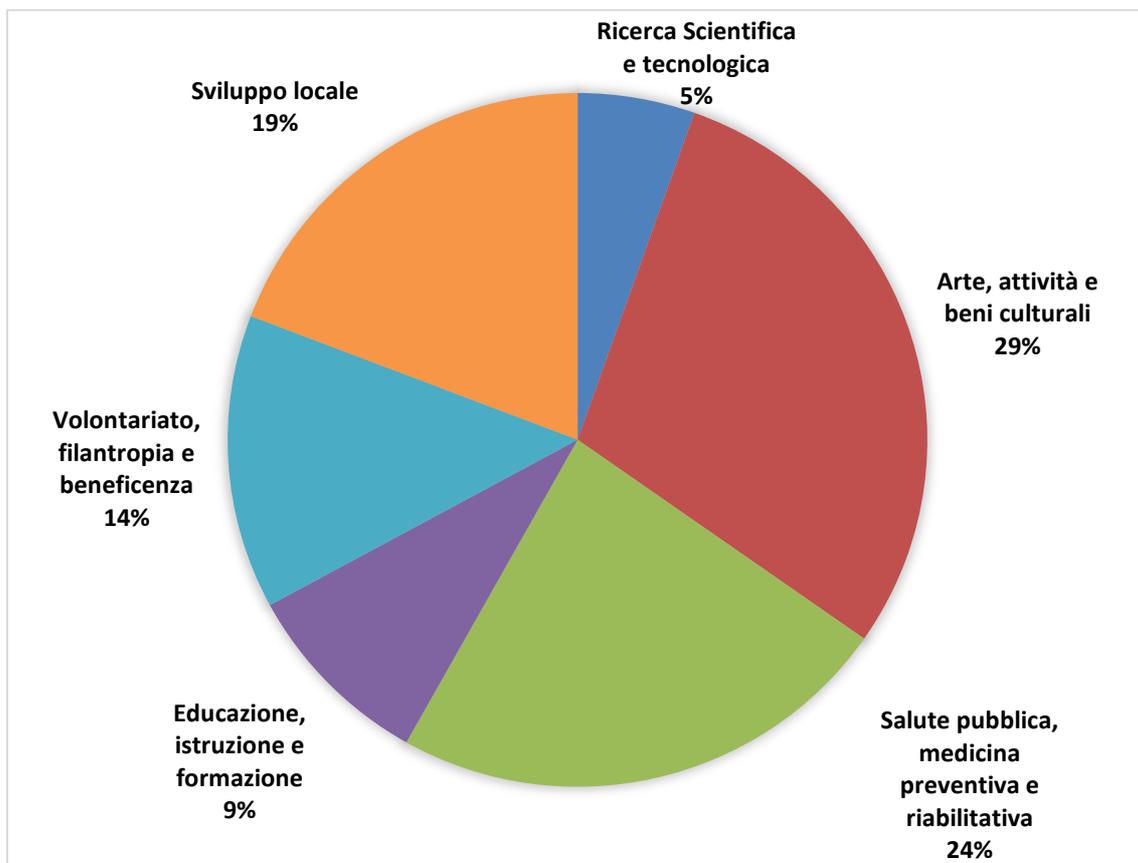
La Fondazione ha deliberato nel corso del 2021, per lo svolgimento dell'attività istituzionale nei sei settori di intervento, complessivi **Euro 15.739.733,50**.

Nella tabella che segue sono esposti **gli importi deliberati al 31/12/2021** per ciascun settore, confrontati con i dati indicati nel Documento Programmatico Previsionale deliberato nel mese di ottobre 2020:

SETTORI	Consuntivo 2021	%	DPP 2021	%
<i>Settori rilevanti</i>				
Ricerca Scientifica e tecnologica	853.823,59	5,42	900.000,00	9
Arte, attività e beni culturali	4.609.846,31	29,29	2.300.000,00	23
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	3.687.983,20	23,43	3.000.000,00	30
Educazione, istruzione e formazione	1.408.689,44	8,95	900.000,00	9
Volontariato, filantropia e beneficenza	2.158.703,47	13,71	1.000.000,00	10
<i>Altro settore statutario ammesso</i>				
Sviluppo locale	3.020.687,49	19,19	1.900.000,00	19
TOTALE	15.739.733,50	100	10.000.000,00	100

Il maggiore importo deliberato rispetto a quello preventivato nel DPP 2021 dipende dal recupero di somme dai residui passivi (per minor spesa o per mancata utilizzazione trascorso il termine stabilito per la rendicontazione) e dalle ulteriori disponibilità rivenienti dal bilancio consuntivo 2020, approvato con delibera del Comitato di indirizzo del 23/04/2021.

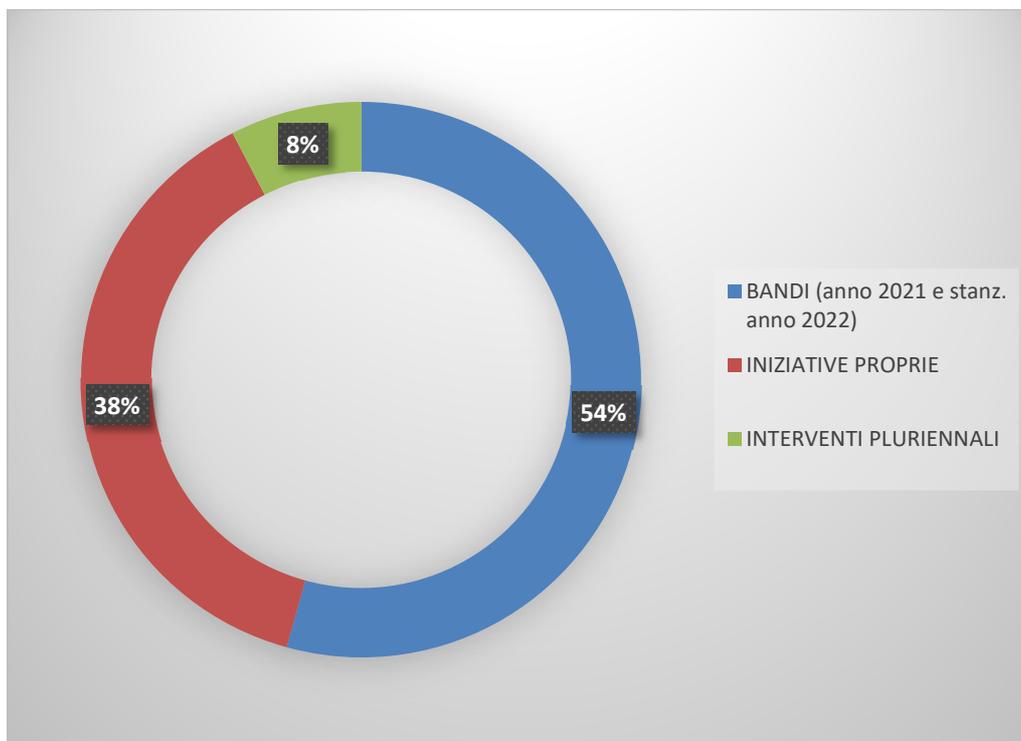
Il grafico che di seguito si riporta rappresenta i dati percentuali delle risorse deliberate nei singoli settori di intervento.



Il processo erogativo

In attuazione degli artt. 13 e 14 del Regolamento per l'attività istituzionale e dell'art. 11 dell'Accordo ACRI/MEF del 22 aprile 2015, la Fondazione ha svolto nel corso del 2021 la propria attività istituzionale prevalentemente attraverso lo strumento del **bando** e mediante **progetti propri**. Inoltre, tra gli strumenti di programmazione, la Fondazione **ha assunto impegni pluriennali e iniziative in collaborazione con altri soggetti**.

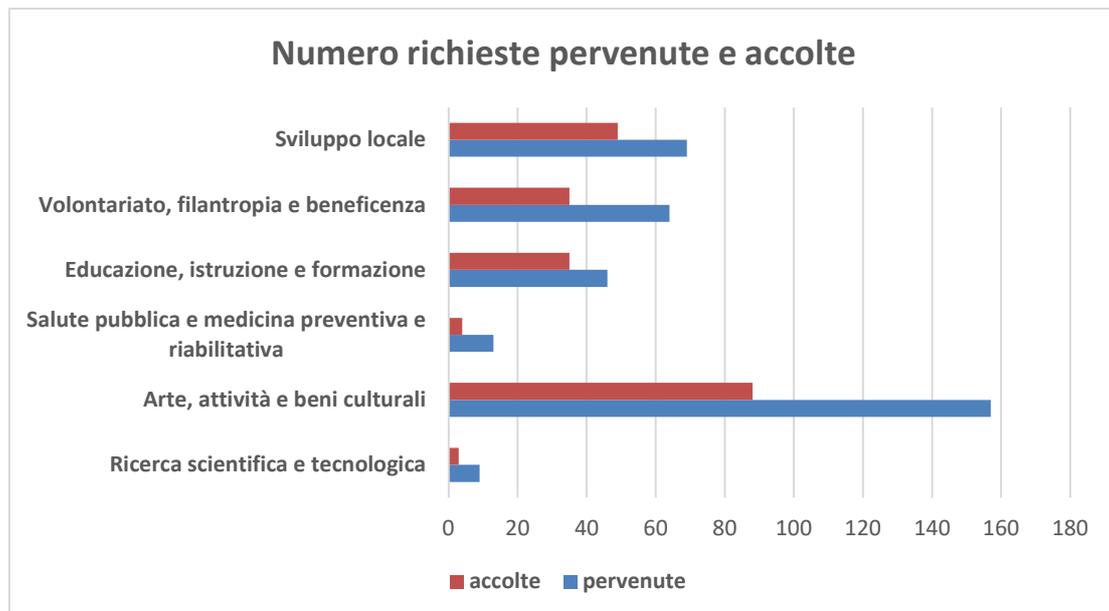
	BANDI (anno 2021 e stanz. anno 2022)	INIZIATIVE PROPRIE	INTERVENTI PLURIENNALI	Totale generale
RICERCA SCIENTIFICA	853.823,59	0	0	853.823,59
ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	1.284.820,08	3.325.026,23	0	4.609.846,31
SANITA' PUBBLICA	3.000.000,00	687.983,20	0	3.687.983,20
ISTRUZIONE	1.190.889,44	217.800,00	0	1.408.689,44
VOLONTARIATO	1.318.460,86	310.447,11	529.795,50	2.158.703,47
SVILUPPO LOCALE	897.610,49	1.456.410,00	666.667,00	3.020.687,49
TOTALE	8.545.604,46	5.997.666,54	1.196.462,50	15.739.733,50



I grafici che seguono ci forniscono informazioni circa il numero, le % e i valori medi delle richieste accolte rispetto a quelle pervenute. Ovviamente sono compresi tutti i progetti, ovvero quelli pervenuti a mezzo bando, le iniziative proprie e i programmi pluriennali.

Settore	Richieste pervenute			Richieste accolte			Valore medio importo richiesto pervenute
	Progetti		Importo richiesto Euro	Progetti		Erogazioni deliberate Euro*	
	N	%		N	%		
Ricerca scientifica e tecnologica	9	2,51	903.596,81	3	1,40	453.823,59	100.399,65
Arte, attività e beni culturali	157	43,85	6.029.067,18	88	41,12	4.609.846,31	38.401,70
Salute pubblica e medicina preventiva e riabilitativa	13	3,63	2.844.498,04	4	1,87	2.187.983,20	218.807,54
Educazione, istruzione e formazione	46	12,85	887.484,44	35	16,36	698.689,44	19.293,14
Volontariato, filantropia e beneficenza	64	17,88	2.555.208,53	35	16,36	1.588.703,47	39.925,13
Sviluppo locale	69	19,27	3.643.261,11	49	22,90	2.770.687,49	52.800,89
Totale	358	100,00%	16.863.116,11	214	100,00%	12.309.733,50	

* esclusi importi stanziamenti per bandi 2022



Fin dal 2018 la Fondazione si è dotata del **portale ROL- Richieste e Rendicontazione online**. Le domande di contributo devono pervenire alla Fondazione prioritariamente attraverso questa modalità. Le istruzioni per la compilazione della richiesta di contributo sono disponibili nella sezione “Help online” del portale.

La presentazione di una richiesta di contributo avviene attraverso le seguenti fasi:

Fase di accreditamento: registrazione dell’Ente al portale per le Richieste di contributo On Line, necessaria solamente per il primo accesso e quindi da effettuarsi una sola volta. La fase di accreditamento si conclude con l’accettazione dello stesso da parte della Fondazione, che ne ha controllato la corretta compilazione. Ottenuto l’accredimento, l’Ente accede in maniera autonoma al portale tramite le credenziali ricevute al proprio indirizzo e-mail. L’accredimento, qualora non già effettuato, deve avvenire entro il termine indicato nel bando cui si è interessati partecipare.

Fase di compilazione della richiesta di contributo: per procedere alla compilazione di una richiesta di contributo è necessario accedere con le credenziali ricevute alla propria area riservata del portale ed entrare nella sezione “Elenco bandi e richieste”. Qui vengono visualizzati tutti i bandi di erogazione al momento aperti attraverso i quali l’Ente può richiedere un contributo (sulla base della forma giuridica dell’Ente stesso). L’invio della richiesta deve avvenire entro e non oltre la data di scadenza del bando. Una volta inviato, il sistema inoltra un file riepilogativo chiamato “Modello scheda” all’indirizzo e-mail del rappresentante legale dell’Ente.

Fase di completamento della richiesta di contributo: per completare la procedura è necessario stampare e far sottoscrivere al rappresentante legale dell’Ente l’ultima pagina del file riepilogativo “Modello scheda” ricevuto, scansarlo e caricarlo nell’apposita sezione del portale. La richiesta di contributo si intende completata e dunque validamente inoltrata solo a seguito del caricamento dell’ultima pagina del “Modello scheda” firmata e scannerizzata.

Selezione e valutazione delle richieste: in ogni bando vengono forniti i criteri di valutazione dei progetti presentati. Dopo la verifica formale effettuata dagli uffici, i progetti ammissibili vengono valutati solitamente da un’apposita commissione nominata dal Consiglio di Amministrazione, che si potrà eventualmente avvalere anche di specifiche competenze nel settore.

Tale commissione formula una proposta di valutazione dei progetti ammissibili secondo i criteri stabiliti da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione, il quale può comunque apportare, a proprio insindacabile giudizio, ogni variazione ritenuta opportuna, fermi restando i criteri di valutazione previsti dal bando.

Diffusione dei risultati: la Fondazione diffonde l'elenco dei progetti ammessi, in modo pubblico tramite il proprio sito internet, dopo l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione.

Come seguire lo stato di avanzamento della richiesta di contributo inoltrata: collegandosi alla propria area riservata, è possibile monitorare le fasi di avanzamento della richiesta ed eventuali comunicazioni da parte della Fondazione.

Fase di rendicontazione. La rendicontazione, sia parziale che finale, prevede anch'essa l'invio di tutti i documenti giustificativi attraverso il ROL; quella finale tiene conto anche dell'inoltro di: relazione finale contenente informazioni esaurienti in merito alla realizzazione del progetto; rassegna stampa e documentazione fotografica in formato digitale.

La procedura attraverso il portale ROL si è dimostrata un'ottima soluzione nell'ottica della **semplificazione burocratica e della dematerializzazione** dei documenti.

Per quanto concerne la valutazione dei progetti e dei risultati attesi, la Fondazione ha aderito alcuni anni fa ad una iniziativa promossa dalla Consulta delle Fondazioni delle Casse di Risparmio umbre relativamente ad un percorso di accompagnamento alla definizione di un sistema trasversale per la rendicontazione delle realizzazioni erogative.

L'obiettivo del percorso è stato quello di trasferire conoscenze sulla logica e sulle modalità operative di creazione e utilizzo degli strumenti di rendicontazione. Sono stati creati, in particolare, dei questionari per la valutazione *ex ante* ed *ex post* messi a disposizione delle Fondazioni come strumenti di lavoro.

La Fondazione ha iniziato, quindi, ove possibile, ad adottare tali questionari in via prevalente nella valutazione generale dei progetti presentati mediante i bandi; in futuro è intenzione di questa Fondazione procedere all'adozione completa dei suddetti strumenti con le dovute e necessarie modificazioni e adattamenti.



1. *Bandi*

I bandi contengono gli obiettivi perseguiti, le condizioni di accesso, i criteri di selezione e di valutazione, nonché gli indicatori di efficacia delle proposte. Sono divulgati a mezzo comunicati stampa e vengono pubblicati sul sito internet e sui social, dove è possibile trovare anche il video tutorial su come compilare le domande e le slide informative per facilitare gli accessi alle varie fasi di redazione del progetto.

Come sancito dalla Carta del 2012 «Le Fondazioni svolgono la loro attività nell'esclusivo interesse generale delle comunità di riferimento e rispondono del loro operato, interpretando le esigenze e corrispondendo alle istanze del proprio territorio, in maniera imparziale e con uno spirito di collaborazione con i soggetti espressione delle realtà locali, nel rispetto del principio di sussidiarietà orizzontale (...)».

L'interazione con le comunità territoriali è quindi un valore imprescindibile, che viene perseguito dalla Fondazione dando **ascolto e interpretando le istanze ritenute più meritevoli di attenzione**.

La Fondazione si è dotata di diverse metodologie di **ascolto del territorio** al fine di elaborare un'analisi integrata e per riuscire a costruire **bandi tematici** con lo scopo di rispondere con maggiore puntualità ai bisogni della comunità o realizzare iniziative proprie che possano andare incontro alle vere esigenze del territorio. Ha promosso, infatti, la costituzione di strumenti di consultazione in tutti i settori di intervento, **ha avviato incontri periodici e "tavoli"** con i rappresentanti istituzionali, con il mondo del volontariato, con le direzioni

scolastiche e con le Diocesi. In particolare, nel settore dell'istruzione, la Fondazione ha avviato nel tempo il **“tavolo dell'istruzione”** che vede coinvolti i Dirigenti scolastici di ogni ordine e grado della scuola allo scopo di definire le aree di intervento su cui confrontarsi e di individuare gli obiettivi prioritari da perseguire a favore del mondo della scuola.

Nel settore dell'Arte, attività e beni culturali si sono svolti incontri con la Diocesi di Terni, Narni, Amelia e con gli Enti locali al fine di stabilire gli interventi di restauro più importanti e più urgenti da realizzare in ambito locale.

Per quanto concerne poi lo Sviluppo locale, la Fondazione ha avviato anche in questo settore un **“tavolo” di lavoro** e di collaborazioni con gli enti locali, con l'Associazionismo del territorio, con Confindustria e con la Camera di Commercio, al fine di promuovere rispettivamente la sostenibilità ambientale, la riqualificazione urbana, i processi di innovazione e il settore turistico.

Per l'analisi dei bisogni del territorio e per la definizione dei bandi, oltre all'ascolto degli “addetti ai lavori”, è opportuno partire dai dati statistici, di cui la Fondazione si è sempre dotata attingendo informazioni dall'ISTAT e dal sito della Regione Umbria.

L'esito della selezione dei bandi, sia positivo che negativo, è puntualmente notificato ai singoli Enti interessati. La Fondazione, inoltre, diffonde l'elenco dei progetti ammessi, in modo pubblico tramite il proprio sito internet, dopo l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione.

Tenuto conto che il **bando** costituisce la modalità operativa privilegiata per selezionare le erogazioni da deliberare, la Fondazione nel 2021 **ha pubblicato 10 bandi**, rispetto ai 7 dello scorso anno, stanziando complessivamente **6,7 milioni di Euro con questa modalità**:

- **Bando 1/2021 Ricerca scientifica. Sviluppo sostenibile per il territorio**
- **Bando 2/2021 Richieste generali di contributo**
- **Bando 3/2021 Studenti con “le ali”. In rete per l'orientamento scolastico e professionale**
- **Bando 4/2021 Eventi musicali e teatrali**
- **Bando 5/2021 Call for proposal. Restauro beni storico artistici**
- **Bando 6/2021 Uniti nello sport per lo sviluppo del territorio**
- **Bando 7/2021 Welfare di comunità**
- **Bando 8/2021 Eventi musicali e teatrali Stagione 2021/2022**
- **Bando 9/2021 Sostegno attività annuale delle Associazioni senza fine di lucro ed Enti Ecclesiastici**

- **Bando 10/2021 Lettori Madre Lingua per le scuole**



Bando “Ricerca scientifica Sviluppo sostenibile per il territorio”

L’Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile è un programma d’azione per le persone, il pianeta e la prosperità; sottoscritta dai governi dei 193 Paesi membri delle Nazioni Unite, e approvata dall’Assemblea Generale dell’ONU, l’Agenda è costituita da 17 obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile, inquadrati all’interno di un programma d’azione più vasto costituito da 169 target o traguardi, ad essi associati, da raggiungere in ambito ambientale, economico, sociale e istituzionale entro il 2030. Gli obiettivi fissati per lo sviluppo sostenibile hanno una validità globale, riguardano e coinvolgono tutti i Paesi e le componenti della società, dalle imprese private al settore pubblico, dalla società civile agli operatori dell’informazione e cultura. I 17 obiettivi fanno riferimento ad un insieme di questioni importanti per lo sviluppo che prendono in considerazione in maniera equilibrata le tre dimensioni dello sviluppo sostenibile – economica, sociale ed ecologica – e mirano a porre fine alla povertà, a lottare contro l’ineguaglianza, ad affrontare i cambiamenti climatici, a costruire società pacifiche che rispettino i diritti umani. Partendo da questi obiettivi generali, la Fondazione ha individuato due priorità per il proprio territorio a valere su questo bando, anche in relazione a quanto la pandemia in atto ha comportato e comporterà a livello locale: 1) salute e benessere; 2) istruzione di qualità. Il bando è stato aperto a tutte le università ed enti di ricerca del territorio italiano per la presentazione di proposte con ricadute pratiche sui territori di competenza della Fondazione, costruendo un apposito partenariato con i soggetti ivi radicati e operativi.

Il bando, con scadenza 12/04/2021 - sebbene lo stanziamento sia stato accantonato a fine anno 2020 nel settore della Ricerca scientifica - prevedeva uno stanziamento di complessivi 600 mila euro, assegnati totalmente dal Consiglio di Amministrazione, a seguito della valutazione della Commissione appositamente costituita, per la realizzazione di cinque progetti ritenuti meritevoli in favore di Università, Fondazioni e Istituti di ricerca.



Bando Richieste generali di contributo

La pubblicazione del presente bando è stata finalizzata al supporto di progetti o iniziative di terzi negli ambiti prescelti destinati a produrre risultati socialmente rilevanti.

Sono state approvate 77 richieste su 157 pervenute, per un importo complessivo di euro **3.481.817,92**, (a fronte di uno stanziamento iniziale di 3,8 mln di euro), così ripartito:

SETTORE	IMPORTO	RICHIESTE PERVENUTE	RICHIESTE APPROVATE
Ricerca scientifica e tecnologica	429.500,00	6	2
Arte, attività e beni culturali	441.924,74	50	22

Salute pubblica, Medicina preventiva e riabilitativa	1.500.000,00	10	1
Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola	480.889,44	38	27
Volontariato, filantropia e beneficenza	198.577,96	23	15
Sviluppo locale	430.925,78	30	10
TOTALE	3.481.817,92	157	77



Bando “Studenti con le ali”. In rete per l’orientamento scolastico e professionale

Con il presente bando la Fondazione ha inteso promuovere un lavoro innovativo e di alto livello per orientare i giovani degli ultimi due anni del percorso scolastico di secondo grado verso scelte consapevoli di lavoro e di studio, tenendo conto dei cambiamenti in atto. Oggi, più che mai, è infatti molto importante offrire agli studenti e alle famiglie un qualificato servizio di orientamento. Che tipo di orientamento professionale, però, servirà alla luce di tutto ciò che sta avvenendo nel mondo? Come possiamo aiutare le persone a migliorare il proprio progetto di studio e di carriera professionale? La Fondazione si è posta queste domande e, attraverso questo bando sperimentale, ha inteso fornire un moderno concetto di orientamento presentando ai giovani gli strumenti più idonei ed efficaci per immettersi nel mondo lavorativo o nel mondo formativo.

Nei primi mesi del 2020 il Coronavirus è entrato prepotentemente sulla scena mondiale, mettendo a rischio tutte le regole dell'economia politica e l'esistenza di ognuno di noi. Alcuni settori economici, come il turismo e la ristorazione, nel prossimo futuro faranno grande fatica a riprendersi; una parte rilevante di tutto il lavoro altamente qualificato con ogni probabilità continuerà a svolgersi online, anche alla fine della crisi. Molti altri cambiamenti che stiamo vedendo nel nostro modo di vivere e di lavorare saranno cambiamenti di lungo periodo. La pandemia ci costringe a modificare rapidamente le nostre certezze sulla natura del lavoro, del tempo libero, della vita familiare e della società. Alcuni cambiamenti, come il lavoro agile e la scuola a distanza, che sembravano solo utopie fino a poco tempo fa, sono diventati ormai una realtà quotidiana. Per chi si occupa di orientamento, emerge la consapevolezza che gran parte dei consigli che venivano dati, fino a ieri, su come costruire una carriera di successo, oggi possono essere semplicemente messi da parte, perché di fronte abbiamo un mondo che non è più lo stesso.

Il bando è stato studiato in due fasi: la prima fase ha previsto la raccolta di idee progettuali di massima in modo da individuarne una; la seconda fase ha previsto l'affidamento dell'incarico di progettazione esecutiva, di concerto con le Scuole superiori del territorio di riferimento della Fondazione. Era rivolto esclusivamente alle Università Pubbliche, con sede in Italia, in partenariato obbligatorio con almeno altri 4 soggetti con sede nel territorio di riferimento della Fondazione.

Il bando, pubblicato il 20 febbraio 2021 con scadenza 3 maggio 2021, ha visto l'assegnazione, dopo la valutazione di una apposita commissione, all'Università degli Studi di Perugia del progetto dal titolo "UNIPG TERNIORIENTA". Proprio in questo periodo si sta accompagnando l'Ateneo nella progettazione definitiva prima dell'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione.

L'idea progettuale non potrà richiedere alla Fondazione un contributo superiore a 180.000 euro a valere sul settore Educazione, istruzione e formazione (anno stanziamento 2020; anno pubblicazione 2021).



Bando “Eventi musicali e teatrali”. Fin dalla sua costituzione, nel luglio del 1992, la Fondazione ha sostenuto le iniziative culturali della città e del territorio, in particolare quelle nel campo della musica, cui le Associazioni sono fortemente attive con un’apprezzabile partecipazione di pubblico. Le risorse messe a disposizione ogni anno hanno consentito di tenere alto il livello degli eventi sia sotto il profilo qualitativo che quantitativo. Con questo bando la Fondazione ha inteso sollecitare gli enti e le organizzazioni operanti nel territorio di riferimento a elaborare progetti di qualità con l’obiettivo di arricchire e diversificare l’offerta musicale e di favorire gli aspetti di aggregazione sociale. I progetti dovevano riguardare eventi musicali e/o teatrali, organizzati in luoghi all’aperto, con pubblico in presenza e non online, realizzati nel territorio di intervento della Fondazione. Sono state messe a disposizione per questo bando, nel settore **Arte, attività e beni culturali**, risorse per complessivi **250.000 Euro, delle quali sono state assegnate 239.535,00 euro a dieci Associazioni musicali del territorio**.

Il bando è uscito sul sito internet della Fondazione il 9 aprile 2021 con scadenza 14 maggio 2021.



Call for proposal Restauro beni storico artistici

La Fondazione ha inteso pubblicare la presente Call per raccogliere le istanze relative agli interventi di restauro di beni storico artistici vincolati del territorio in modo da poterne selezionare alcune meritevoli e prioritarie. Conservare e valorizzare i nostri beni culturali vuole dire custodire e salvaguardare la nostra identità e trasmetterla ai nostri figli. Da 29 anni la Fondazione svolge questa attività in modo del tutto autonomo in collaborazione con le Diocesi e con la Soprintendenza dell'Umbria, riportando all'antico splendore un numero rilevante di opere d'arte disseminate nel capoluogo e nei centri minori. Ai sensi dell'art.1 del D.L. 31.5.2014, n. 83, "Disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo", convertito con modificazioni in Legge n. 106 del 29/07/2014 e s.m.i è stato introdotto un credito d'imposta per le erogazioni liberali in denaro a sostegno della cultura e dello spettacolo, il c.d. Art bonus, quale sostegno del mecenatismo a favore del patrimonio culturale. L'Art bonus consente un credito di imposta, pari al 65% dell'importo donato, a chi effettua erogazioni liberali a sostegno del patrimonio culturale pubblico italiano. Il credito d'imposta è riconosciuto a tutti i soggetti che effettuano le erogazioni liberali a sostegno della cultura e dello spettacolo previste dalla norma in commento, indipendentemente dalla natura e dalla forma giuridica. Anche le Fondazioni bancarie rientrano, pertanto, in questa fattispecie e in particolare la nostra Fondazione, già inserita dal 2017 sul portale dell'Art bonus nella lista dei mecenati, intende proseguire nell'utilizzazione di questo beneficio fiscale in favore di ulteriori future erogazioni per la collettività.

Il bando è stato pubblicato il 12/04/2021 con scadenza 30 giugno 2021 prevedendo uno stanziamento massimo di Euro 200.000 a valere sul settore Arte, attività e beni culturali. **Sono state accolte 11**

istanze di restauro nei territori di Terni e frazione di Cesi, Narni, Amelia, Montefranco e Ferentillo.



Bando “Uniti nello sport per lo sviluppo del territorio”

Gli eventi sportivi possono considerarsi strumenti di promozione e valorizzazione di un territorio, volani di ripresa economica, finalizzati a divenire fonte di attrazione turistica. I territori, le città anche di non grandi dimensioni, le regioni, sono chiamati a sviluppare sistemi di offerta attrattivi anche a livello sportivo. È necessario, quindi, creare le condizioni che favoriscano la stabilizzazione e la progressiva qualificazione del territorio nell’organizzazione di eventi che a loro volta contribuiscono allo sviluppo sostenibile del territorio.

Il presente bando rientra tra gli obiettivi programmatici che la Fondazione ha inteso perseguire come stabilito nel Documento Programmatico Previsionale 2021 e nel Piano Pluriennale di Attività 2021-2023. Lo scopo è stato quello di finanziare non l’evento sportivo in sé, ma l’insieme delle attività che si generano grazie alla manifestazione agonistica e che rappresentano l’occasione per mettere in rete processi di sviluppo turistico territoriale. In tale contesto si sono voluti sostenere meeting, incontri sportivi, raduni pubblici attraverso i quali far conoscere la provincia, le sue bellezze culturali, storiche, paesaggistiche e ambientali, onde creare occasioni di sviluppo locale.

Il bando è stato pubblicato il 17/05/2021 con scadenza 18/06/2021 e con uno stanziamento complessivo di euro 300.000 a valere sul settore delle Sviluppo locale. **Sono state accolte 13 richieste per complessivi Euro 236.684,71.**



Bando Welfare di comunità

Con il bando “Welfare di comunità” la Fondazione è voluta intervenire a sostegno di tutte quelle attività messe in campo dall’associazionismo locale per la promozione di un welfare di comunità, attraverso interventi e misure di contrasto alle povertà, alle fragilità sociali e al disagio giovanile e occupazionale, di tutela dell’infanzia, di cura e assistenza agli anziani e ai disabili.

Il territorio di competenza della Fondazione è caratterizzato, ormai da diversi anni, da un tessuto economico fragile, che riguarda non solo giovani in cerca di lavoro, ma anche persone

over 50, che hanno perso una occupazione. Dalle analisi condotte sul territorio risulta che un numero sempre più crescente della popolazione vive in condizioni di povertà per problemi di occupazione, per disagio abitativo, insufficienza o assenza di reddito, spesso si tratta di soggetti soli senza un supporto psicologico ed economico. In tale contesto è importante realizzare azioni a sostegno delle persone che vivono queste pesanti situazioni di povertà, peggiorate nell'ultimo anno dalla grave situazione pandemica. L'Umbria è peraltro una delle regioni più longeve d'Italia. È evidente una crescita esponenziale del processo di invecchiamento, dovuto prevalentemente alla componente dei grandi anziani, ovvero dei soggetti con più di 75 anni, che oggi conta l'11% della popolazione umbra. Questo dato evidenzia l'importanza di creare azioni di sostegno ai soggetti della terza età e alle loro famiglie, in particolar modo attivando servizi di prossimità. Infine, dai rapporti ISTAT, risulta che il numero delle persone con limitazioni funzionali in Umbria è di circa 59 mila unità, pari al 7% della popolazione. Le persone con disabilità fisiche e psicologiche vivono soprattutto da sole e usufruiscono di un numero maggiore di servizi sociosanitari.

Il bando è stato pubblicato il 09/07/2021 con scadenza 03/09/2021 a valere sul settore Volontariato, Filantropia e Beneficenza. Lo stanziamento iniziale era di 400.000 euro ma, vista la qualità delle iniziative proposte, viste le disponibilità economiche residue del settore, potendo peraltro la Fondazione beneficiare per tale tipologia di interventi di un credito di imposta pari al 65% delle erogazioni effettuate, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 4/11/2021, ha deliberato di accogliere **11 richieste per un finanziamento totale di euro 549.882,90.**



Bando Eventi musicali e teatrali. Stagione 2021/2022

In questo esercizio, per venire incontro alle esigenze manifestate dalle Associazioni e dagli enti locali per una migliore ripartizione degli eventi musicali sul territorio in tempo di pandemia, la Fondazione ha pubblicato un secondo bando per la stagione 2021-2022. Dopo aver sostenuto, infatti, la stagione estiva all'aperto, con il presente bando la Fondazione ha voluto promuovere la "ripartenza" delle attività culturali e del mondo dello spettacolo in presenza e dal vivo, nel rispetto ovviamente delle disposizioni di legge previste per il contenimento del contagio da Covid-19.

Il bando è stato pubblicato il 1° ottobre 2021 con scadenza 29/10/2021, prevedendo uno stanziamento di complessivi 400.000 euro a valere sul settore Arte, attività e beni culturali.

Il Consiglio di Amministrazione, previo esame della Commissione appositamente istituita per la valutazione delle richieste pervenute, **ha approvato 16 istanze per un finanziamento complessivo di 394.035,06 euro.**



Bando “Sostegno attività annuale delle Associazioni senza fine di lucro ed Enti Ecclesiastici”

In questo bando sono state ammesse esclusivamente domande di contributo da parte di Associazioni senza fine di lucro ed Enti Ecclesiastici, aventi sede legale nel territorio di competenza della Fondazione, costituite da almeno tre anni e che hanno svolto nel 2021 almeno una delle seguenti attività:

- a) supporto alle varie forme di povertà;
- b) attività sportiva e ricreativa finalizzata al supporto educativo dei soggetti disabili;
- c) attività ricreative e per il tempo libero rivolte agli anziani soli e ai giovani, con particolare attenzione per le categorie in situazione di svantaggio economico e sociale;
- d) accoglienza, educazione e solidarietà, con particolare attenzione per le attività di aiuto e sostegno in favore dei bambini, dei ragazzi e delle famiglie in difficoltà;
- e) attività culturali, educative e di culto degli enti ecclesiastici.

L’Ente responsabile, dopo aver firmato l’accettazione del contributo, ha ricevuto direttamente il contributo della Fondazione sulla base della documentazione di spesa rendicontata e presentata con la richiesta di partecipazione.

Il bando è stato pubblicato il 26/11/2021 con scadenza 31/01/2022 a valere sul settore del Volontariato. **Le richieste ammesse a contributo nel 2022 sono state 30 per complessivi 250.000 euro**, come da stanziamento iniziale.



Bando “Lettori Madre Lingua per le scuole”

Visti gli ottimi riscontri pervenuti dalle Istituzioni scolastiche nei precedenti esercizi, il Consiglio di Amministrazione della Fondazione, in coerenza con quanto previsto dal DPP 2021 e dal programma pluriennale 2020-2023, ha deciso di riproporre il Bando Lettori Madre Lingua per l’anno scolastico 2021/2022, ampliando la platea dei destinatari ai ragazzi degli Istituti Superiori di secondo grado.

Il bando è stato pubblicato il 13/12/2021 con scadenza 31/01/2022. Con un finanziamento di complessivi **euro 197.439,40 sono stati finanziati 21 progetti** nel settore Educazione, istruzione e formazione.



2. *Progetti propri*

Come definito nei “Principi generali” del Regolamento per l’attività istituzionale, la Fondazione persegue le proprie finalità istituzionali attraverso l’erogazione di contributi in favore di terzi (con l’ausilio di strumenti quali il bando) o mediante l’attuazione di iniziative e progetti propri.

Per le iniziative proprie vengono predisposti documenti di progettazione e, ove opportuno, studi di fattibilità indicanti gli obiettivi perseguiti, i soggetti coinvolti, il loro ruolo, i tempi di realizzazione, le risorse economiche riservate.

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione può, inoltre, valutare nel corso dell’esercizio anche progetti presentati da terzi e, ritenendoli meritevoli di interesse, tradurli in *iniziative proprie* nel rispetto del principio di sussidiarietà e di coerenza con i dettami generali del Regolamento per l’attività istituzionale e dello Statuto.

La Fondazione, il 29 gennaio del 2015, ha approvato l’applicazione della normativa recata dal D. Lgs. 8/6/2011 n. 231 e successive modifiche riguardante la “Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica”. Per gli effetti di tale legislazione sono stati adottati i relativi protocolli attuativi. Nell’ambito delle *iniziative proprie*, pertanto, oltre al rispetto dei citati Regolamento e Manuale di rendicontazione, la Fondazione è tenuta anche all’attuazione della suddetta disciplina, con particolare attenzione al protocollo n. 4 (per la realizzazione di mostre ed eventi che solitamente si tengono a palazzo Montani Leoni; per gli interventi di restauro di beni storico artistici o per campagne di scavo in siti archeologici; per la pubblicazione di libri) e al protocollo n. 5 per l’acquisto delle opere d’arte.

Il più grande intervento proprio realizzato dalla Fondazione nel 2021 riguarda l'istituzione di un **“Fondo Grandi Iniziative”** in cui, previa analisi dei bisogni del territorio, in sinergia con le istituzioni locali, sono stati progettati interventi di recupero e valorizzazione di luoghi, edifici, strutture pubbliche e servizi a beneficio della comunità, nonché acquisite opere d'arte per arricchire l'offerta culturale della città a disposizione della collettività.

Nell'ambito del suddetto Fondo è stato deliberato uno stanziamento per complessivi **800.000 euro per riqualificare l'antica piazza Garibaldi del centro storico di Narni**. L'intervento prevede il rifacimento della pavimentazione e dei sottoservizi della piazza e degli spazi direttamente collegati. Il progetto comprende anche la riqualificazione della pubblica illuminazione e la sistemazione dell'arredo urbano. In particolare, sarà posta attenzione all'accesso all'originario *lacus* con l'inserimento di un elemento architettonico che riqualifichi e valorizzi l'ingresso alla cisterna risalente all'acquedotto romano.

Con il **“Fondo Grandi Iniziative”** sono state acquistate, inoltre, da primarie case d'Aste internazionali, le seguenti opere di artisti di chiara fama, che hanno potuto in tale modo far rientro in Italia:

- **Claude Joseph Vernet**, *Un porto mediterraneo con molte figure e una galera levantina* ormeggiata, 1748
- **Artemisia Gentileschi**, *Giuditta e la sua serva con la testa di Oloferne*
- **Livio Agresti**, *Ultima cena*
- **Ardengo Soffici**, *Veduta dell'Internee Camp (Terni)*, 1945
- **Mattia Preti**, *Maddalena penitente*
- **Luca Signorelli**, *La Strage degli Innocenti con l'Adorazione dei Pastori e Adorazione dei Magi*

Un'altra iniziativa propria di grande rilevanza per la nostra città è rappresentata dallo stanziamento nel 2021 di un finanziamento **2,3 mln di euro in favore del Comune di Terni** per la realizzazione delle opere relative al I stralcio funzionale del restauro del **Teatro Verdi**.



È proseguito quindi anche nel 2021 l'impegno della Fondazione nella valorizzazione delle arti visive attraverso l'ideazione di mostre di opere pittoriche di artisti nazionali e internazionali. Nel corso dell'anno è stata avviata la "macchina organizzativa" per la realizzazione a palazzo Montani Leoni della **mostra "Dramma e passione. Caravaggio e Artemisia"** che, per ragioni legate alla recrudescenza della pandemia, è stata spostata al periodo 27/10/2022-8/01/2023 con la curatela generale del prof. Pierluigi Carofano.





La stagione musicale programmata direttamente dalla Fondazione è partita, invece, nel periodo estivo con il bel concerto tenutosi all’anfiteatro romano con l’esibizione di Tosca; è poi proseguita con la manifestazione **“Umbria Jazz”** nel mese di settembre e si è conclusa con il consueto **concerto di Natale** tenutosi l’11 dicembre nell’antica chiesa di San Francesco a Terni. A suonare quest’anno è stata la **Kharkiv Symphony Orchestra diretta da Yuriy Yanko, con il maestro Pavel Berman come violino solista.**

Per quanto riguarda i **“fondi straordinari messi a disposizione della sanità pubblica”** per far fronte all’emergenza pandemica, la Fondazione ha stanziato, tra fine 2020 e inizio 2021, oltre **1,2 mln di Euro** per la realizzazione di progetti finalizzati all’implementazione tecnologica per il miglioramento dell’assistenza ai pazienti critici nelle Terapie Intensive e Sub-Intensive e per l’acquisto di una TAC intraoperatoria.

Sempre nell'ambito **iniziative proprie per affrontare il Covid**, il Consiglio di Amministrazione ha anche deliberato l'acquisto di **431 Sanificatori UVC** donati alle scuole primarie (elementari) del territorio di intervento della Fondazione nell'anno scolastico 2021/2022. Un'azione molto significativa, immediata e mirata, svolta in collaborazione con i Comuni e le Direzioni scolastiche, che ha registrato una grande soddisfazione tra il personale docente e le famiglie, stremati dalle conseguenze di una malattia che ha sacrificato l'educazione e la socialità della categoria più giovane della comunità.



La Fondazione, infine, ha finanziato l'istituzione di un **Centro psicopedagogico** presso l'Istituto Leonino di Terni aperto a tutti i bambini del territorio che, tra gli altri disagi, assiste psicologicamente i giovani che risentono degli effetti negativi derivanti dalla pandemia.

Un posto rilevante nelle **iniziative proprie** è occupato dai restauri di beni storico artistici, cui la Fondazione pone da sempre la massima cura e attenzione, svolgendo anche la funzione di mecenate a favore del patrimonio culturale. Sono stati programmati nel 2021 importanti interventi come: il restauro del ciclo di affreschi dell'abside della **chiesa di San Pietro in Valle a Ferentillo**, dove verrà realizzato anche un nuovo impianto di **illuminazione in**

collaborazione con Osram; il completamento dell'intervento a **palazzo Cesi ad Acquasparta** e nella **chiesa di Santa Maria delle Grazie a Terni**.



La Fondazione ha finanziato poi nell'esercizio la seconda fase del **progetto Urban re-generation** promosso da Confindustria per la sostenibilità ambientale del territorio. La sfida è partita proprio da Terni e Narni, due realtà a vocazione fortemente industriale, che hanno saputo puntare sulla rigenerazione urbana e sulla diffusione delle “buone pratiche” tanto auspicata dall'Europa.



Il **15 e 16 ottobre 2021** è stato possibile organizzare e realizzare a Terni, a palazzo Montani Leoni, e nella *location* del lago di Piediluco, il **“Digital Meet 2021- PreOpening in**

Umbria". Si è trattato di un evento molto significativo, due giornate esclusive in Umbria, in cui esperti, imprenditori, professori, politici, pubblica amministrazione, si sono confrontati sul Digitale per definire e sintetizzare le linee guida di sviluppo della Smart Land nel nostro Paese.

Sullo scorcio dell'anno la Fondazione ha manifestato la volontà di finanziare il progetto esecutivo per la **riqualificazione architettonica e funzionale dell'Area di Pentima a Terni per un potenziamento della stessa corrispondente ai fabbisogni degli studenti**. Il progetto potrà essere sostenuto soltanto unitamente ad altri partner istituzionali, come Regione Umbria, Università degli Studi di Perugia e Comune di Terni.



Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione ha accolto, infine, le richieste di sostenere le **iniziative promosse dai Comuni di Terni, Narni e Amelia in occasione delle festività natalizie**. Con giochi di “Luci e colori” si è cercato di rendere l’atmosfera natalizia più lieta e magica in questo periodo difficile che stiamo vivendo.



Quest'anno, peraltro, la città di Terni, grazie al sostegno economico della Fondazione, ha ospitato lo **show condotto da Amadeus in diretta per la RAI dal titolo “L’anno che verrà”**, con un «cast stellare» sul palco delle Acciaierie, mostrando molte delle bellezze dell’Umbria e di Terni. Lo spettacolo, infatti, grazie anche ad una serie di video trasmessi sia in occasione degli spot pubblicitari, che durante la diretta, ha certamente contribuito al rilancio del territorio in termini turistici ed economici.

3. Progetti Pluriennali

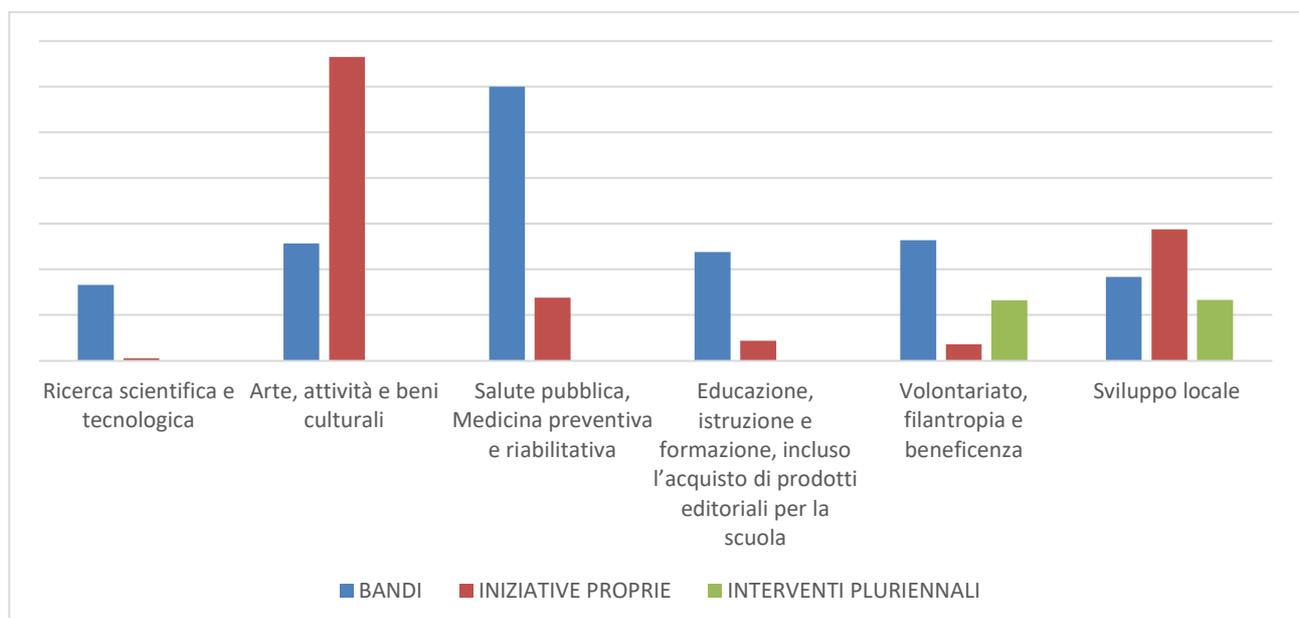
Il Comitato di indirizzo della Fondazione, previo parere preventivo obbligatorio, comunque non vincolante, dell’Assemblea dei Soci, sentito il Consiglio di Amministrazione, ha determinato programmi pluriennali di attività con riferimento alle peculiarità ed esigenze del territorio, individuando i settori, tra quelli previsti dallo Statuto, ai quali destinare le risorse tempo per tempo disponibili e definendo, in linea di massima, gli obiettivi, le linee di operatività e le priorità degli interventi.

La Fondazione sostiene, pertanto, nel triennio 2020-2022 la realizzazione del **Palazzetto dello Sport**, stanziando la somma complessiva di **2 milioni di euro** in favore del Comune di Terni per finanziare le opere impiantistiche e le attrezzature. Ciò nella certezza che la struttura sarà destinata anche a scopi con valenza sociale per la promozione dello sport e della cultura tra i giovani e nell’auspicio che possano essere creati spazi di aggregazione giovanile. Lo stanziamento è stato assegnato al settore dello Sviluppo locale.

Il 27 febbraio 2019 il Consiglio di Amministrazione, avuto presente quanto stabilito dal Comitato di indirizzo nella riunione del 25/02/2019 e stante il parere favorevole espresso



dalla Assemblea dei Soci del 22/02/2019, ha deliberato di rinnovare **per il triennio 2019/2021** l'adesione della Fondazione al **Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile**. Il fondo è stato allocato nel settore del Volontariato, Assistenza e beneficenza. Nei tre esercizi, a fronte di uno stanziamento totale di 1.579.238,58, la Fondazione ha beneficiato di un credito di imposta, riconosciuto dall'Agenzia delle Entrate, **pari a complessivi 1.026.505,10 euro**. L'intervento è stato assunto tenuto conto della rilevante importanza strategica dell'iniziativa nazionale per affermare l'identità delle Fondazioni come soggetti del Terzo Settore e, in particolare, visto il numero consistente di progetti finanziati nell'ambito del territorio della Fondazione con i bandi fino ad ora pubblicati.



I grafici che seguono forniscono indicazioni circa la tipologia di soggetti beneficiari e il numero complessivo dei progetti accolti dalla Fondazione nel 2021.

	N. progetti accolti
Privati	
Associazioni	93
Fondazioni private (comprese iniz. proprie Fondazione)	39
Enti ecclesiastici/religiosi (tutti cattolici)	16
Cooperative sociali	7
Imprese sociali	2
Pubblici	
Comuni	25
Università pubblica	2
Istituzioni scolastiche pubbliche	22
Azienda Ospedaliera /ente sanitario	3
Altri enti pubblici	5

Beneficiari per natura giuridica					
Natura giuridica	Progetti		Erogazioni deliberate		Valore medio
	N	%	Euro	%	importo deliberato
Ente Privato*	157	73	5.851.655,59	48	37.271,69
Ente Pubblico	57	27	6.458.077,91	52	113.299,61
Totale	214	100	12.309.733,50	100	57.522,12

* Comprese le iniziative proprie della Fondazione.

4. Iniziative in collaborazione con altri soggetti

Il Regolamento per l'attività istituzionale (Titolo I, art. 2, punti 8 e 9) prevede che la Fondazione può raccordare la propria attività con quella di altri Enti aventi analoghe finalità anche attraverso la partecipazione a istituzioni od organismi di coordinamento nazionali e internazionali.

La Fondazione può altresì svolgere la sua attività in ambiti territoriali diversi da quelli statuari con il coordinamento dell'ACRI o della Consulta delle Fondazioni delle Casse di Risparmio Umbre.

La Fondazione ha partecipato, pertanto, come di consueto, alle iniziative e alle attività promosse dalla **Consulta delle Fondazioni delle Casse di Risparmio Umbre**, di cui fa parte fin dalla sua costituzione avvenuta nell'aprile del 2004. Interesse della Consulta è quello di qualificare ulteriormente l'operatività e gli interventi delle sei consorelle umbre sul territorio regionale mediante iniziative comuni. A valere sul plafond 2018/2019, la Consulta ha deliberato nel 2021 alcuni interventi tra cui, quello più significativo, è rappresentato dal progetto "Evo 4.0". Il progetto, redatto in collaborazione con Human Foundation, ha partecipato al bando della **Fondazione Con i Bambini** ed ha come obiettivo generale quello di aumentare la coesione sociale del territorio umbro, intervenendo nel sostegno della fascia di adolescenti (160 ragazzi tra 14-17 anni) che si trova in una situazione di povertà educativa. EVO 4.0 propone percorsi formativi e laboratoriali con un approccio educativo di tipo olistico, coniuga il tema delle competenze digitali con la dimensione della sostenibilità. Il percorso formativo è sviluppato su tematiche allineate al modello economico-produttivo locale.

Il Consiglio di amministrazione di Con i Bambini il 3 febbraio 2022 ha approvato l'idea progettuale "EVO 4.0 – Educazione inclusiva per l'Umbria di domani", mettendo a disposizione risorse per 305.329 euro. Il costo complessivo del progetto è pari ad euro 610.658, di cui la metà finanziata da Con i Bambini e l'altra metà dalla Consulta in base alla tabella di ripartizione delle spese comuni. L'esborso a carico della nostra Fondazione sarà pari ad euro 92.734,88.

5. Fondo nazionale iniziative comuni

Il Fondo Nazionale Iniziative Comuni è stato istituito in Acri a seguito della delibera assembleare del 4 aprile 2012 ed è alimentato attraverso contributi delle associate in ragione dello 0,3% dell'avanzo di gestione al netto degli accantonamenti a riserve patrimoniali. Esso prevede la possibilità di operare in due ambiti di intervento: uno di carattere strategico per la realizzazione di iniziative di valenza istituzionale a elevata visibilità, l'altro di carattere umanitario a sostegno delle popolazioni colpite da eventi particolarmente drammatici.

Con delibera del 17/12/2014 l'Acri ha stabilito di limitare l'ambito operativo del Fondo al solo sostegno di iniziative esemplari con contenuto strategico individuate dal Consiglio, su proposta del Comitato di presidenza, eliminando pertanto la seconda potenziale possibilità di impiego relativa all'intervento di carattere umanitario.

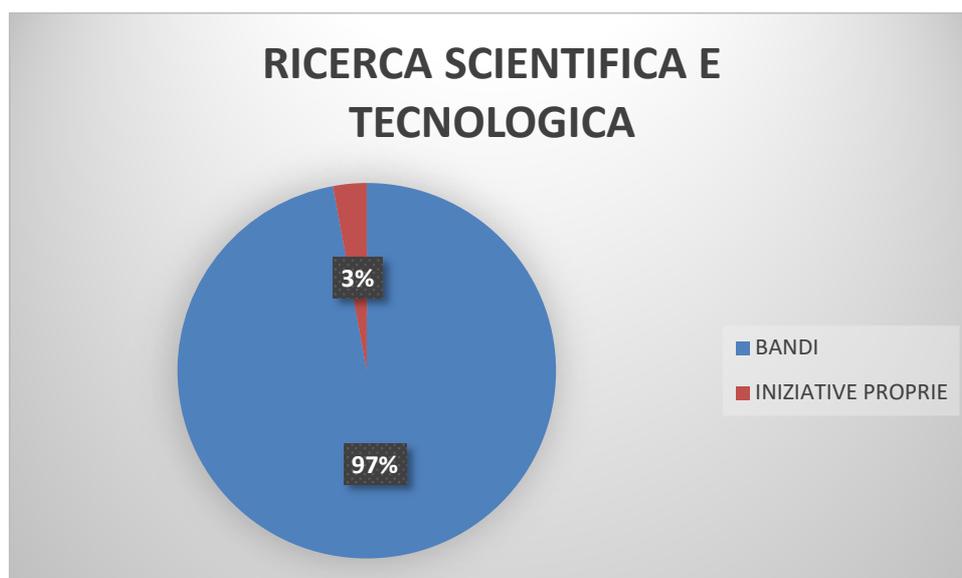
Nell'esercizio 2021 la Fondazione, su invito dell'ACRI, ha liquidato la somma di **Euro 14.961** (stabilita in base alla quota di apporto di ogni Fondazione aderente) al "Fondo per il recupero del patrimonio artistico e culturale della città di Venezia danneggiato dall'acqua alta". Il contributo, corrisposto direttamente al Segretariato regionale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo del Veneto, è stato finalizzato al finanziamento del progetto di restauro, consolidamento e ristrutturazione del campanile della chiesa dei santi Geremia profeta e Lucia vergine e martire. Con tale contributo la Fondazione ha potuto beneficiare dell'Art-bonus.

Erogazioni deliberate nell'esercizio per singolo settore di intervento

Di seguito sono descritti i settori di intervento della Fondazione con l'indicazione degli importi stanziati corredati di tabelle percentuali circa la modalità di assegnazione delle erogazioni.

RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

Nel settore della ricerca scientifica e tecnologica sono stati deliberati stanziamenti per complessivi **Euro 853.823,59=** di cui Euro 829.500 destinati unicamente al Bando 2/2021 "Richieste generali di contributo" e all'accantonamento per il Bando 1/2022 "Richieste generali di contributo" ed euro 24.323,59 a iniziative proprie.



Nell'ambito del bando "Richieste generali di contributo" sono stati accolti due progetti:

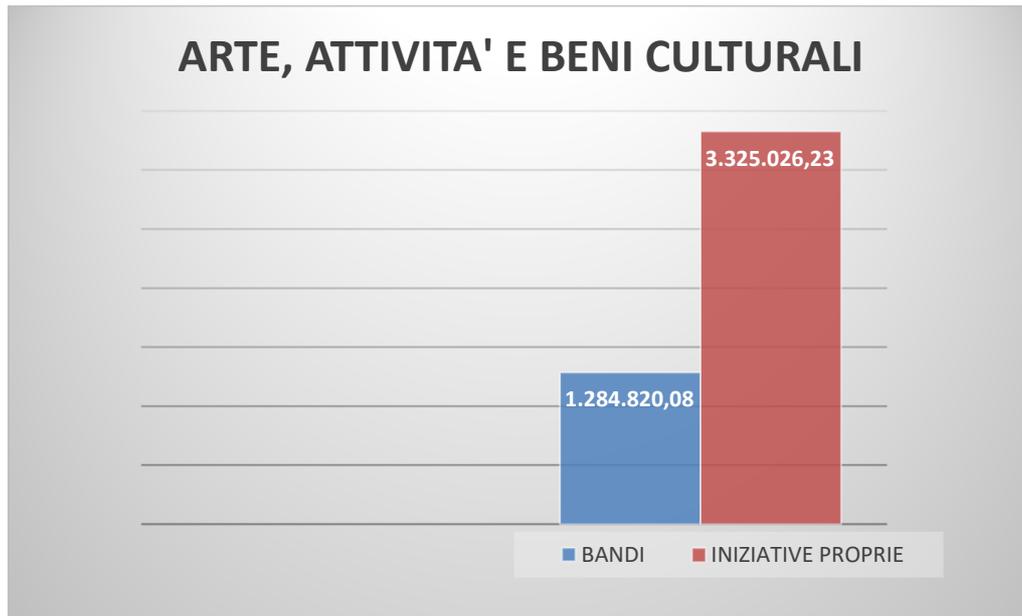
- **Università degli Studi di Perugia:** "La complessità dei processi decisionali alla luce della crisi sanitaria e ambientale";
- **Azienda ospedaliera Santa Maria di Terni:** "Implementazione di un sistema di Health Technology Assessment ed efficientamento delle richieste Tecn", presentato in Fondazione ad agosto 2021. Il progetto permetterà all'Azienda ospedaliera di allinearsi "ai migliori standard sanitari proposti a livello nazionale" al fine di offrire risposte sempre più efficaci a tutte le esigenze dei professionisti, dei medici e delle persone malate.

Come iniziativa propria la Fondazione ha integrato in questo esercizio uno stanziamento già deliberato nel 2020 in favore dell'Euricse per la realizzazione del progetto dal titolo "Ripensare la salute: Rafforzare l'assistenza di prossimità su base domiciliare".



ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI

Nel settore dell'arte, attività e beni culturali sono stati approvati stanziamenti per complessivi **Euro 4.609.846,31=**, di cui 1.284.820,08 Euro per i bandi ed Euro 3.325.026,23 per progetti propri.



In questo settore sono confluite molte delle iniziative proprie attuate dalla Fondazione e già descritte in narrativa quali: gli eventi culturali e musicali in favore del territorio; parte del consistente accantonamento per il “Fondo Grandi Iniziative” per il recupero e valorizzazione di beni storici e architettonici (Teatro Verdi Terni e piazza Garibaldi Narni), nonché per l’acquisto di opere d’arte; lo stanziamento per la realizzazione della mostra su Caravaggio e i caravaggeschi.

Da segnalare in aggiunta la pubblicazione dell’interessante testo “Barocco, d’incanto”, curato dal professor Francesco Luisi e presentato a palazzo Montani Leoni il 13 dicembre 2021. Il libro, composto da due volumi (“L’emulo e l’archetipo” e “La quadreria Sacripante”) svela legami inediti tra il territorio di Narni e Roma tra la fine del 1600 e l’inizio del 1700, in particolare per quanto riguarda la storia dell’altare della cattedrale di San Giovenale.

I bandi pubblicati nel presente settore sono stati quattro: quello relativo alle “Richieste generali di contributo”, due bandi per gli eventi musicali e teatrali e la *Call* per gli interventi di restauro.



SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA

Nel settore della “Salute pubblica” sono stati approvati stanziamenti per complessivi **3.687.983,20= euro** destinati principalmente a due bandi.

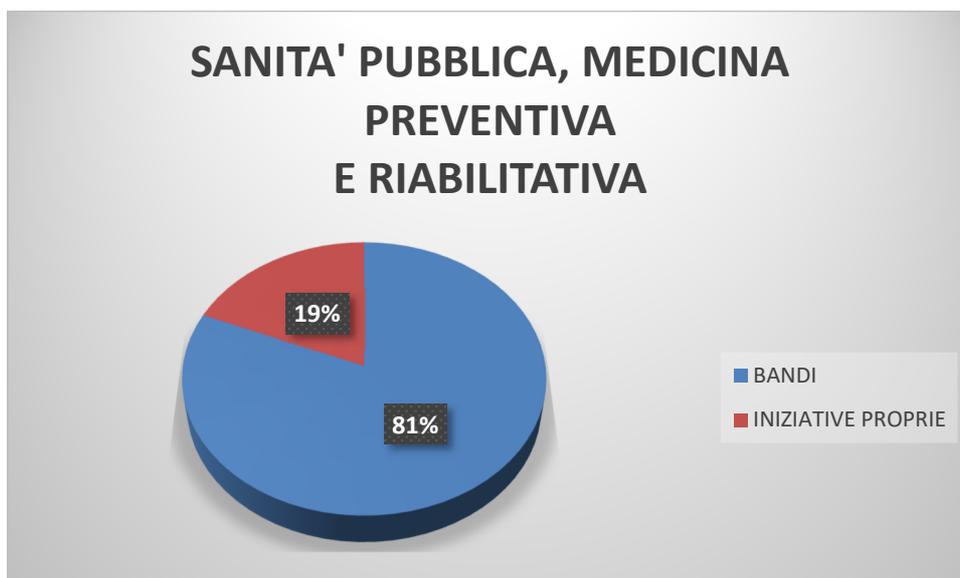
Il **Bando 1/2021 Richieste generali di contributo** ha visto una sola assegnazione per **1,5 milioni di euro** in favore dell’Azienda ospedaliera “Santa Maria” di Terni per l’acquisizione prevalentemente di: aggiornamenti software acceleratore lineare Ortopedia; colonna endoscopia digestiva e tomografo Diagnostica per immagini; ecocardiografo portatile per Cardiochirurgia; colonna, telecamera e monitor per esecuzione interventi laparoscopici Urologia; pannelli divisori oscuranti elettrici per diversi reparti; fibroscan e sistemi per elastografia in risonanza compliti di software per Endoscopia digestiva.

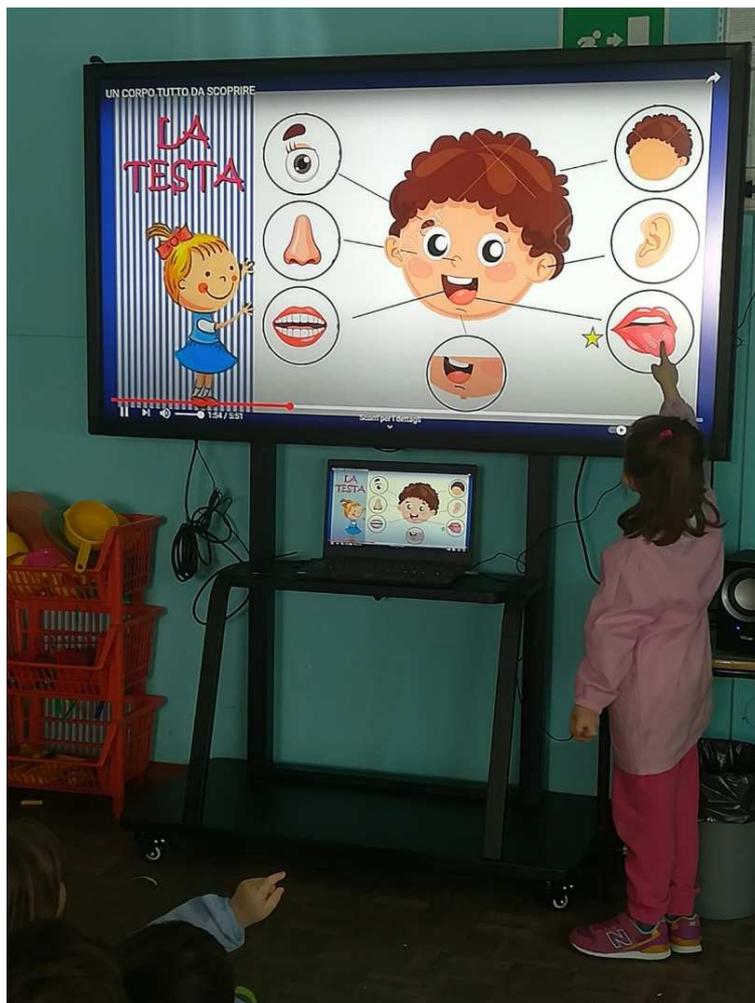
L’altro stanziamento, anch’esso di **1,5 milioni di euro**, è in realtà un accantonamento per il **bando 2022 “Richieste generali di contributo”, pubblicato a gennaio 2022** con scadenza 15 aprile 2022.

In questo settore, come iniziative proprie, la Fondazione ha progettato prevalentemente, come già detto, la fornitura dei **sanificatori** per le scuole del territorio e, in collaborazione con la **LILT ODV- Ass. Prov. Terni**, una attività di prevenzione oncologica che prevede: l’educazione a un corretto stile di vita; visite preventive e diffusione della cultura dello screening e della diagnosi precoce; miglioramento della qualità della vita con attività sportive, consulenze psicologiche e legali.

Nell'esercizio 2021, in ultimo, è stato incrementato il "Fondo emergenza Covid-19" deliberato nel 2020 per l'implementazione tecnologia e per il miglioramento dell'assistenza ai pazienti critici e chirurgici.

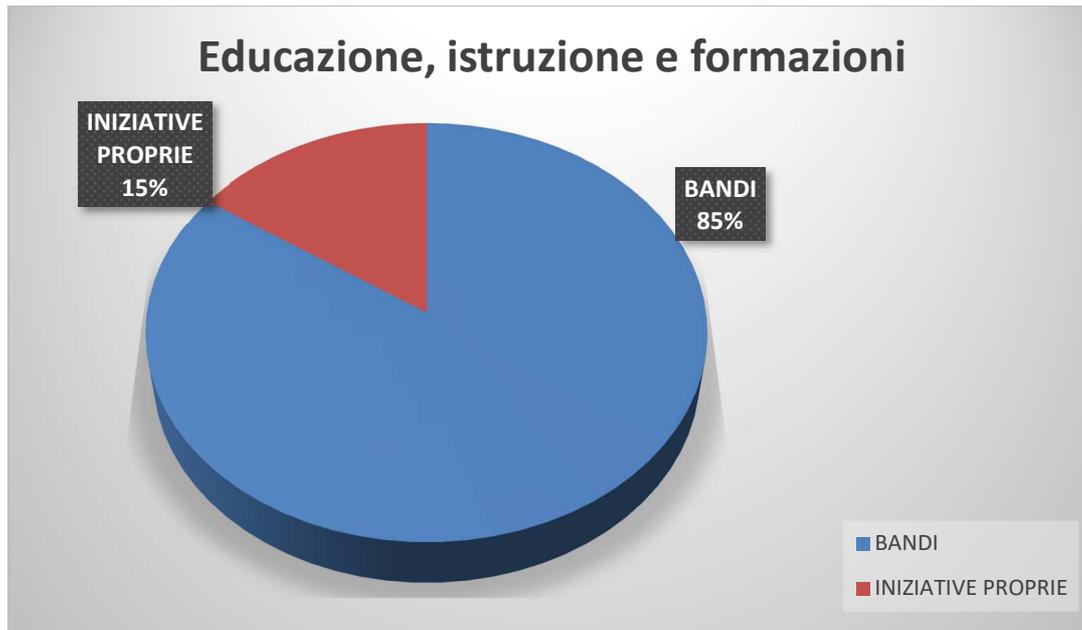
La Fondazione, in questo ambito, al di là degli interventi emergenziali, si pone l'obiettivo di realizzare prioritariamente sostegni mirati, inseriti in un piano organico di costante aggiornamento tecnologico e di implementazione delle prestazioni diagnostiche e terapeutiche innovative a disposizione dei cittadini all'interno di strutture di pubblica fruizione. In tale modo auspica di poter contribuire a un miglioramento della dotazione di apparecchiature sofisticate da mettere a disposizione non solo dei pazienti, ma anche del personale medico, che acquisirà maggiore professionalità, aumentando la competenza e l'efficacia degli interventi specialistici a beneficio della comunità.





EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE, INCLUSO L'ACQUISTO DI PRODOTTI EDITORIALI PER LA SCUOLA

Nel settore “Educazione, Istruzione e Formazione” sono stati approvati stanziamenti complessivi per **Euro 1.408.689,44** destinati per oltre l'85% ai bandi e per il 15% alle iniziative proprie.



Nel consueto bando “Richieste generali di contributo” 2021, la Fondazione ha sostenuto in particolare le scuole del territorio per la realizzazione di progetti e attività laboratoriali che hanno interessato temi sociali e ambientali importanti quali il bullismo, l’educazione alimentare, l’inquinamento e l’ecosostenibilità. Sono stati inoltre effettuati due accantonamenti per due bandi pubblicati nel 2022: “Lettori Madre Lingua per le scuole” e “Richieste generali di contributo”.

Per quanto riguarda le iniziative proprie, in questo settore sono stati sostenuti i seguenti principali interventi:

- realizzazione dei laboratori didattici del **Corso di Laurea in Ottica ed Optometria** presso l’Università degli Studi di Perugia- Polo Scientifico Didattico di Terni;
- costruzione dell’**“Impianto Sportivo Polifunzionale”** dell’istituto Pia Fondazione autonoma Mons. Vincenzo Tizzani-Terni;
- **“Centro psicopedagogico”** presso l’Istituto Leonino di Terni. Il centro sarà aperto a tutti i bambini del territorio portatori di DSA, disabili, portatori di handicap e giovani che risentono psicologicamente degli effetti negativi dovuti dalla pandemia in corso.

Nel settore dell’istruzione sono poi confluiti anche importanti premi scolastici e borse di studio in favore dei giovani studenti, un’opportunità per scoprire talenti nascosti e per valorizzare le eccellenze del territorio. Nel 2021 la Fondazione ha sostenuto:

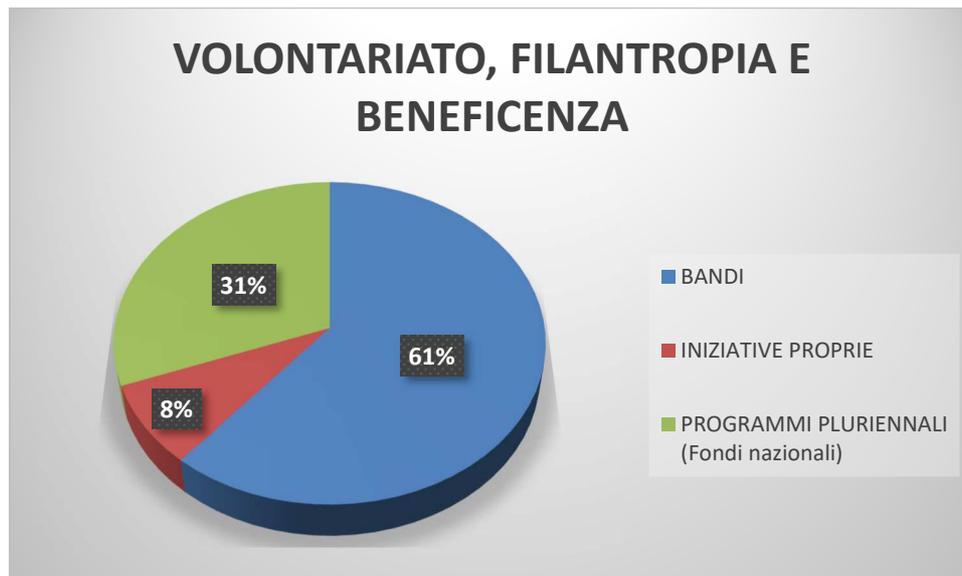
- le borse di studio della FIDAPA a favore di studentesse meritevoli dei Licei di Terni per il sostegno di nuove conoscenze e per il rafforzamento e lo sviluppo di nuove competenze formative;

- il concorso “Vite parallele: personaggi a confronto” - XII edizione, destinato alle scuole secondarie di primo e secondo grado della Provincia di Terni per l’a.s. 2021/2022 e promosso dall’Associazione Italiana di Cultura Classica “Atene e Roma”- Delegazione di Terni;
- la XXVII edizione del Certamen Taciteum indetto dall’Istituto di Istruzione Superiore Classico e Artistico di Terni.



VOLONTARIATO FILANTROPIA E BENEFICENZA

Nel settore del Volontariato, filantropia e beneficenza sono stati approvati stanziamenti per complessivi **Euro 2.158.703,47**. Le modalità operative di questo settore sono state le stesse degli altri ambiti fatta eccezione per l’adesione ad iniziative comuni nazionali in collaborazione con l’ACRI, come già indicato nelle premesse, che sono state inserite in programmi pluriennali.



Al fondo per il contrasto della povertà educativa minorile (2019-2021) nell'esercizio in argomento è stata destinata la somma di Euro 529.795,50 distinta come segue:

- Euro 344.367,10, corrispondente al credito di imposta, con prelevamento dal settore E)-“Volontariato, filantropia e beneficenza” per l'anno 2021;
- Euro 62.834,00 convogliando il 50% delle risorse impegnate nel 2020 per la Fondazione con il Sud, comunicate con lettera ACRI del 24/09/2020, prot. 375, con prelevamento dallo stanziamento relativo al settore E)-“Volontariato, filantropia e beneficenza” per l'anno 2021;
- Euro 122.594,40 quale importo aggiuntivo con prelevamento dallo stanziamento relativo al settore E) “Volontariato, filantropia e beneficenza” per l'anno 2021.

Alla **Fondazione con il Sud** (impegno quinquennio 2021-2025) è stata assegnata la prima tranche pari ad Euro 132.997, come da determinazione dell'ACRI comunicata con nota del 16/09/2021, prot. 414.

Nel settore del volontariato sono stati pubblicati **4 bandi**, di cui 3 usciti e valutati nell'esercizio corrente e uno divulgato a gennaio 2022.

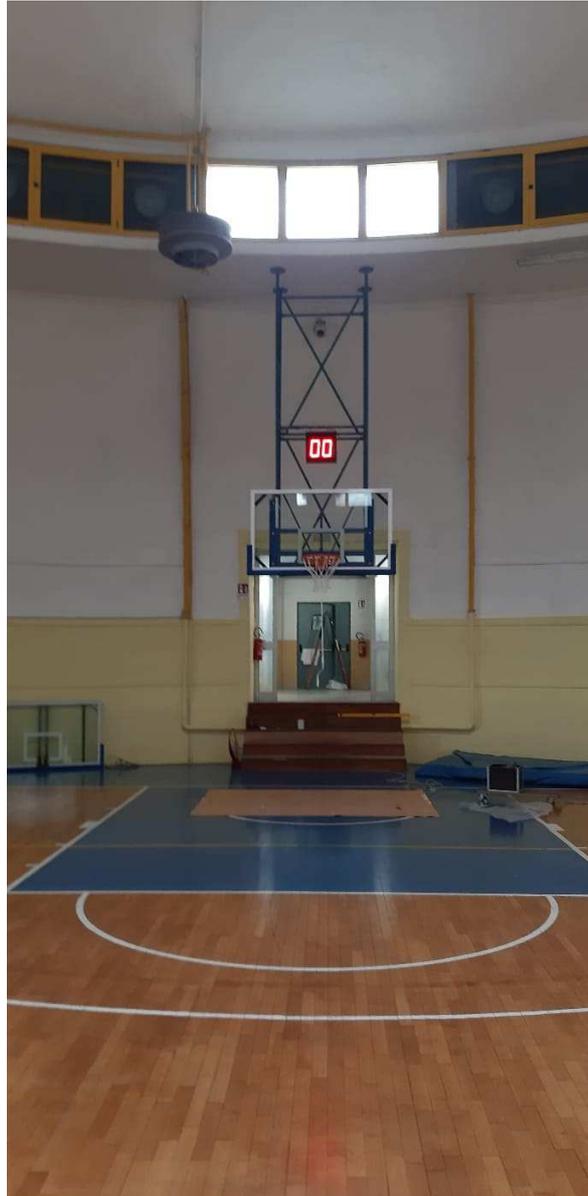
Nell'ambito dei due bandi, Richieste generali di contributo e Welfare di comunità, sono stati approvati progetti per iniziative promosse da associazioni e organizzazioni di volontariato, enti ecclesiastici, cooperative sociali ed enti locali in favore di giovani, anziani e soggetti diversamente abili. Tra le più significative, si segnala in questa sede:

- **Croce Rossa Italiana, Comitato di Terni:** allestimento di un ambulatorio mobile per l'emergenza Sars Covid- 19;
- **Associazione San Martino Impresa Sociale. ODV-Terni-** 4A Emporio della Solidarietà: Ascolto Assistenza Aiuti Alimentari ai bisognosi e fragili;
- **Demetra Associazione Promozione Sociale-Terni-** “PANE e PI(A)ZZA”, percorsi riparativi e inclusivi nella comunità;
- **Associazione di Promozione Sociale l’Aiutarella APS-Terni-** progetto AD HOC +75, interventi per anziani soli che vivono in una situazione di povertà economica e sociale
- **Associazione Noità Associazione di Promozione Sociale APS sez. B-Terni-** “Al Centro del Villaggio” interviene sul contesto comunitario del quartiere Villaggio Italia di Terni, incrementando la qualità della vita da un punto di vista sociale con interventi sui giovani e sui minori (rigenerazione spazi comuni, animazione culturale, servizi di prossimità e segretariato sociale).

Il terzo bando del settore, come già evidenziato nelle premesse, è stato rivolto esclusivamente alle associazioni senza scopo di lucro e agli enti ecclesiastici per far fronte a quelle emergenze quotidiane che ogni giorno devono affrontare nell’ambito delle povertà e fragilità sociali.

Come iniziative proprie, invece, si segnalano i contributi in favore di:

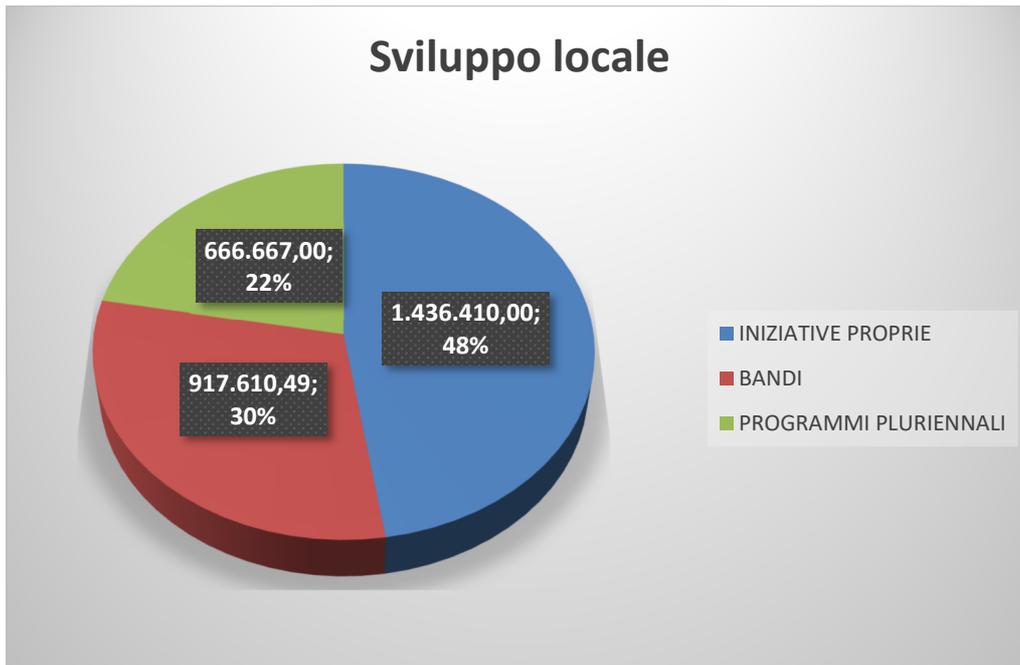
- **Comunità Incontro Onlus di Amelia** per l’ampliamento e la prosecuzione del progetto “Il giardino che guarisce: i benefici della sinergia tra scienza e natura” e per il potenziamento del progetto “InDipendente” per la prevenzione e riduzione del danno da dipendenze; per l’assistenza, informazione e accoglienza di coloro che chiedono l’intervento anche attraverso la collaborazione della Croce Rossa dei territori limitrofi;
- **Associazione Società di San Vincenzo De Paoli-** consiglio centrale di Terni, per il progetto “Ripartiamo insieme: famiglia, amicizia, speranza”, che prevede il sostegno morale ed economico alle famiglie bisognose del territorio di Terni, Narni e Amelia che hanno visto aggravare la loro già precaria situazione con la pandemia.



SVILUPPO LOCALE

In questo settore istituzionale “ammesso” e non rilevante sono stati deliberati interventi per complessivi **Euro 3.020.687,49**.

La percentuale più elevata di interventi, pari al 47,55%, è stata destinata ad iniziative proprie, mentre il 30,37% delle risorse è andato ai bandi e il 22,07% ai programmi pluriennali.



In questo settore la Fondazione si è posta l'obiettivo, ormai da alcuni anni, di privilegiare il sostegno di tutte quelle iniziative volte alla promozione e valorizzazione del territorio e dei suoi siti più importanti al fine di incentivare anche il turismo mediante il sostegno di eventi culturali e sportivi.

Gli stanziamenti più significativi per le iniziative proprie hanno riguardato:

- il sostegno all'**Associazione Sportiva Dilettantistica "Arcieri Città di Terni"** per l'organizzazione del "3° World Archery Championship 2022" che si svolgerà a Terni;
- il finanziamento per la prosecuzione del progetto **URBAN REGENERATION** in base al protocollo siglato con Confindustria Umbria;
- parte del finanziamento per il I stralcio funzionale per il restauro del Teatro Verdi di Terni;
- il contributo alla **Fondazione Umbria Jazz di Perugia** per la realizzazione di "Umbria Jazz a Terni (16-19 settembre 2021), potendo anche qui beneficiare dell'Art bonus;
- incarico a La Casa Rossa di Roma, primaria casa di produzione cinematografica, per la realizzazione di un documentario dal titolo "**Terni e i suoi tesori**", della durata di 26 minuti, per la messa in onda su Sky;
- il sostegno al Comune di Terni per la realizzazione del tradizionale programma televisivo "**L'Anno che Verrà**", trasmesso su Rai1, la sera dell'ultimo dell'anno 2021, dallo stabilimento Acciai Speciali Terni;

- il contributo alla Interamna Basket A.S.D. di Terni per l'acquisto del materiale e delle attrezzature per il **Palazzetto “La Cupola” di Terni**, uno degli edifici storici sportivi locali restaurato di recente.

In questo ambito la Fondazione ha pubblicato, oltre al consueto bando “Richieste generali di contributo”, anche il bando tematico “Uniti nello sport per lo sviluppo del territorio”.

Nello sviluppo locale, infine, è stata allocata la seconda tranche del programma pluriennale di attività 2020-2022 (deliberato dal Comitato di indirizzo il 02/07/2019 per un importo complessivo di 2 milioni di Euro) per finanziare le opere impiantistiche e le attrezzature del nuovo Palasport cittadino come già anticipato.

Erogazioni effettuate nell'anno 2021

<i>PROSPETTO DELLE EROGAZIONI EFFETTUATE NELL'ESERCIZIO 2021</i>								
		SETTORI						TOTALE
		A)	B)	C)	D)	E)	F)	
		Ricerca scientifica e tecnologica	Arte, attività e beni culturali	Salute pubblica, medicina prev. e riabilitativa	Educazione istruzione e formazione	Volontariato, filantropia e beneficenza	Sviluppo locale	
+	Totale delle delibere assunte nell'esercizio	853.823,59	4.609.846,31	3.687.983,20	1.408.689,44	2.158.703,47	3.020.687,49	15.739.733,50
-	Erogazioni rinviate all'esercizio successivo a fronte di delibere dell'esercizio 2021	853.823,59	4.270.948,10	3.687.983,20	1.351.689,44	1.578.558,93	2.613.079,56	14.356.082,82
=	Erogazioni effettuate nell'esercizio a fronte di delibere dell'esercizio	0,00	338.898,21	0,00	57.000,00	580.144,54	407.607,93	1.383.650,68
+	Erogazioni effettuate nell'esercizio a fronte di delibere di precedenti esercizi (residui passivi)	158.738,79	1.743.772,01	798.856,08	847.322,69	477.692,47	513.230,91	4.539.612,95
=	Totale delle erogazioni effettuate nell'esercizio	158.738,79	2.082.670,22	798.856,08	904.322,69	1.057.837,01	920.838,84	5.923.263,63

I residui per erogazioni deliberate in attesa di essere effettuate ammontano a fine anno 2021 ad **euro 23.527.971,69** di cui Euro 195.619,03 inseriti nella voce "debiti del passivo dello stato patrimoniale" e contabilizzati nel conto fornitori. Si osserva al riguardo come residuo

sia superiore rispetto all'esercizio precedente, in cui ammontava ad Euro **13.818.773,13**, per il consistente importo stanziato nel corrente esercizio per iniziative deliberate ma non ancora concluse o rendicontate. A fronte, infatti, di un deliberato del 2020 pari a euro 10.677.930,06, nel 2021 sono stati deliberati contributi per euro 15.739.733,50, oltre 5 mln di euro in più rispetto all'anno precedente. Nel corrente anno, i residui per erogazioni deliberate e in attesa di essere effettuate si riferiscono:

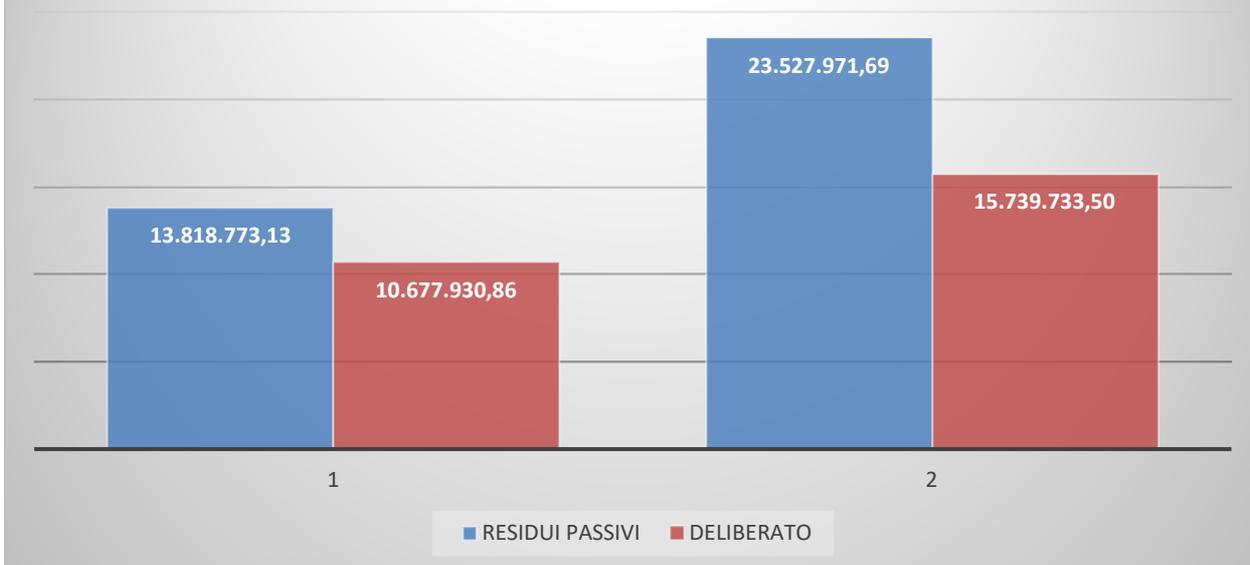
- al settore **“Ricerca scientifica e tecnologica”**, che presenta un residuo di **Euro 2.014.773,01** rispetto a **Euro 1.319.688,21** dello scorso esercizio. La parte più consistente del residuo riguarda gli stanziamenti in favore dell'Azienda ospedaliera per l'acquisizione di strumentazioni in corso di perfezionamento e dell'Università degli Studi di Perugia per progetti deliberati nell'ambito dei bandi negli esercizi 2019-2021 per cui vengono accordati tempi di realizzazione di almeno 15 mesi;
- al settore **“Arte, attività e beni culturali”**, che presenta un residuo di **Euro 6.260.957,78** rispetto a **Euro 3.749.755,69** del 2020, prevalentemente per interventi di restauro in corso di realizzazione o in fase di avvio, come quelli selezionati nell'ambito del Bando 2021 *Call for proposal*, nonché per gli accantonamenti più consistenti per i restauri degli affreschi dell'abbazia di San Pietro in Valle a Ferentillo e di palazzo Cesi ad Acquasparta, che richiedono tempi lunghi per il completamento. In questo settore, dal 2020, è stata inoltre allocata una parte cospicua del “Fondo Grandi iniziative” e dello stanziamento per il primo stralcio funzionale di recupero e ristrutturazione del teatro comunale Giuseppe Verdi (2,3 mln di euro), il cui progetto esecutivo è stato approvato dalla Giunta comunale soltanto a novembre 2021. In questo settore grava, infine, anche lo stanziamento di massima per la realizzazione a palazzo Montani Leoni della mostra “Dramma e passione. Caravaggio e Artemisia” rinviata al periodo 27/10/2022-8/01/2023 a causa della recrudescenza della pandemia;
- al settore **“Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa”**, che presenta un residuo di **Euro 7.090.069,68** rispetto ad **Euro 4.200.943,57** dello scorso esercizio, riguardante esclusivamente, per oltre 5 mln di euro, stanziamenti deliberati in favore dell'Azienda ospedaliera “S. Maria” di Terni per l'acquisto di apparecchiature e attrezzature altamente specialistiche e per i fondi Covid assegnati per far fronte alla pandemia in atto. Nello specifico gli importi più rilevanti sono rappresentati da 1,5 mln di euro deliberato il 24/06/2021 nell'ambito Bando 2/2021 “Richieste generali di

contributo” e da un altro 1,5 mln di euro accantonato con delibera del 30/12/2021 per il bando “Richieste generali di contributo” per l’anno 2022;

- al settore “**Educazione, istruzione e formazione**”, che presenta un residuo di **Euro 2.038.741,69** rispetto ad **Euro 1.545.581,45** dell’anno passato, dovuto in particolare alle proroghe richieste, a causa della pandemia in atto, da parte degli istituti scolastici per la rendicontazione di progetti deliberati nell’ambito dei bandi 2019-2020, nonché per progetti in corso di ultimazione da parte dell’Università degli Studi di Perugia;
- al settore “**Volontariato, filantropia e beneficenza**”, che presenta un residuo di **Euro 1.791.527,07** rispetto a **Euro 742.750,40** del 2020, riferibili prevalentemente a progetti di solidarietà in corso di realizzazione deliberati per lo più nell’ambito dei bandi 2020-2021 da poco avviati, o in fase di conclusione, ma non rendicontati;
- al settore “**Sviluppo locale**”, che presenta un residuo di **Euro 4.331.902,46** rispetto ad **Euro 2.260.053,81** dell’anno scorso, per progetti in corso di realizzazione da parte soprattutto degli Enti locali le cui procedure di attivazione e gestione delle risorse sono più lunghe, ovvero per stanziamenti deliberati nel corrente esercizio e non ancora completati o rendicontati. In particolare, in questo settore è allocato il programma pluriennale per il nuovo Palasport con due quote, pari ad oltre 1,30 mln di euro, assegnate già rispettivamente nel 2020 e 2021; la terza quota è stata deliberata ad inizio 2022. Il Comune di Terni, con pec del 28 marzo 2022, ha comunicato che le lavorazioni delle opere impiantistiche e delle attrezzature del nuovo Palasport della Città di Terni, finanziate dalla Fondazione, termineranno il 31/10/2022. Inoltre sono attribuiti a questo settore anche una parte dello stanziamento per il Teatro Verdi e l’accantonamento per la pubblicazione nel 2022 del bando “Richieste generali di contributo” deliberato a fine esercizio 2021.

Prosegue, comunque, l’impegno e la cura della Fondazione nel sollecitare l’utilizzo delle somme stanziata e deliberate gradualmente nel corso degli ultimi esercizi con comunicazioni tempestive, solleciti e, ove necessario, recupero delle somme inutilizzate per decorrenza dei termini o per mancata presentazione della documentazione richiesta.

Rapporto residui passivi deliberato 2020/2021



% residui passivi per settore di intervento



BILANCIO CONSUNTIVO AL 31/12/2021

STATO PATRIMONIALE

	31/12/2021	31/12/2020
Immobilizzazioni materiali e immateriali	11.164.714	10.189.295
a)beni immobili	8.120.475	8.202.238
di cui:		
-beni immobili strumentali	5.580.969	5.753.968
b)-beni mobili d'arte	2.997.744	1.936.020
c)-beni mobili strumentali	46.495	51.037
Immobilizzazioni finanziarie	231.932.837	176.990.717
b)altre partecipazioni	9.754.156	9.754.156
di cui:		
- partecipazioni di controllo		
c) titoli di debito	600.000	1.007.024
d) altri titoli	221.578.681	166.229.537
Strumenti finanziari non immobilizzati:	14.399.196	47.704.486
a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	0	0
b) strumenti finanziari quotati	14.399.196	47.704.486
di cui:		
- titoli di debito	1.478.750	2.881.362
- titoli di capitale	5.767.639	36.912.612
- parti di organismi di investim.collettivo del risparmio	7.152.807	7.910.512
c) strumenti finanziari non quotati	0	0
Crediti	2.477.577	1.932.994
di cui:		
- esigibili entro l'esercizio successivo	2.477.577	1.932.994
Disponibilità liquide	30.313.875	24.141.970
Altre attività	0	0
Ratei e risconti attivi	90.963	96.637
Totale dell'attivo	290.379.162	261.056.099
Conti d'ordine		
Titoli a custodia presso terzi	46.667.944	39.141.017
Impegni di erogazione	2.320.909	2.491.469

PASSIVO

	31/12/2021	31/12/2020
Patrimonio netto:	227.182.346	216.583.455
a) fondo di dotazione	130.559.868	130.559.868
c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze	31.636.723	31.636.723
d) riserva obbligatoria	37.705.424	31.648.915
e) riserva per l'integrità del patrimonio	27.280.331	22.737.949
f) avanzo (disavanzo) residuo	0	0
Fondi per l'attività d'istituto:	35.583.818	27.657.863
a) fondo stabilizzazione erogazioni	14.188.215	10.271.145
b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	12.457.506	11.321.186
c) fondi per le erogazioni negli altri settori statuari	2.716.774	3.009.462
f) fondo per le erogazioni di cui all'articolo1, comma 47, della legge n. 178 del 2020	2.059.439	
g) altri fondi (controp.opere d'arte acquisite nell'attiv.istit.le)	2.992.508	1.930.784
h) altri fondi: partecipazione Fondazione Sud	1.031.624	1.031.624
i) altri fondi	137.752	93.662
Fondi per rischi ed oneri	589.687	589.687
a) fondo imposte e tasse	589.687	589.687
c) fondo oscillazione cambi	0	0
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	99.731	85.565
Erogazioni deliberate:	23.332.353	13.338.822
a) nei settori rilevanti	19.071.373	11.099.264
b) negli altri settori statuari	4.260.980	2.239.558
Fondi per il volontariato	807.535	600.772
a) somme effettivamente disponibili	807.535	600.772
Debiti	2.783.692	2.199.935
di cui:		
-esigibili entro l'esercizio successivo	2.783.692	2.199.935
Risconti Passivi	0	0
Totale del passivo	290.379.162	261.056.099
Conti d'ordine		
Titoli a custodia presso terzi	46.667.944	39.141.017
Impegni di erogazione	2.320.909	2.491.469

CONTO ECONOMICO

	31/12/2021	31/12/2020
Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	0	0
Dividendi e proventi assimilati:	17.242.343	4.925.223
b) da altre immobilizzazioni finanziarie	1.878.159	1.820.986
c) da strumenti finanziari non immobilizzati	15.364.184	3.104.237
Interessi e proventi assimilati:	112.898	145.100
a) da strumenti finanziari immobilizzati	32.840	125.975
b) da strumenti finanziari non immobilizzati	79.451	8.007
c) da crediti e disponibilità liquide	607	11.118
Svalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati	-2.085.258	-534.341
di cui:		
-utili e perdite su cambi	-679	-534.341
Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	27.958.695	26.046.277
Svalutazione netta di immobilizzazioni finanziarie	-1.041.943	-4.604
di cui:		
-utili e perdite su cambi	0	0
Altri Proventi	365.147	449.446
Oneri:	-1.605.731	-1.616.119
a) compensi e rimborsi spese organi statutari	-296.962	-293.801
b) per il personale	-230.447	-213.843
di cui:		
- per la gestione del patrimonio	0	0
c) per consulenti e collaboratori esterni	-16.883	-46.482
d) per servizi di gestione del patrimonio	-83.631	-69.375
g) ammortamenti	-267.405	-271.835
h) accantonamenti fondo oscillaz.cambi	0	0
i) altri oneri	-710.403	-720.783
Proventi straordinari	201.096	393.102
Oneri straordinari	-3.346	-7.824
Imposte	-8.801.915	-7.267.301
Accantonamento ex art. 1 comma 44 legge 178/2020	-2.059.439	
Avanzo dell'esercizio	30.282.547	22.528.959
Accantonamento alla riserva obbligatoria	-6.056.509	-4.505.792
Accantonamenti al fondo per il volontariato	-807.535	-600.772
Accantonamenti ai fondi per l'attività d'istituto:	-18.876.121	-14.043.051
a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni	-3.917.070	-1.000.000
b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	-12.200.000	-9.999.120

c) ai fondi per le erogazioni negli altri settori statuari	-2.700.000	-3.000.000
d) altri fondi	-59.051	-43.931
Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio	-4.542.382	-3.379.344
Avanzo residuo	0	0

Il bilancio di esercizio è stato redatto secondo le previsioni dell'articolo 9 del D.Lgs 153/99. Tale decreto, relativamente alle modalità di predisposizione del bilancio, rimanda ad un emanando regolamento da parte dell'Autorità di Vigilanza. In difetto di tale regolamentazione, sono state adottate le norme contenute nell'"Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica" emanato per il bilancio 2000, emanato il 19 Aprile 2001, e gli orientamenti contabili definiti dalla Commissione Bilancio di ACRI (lettera prot. 267 del 21 luglio 2014), aggiornati in data 15/02/2017 (lettera prot. 158 del 27/02/2017) con le innovazioni apportate dal codice civile dal D.lgs. n. 139 del 2015.

Nella valutazione delle poste di bilancio, pertanto, si fa riferimento ai principi contabili desumibili dal d.lgs n. 153/99 e successive modifiche, e dalle disposizioni contenute nel richiamato provvedimento dell'autorità di Vigilanza e, in quanto applicabili, dagli articoli da 2421 a 2435 del codice civile e dai principi contabili nazionali definiti dall'OIC, tenendo altresì conto delle indicazioni contenute nel Provvedimento d'Intesa Acri /Mef del 22 aprile 2015. L'ACRI ha ritenuto che non si debba prescindere dal c.d. principio di rilevanza, ex art. 2423 del c.c, per cui, indipendentemente dalla immediata applicabilità o meno delle disposizioni novellate, alcune novità possono essere trascurate ove la loro applicazione produca effetti trascurabili ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

In considerazione delle esigenze di trasparenza e di più puntuale rendicontazione dell'attività istituzionale e della complementarietà delle disposizioni del Provvedimento del MEF, rispetto a quelle civilistiche, l'ACRI, è dell'avviso che le Fondazioni mantengano i conti d'ordine, seguitino a dare evidenza nel conto economico ai Proventi ed Oneri Straordinari di cui alle voci 11 e 12 del prospetto di conto economico, ed in relazione ai titoli ammortizzati possano continuare ad applicare i paragrafi 10.4 e 10.6 del Provvedimento del MEF in luogo del criterio del costo ammortizzato. Analogamente per lo schema di rendiconto finanziario si è

fatto riferimento a quello suggerito dall'ACRI al fine di fornire una modalità semplice di lettura dei fenomeni economico finanziari e attraverso la ricostruzione dei flussi di produzione ed assorbimento di liquidità basata sui movimenti intervenuti nell'esercizio sulle poste di bilancio, tenendo anche conto dei risultati economici, al fine di porre in evidenza il contributo fornito dalle aree tipiche di attività delle Fondazioni: A) risultato della gestione dell'esercizio; B) attività istituzionale; C) attività di investimento e gestione patrimoniale.

Inoltre l'art. 1, commi da 44 a 47, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ha disposto, a partire dal 1° gennaio 2021, la non imponibilità ai fini IRES, nella misura del 50%, degli utili percepiti dagli enti non commerciali, fra cui la nostra Fondazione.

Il Ministero ha riconosciuto la correttezza della rilevazione del risparmio d'imposta prima della determinazione dell'Avanzo primario, nonché l'opportunità di darne specifica evidenziazione in bilancio in quanto il beneficio non risulta riconducibile a nessuna delle attuali voci che costituiscono la struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico, definiti dal Provvedimento del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica del 19 aprile 2001 recante "le indicazioni per la redazione, da parte delle fondazioni bancarie, del bilancio. Pertanto, l'Autorità di Vigilanza, stante l'esigenza di assicurare la trasparenza e la verificabilità del rispetto dell'obbligo di destinazione del beneficio accordato dal legislatore, ha riscontrato la necessità di utilizzare voci specifiche per la contabilizzazione, valorizzando le previsioni del paragrafo 3.3. del citato Provvedimento del 19 aprile 2001, in base al quale "Devono essere aggiunte altre voci qualora il loro contenuto non sia compreso in alcuna di quelle previste dagli articoli 2424 [contenuto dello stato patrimoniale] e 2425 [contenuto del conto economico]". Conseguentemente sono state inserite negli schemi di bilancio due nuove voci:

- una di Conto economico, denominata "13 - bis. Accantonamento ex articolo 1, comma 44, della legge n. 178 del 2020",
- l'altra di Stato patrimoniale, fra i Fondi per l'attività di istituto, denominata "2.f) Fondo per le erogazioni di cui all'articolo 1, comma 47, della legge n. 178 del 2020", con illustrazione, in Nota integrativa in forma aggregata e nel Bilancio di missione in modo dettagliato, delle relative movimentazioni.

Il Consiglio di Amministrazione nella predisposizione del progetto di bilancio ha seguito le indicazioni dell'ACRI.

Le percentuali di accantonamento a riserva obbligatoria e per l'integrità patrimoniale sono quelle stabilite dal decreto dirigenziale del MEF del 9 febbraio 2022.

In conformità alle previsioni dell'art. 2423 del codice civile, gli schemi di bilancio, relativo all'esercizio 2021, sono redatti in unità di euro senza cifre decimali.

Il bilancio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dal rendiconto finanziario ed è corredato dalla relazione sulla gestione redatta dagli amministratori, suddivisa in due sezioni.

a) economica e finanziaria

b) attività istituzionale

I principi contabili sono stati applicati in continuità con quelli adottati negli esercizi precedenti.

Per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è indicato l'importo corrispondente dell'esercizio precedente.

NOTA INTEGRATIVA

1. CRITERI DI VALUTAZIONE

Immobilizzazioni materiali e immateriali

Nella voce trovano evidenza in generale, gli elementi materiali di uso durevole e gli elementi immateriali o intangibili che costituiscono costi la cui utilità si produce su un arco temporale pluriennale destinati a permanere nella Fondazione (art. 2424-*bis* del cod. civ e paragrafo 5.1 del Provvedimento del Tesoro), in quanto trattasi di investimenti patrimoniali o di investimenti destinati a perseguire uno scopo istituzionale. Il criterio contabile è quello del costo di acquisto o di costruzione/produzione, come previsto dall'art. 2426, numero 1), del cod. civ, dai principi contabili OIC 16 (immobilizzazioni materiali) e 24 (immobilizzazioni immateriali) e dal paragrafo 10.4 del Provvedimento del Tesoro. Le immobilizzazioni materiali e immateriali in valuta vanno iscritte al cambio vigente al momento dell'acquisto. Il criterio di valutazione è il costo storico, rettificato in presenza di perdite di valore durevoli (p.e. a causa di danneggiamenti) o di riduzione durevole delle condizioni di utilizzo secondo i richiamati principi contabili OIC e paragrafo 10.6 del Provvedimento del Tesoro. Per le immobilizzazioni materiali e immateriali in valuta, l'andamento del cambio costituisce in sede di bilancio un elemento di cui tenere conto ai fini della determinazione del valore recuperabile (paragrafo 31 OIC 26).

Immobilizzazioni finanziarie

Nella voce trovano evidenza gli elementi finanziari destinati a permanere durevolmente nella Fondazione (art. 2424-*bis* del cod. civ e paragrafi 5.1 e 5.3 del Provvedimento del Tesoro), in quanto trattasi di investimenti patrimoniali duraturi ovvero destinati a perseguire uno scopo istituzionale. Il criterio di rilevazione iniziale è quello del costo di acquisto comprensivo dei costi accessori, come previsto dal OIC 20 (paragrafo 5), dall'OIC 21 (paragrafo 5) e dal paragrafo 10.4 del Provvedimento del Tesoro. Le attività finanziarie espresse in valuta vanno iscritte al cambio vigente al momento dell'acquisto. Il criterio di valutazione è il costo, rettificato in presenza di perdite di valore durevoli, secondo i principi contabili OIC 20 e 21 e quanto dispone il paragrafo 10.6 del Provvedimento del Tesoro.

Per le attività finanziarie in valuta immobilizzate riconducibili tra le:

- attività non monetarie, l'andamento del cambio costituisce un elemento di cui tenere conto ai fini della determinazione del valore recuperabile (paragrafo 31 OIC 26);
- attività monetarie, il criterio di valutazione è quello di cui ai paragrafi 10.4 e 10.6 del Provvedimento del Tesoro, con applicazione del cambio a pronti alla fine dell'esercizio. L'eventuale utile netto derivante dall'andamento del cambio deve essere accantonato secondo quanto previsto dal primo periodo dell'art. 2426, numero 8-*bis*, cod. civ.

La valutazione al minor valore non può essere mantenuta nei successivi esercizi se sono venute meno le motivazioni della rettifica effettuata. Il processo di ripristino di valore non può superare il costo originario (cfr OIC 20, paragrafi 55-58 e OIC 21, paragrafi 31-43).

Strumenti finanziari non immobilizzati

Nella voce trovano evidenza gli strumenti finanziari destinati alla negoziazione che non sono investimenti strategici o duraturi (art. 2424 del cod. civ. e paragrafo 5.3 del Provvedimento del Tesoro) in quanto finalizzati alla produzione esclusiva del reddito.

Il criterio di rilevazione iniziale è quello del costo di acquisto, comprensivo dei costi accessori, come previsto dal principio contabile OIC 20, paragrafo 5. In deroga al principio OIC, che prevede la "capitalizzazione" degli oneri di negoziazione, il Provvedimento del Tesoro richiede che le commissioni di negoziazione delle gestioni patrimoniali e, fatta salva la diversa decisione del Consiglio di amministrazione, delle altre attività finanziarie siano evidenziate separatamente nell'ambito del conto economico a voce propria (Allegato B – Schema di conto economico voce 10.f) Commissioni di negoziazione). In caso di cessione è possibile utilizzare il metodo del costo medio ponderato, del *Lifo* o del *Fifo* (principi contabili OIC 20 e 21) considerando peraltro che il paragrafo 4.5 del Provvedimento del Tesoro fa riferimento al costo medio ponderato, criterio utilizzato da codesta Fondazione.

Il criterio di valutazione è quello del minore tra il costo di acquisto e il valore presumibile di realizzazione o di mercato (paragrafo 10.7 del Provvedimento del Tesoro). Le svalutazioni possono essere riprese se successivamente sono venuti meno i motivi che le hanno causate.

Per gli strumenti finanziari quotati - ivi compresi i fondi comuni di investimento aperti armonizzati in quanto a essi assimilati e gli strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale - è possibile la valutazione al valore di mercato (paragrafo 10.8 del Provvedimento del Tesoro).

Per le attività finanziarie in valuta, il valore di mercato di cui al paragrafo 10.8 del Provvedimento del Tesoro tiene conto anche dell'effetto del cambio.

CREDITI

La voce include normalmente i rapporti creditorî di origine negoziale o normativa. Fra questi figurano: crediti verso l'erario risultanti dalle dichiarazioni dei redditi o derivanti dagli acconti di imposta versati, a operazioni pronti contro termine, crediti e finanziamenti con obbligo di restituzione verso società o enti strumentali, depositi cauzionali, ecc.

Nella stessa voce trovano allocazione anche le imposte anticipate (art. 2424, comma 1, lett. C II voce *5-ter*, cod. civ. e OIC 25, paragrafi 17 e 19).

Il criterio contabile è quello del costo ammortizzato applicabile tenendo conto del fattore temporale (art. 2426, punto 8, cod. civ.). Tale criterio può non essere applicato, in quanto si presume che gli effetti siano irrilevanti, se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi), principio OIC 15 (paragrafo 33), ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo (OIC 15 paragrafo 35). In tal caso la Fondazione non applica il costo ammortizzato rilevando i crediti al valore nominale.

Il criterio di valutazione è quello del presumibile valore di realizzazione (art. 2426, punto 8, cod. civ.). Le poste espresse in valuta estera devono essere convertite in euro al cambio di chiusura dell'esercizio.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

La voce include i depositi bancari e postali, gli assegni, le carte di credito prepagate, il denaro e i valori in cassa, i sospesi di cassa (uscite già avvenute, ma non ancora registrate).

Il criterio contabile è quello del valore nominale.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Contiene i proventi di competenza dell'esercizio la cui manifestazione finanziaria avverrà in esercizi futuri e i costi di competenza di esercizi successivi la cui manifestazione finanziaria è avvenuta nell'anno (art. 2424-bis cod. civ.).

A titolo esemplificativo, in questa voce rientrano:

- la quota degli interessi sulle attività finanziarie detenute dalla Fondazione;
- i ricavi di competenza;
- gli oneri sostenuti in anticipo rispetto al periodo di competenza (es. premi assicurativi).

In base al paragrafo 2.1 del Provvedimento del Tesoro, la rilevazione dei proventi e degli oneri avviene nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento (come previsto dall'art. 2423-*bis* del cod. civ.), e del principio di prudenza, anche in funzione della conservazione del valore del patrimonio.

Il criterio di contabilizzazione deve tenere in considerazione le finalità e i postulati del bilancio di esercizio, oltre al principio generale di rappresentazione veritiera e corretta (art. 2423 del cod. civ., OIC 11).

Il criterio di valutazione è quello della competenza economica.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

La voce accoglie le passività maturate in applicazione delle disposizioni di legge e dei contratti collettivi di lavoro vigenti a favore dei lavoratori dipendenti non impiegate in forme di previdenza integrativa.

Viene iscritto sulla base delle modalità di calcolo previste dalla normativa.

Il criterio di valutazione è determinato dalle disposizioni di legge e regolamentari.

DEBITI

La voce include i rapporti debitori di origine negoziale o normativa. A titolo esemplificativo, in relazione alla loro origine, si possono citare:

- debiti inerenti a costi relativi alla gestione (ad es. debiti verso fornitori, sia di merci che di servizi; debiti verso Enti previdenziali per contributi da versare);

- debiti sorti in relazione a finanziamenti ottenuti (ad es. prestiti concessi da banche o istituzioni finanziarie);
- debiti per le imposte.

In base a quanto disposto dall'art. 2426, comma 1, n.8, del cod. civ. e dal OIC 19, paragrafo 41, il criterio contabile è quello del costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale. Tuttavia lo stesso può non essere applicato, data l'irrilevanza degli effetti: ai debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi (OIC paragrafo 42); nel caso di debiti con scadenza superiore ai 12 mesi quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo (OIC paragrafo 45). Se in fase di prima rilevazione del debito è stato applicato il criterio del costo ammortizzato, lo stesso viene utilizzato in fase di valutazione successiva, altrimenti la voce non è soggetta a valutazione ed è espressa al valore nominale. Le poste espresse in valuta estera devono essere convertite in euro al cambio di chiusura dell'esercizio.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Contiene i costi di competenza dell'esercizio la cui manifestazione finanziaria avverrà in esercizi futuri e i ricavi di competenza di esercizi successivi la cui manifestazione finanziaria è avvenuta nell'anno (art. 2424-bis cod. civ.).

In base al paragrafo 2.1 del Provvedimento del Tesoro, la rilevazione dei proventi e degli oneri avviene nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento (come previsto dall'art. 2423-*bis* del cod. civ.), e del principio di prudenza, anche in funzione della conservazione del valore del patrimonio. Il criterio di contabilizzazione deve tenere in considerazione le finalità e i postulati del bilancio di esercizio, oltre al principio generale di rappresentazione veritiera e corretta (art. 2423 del cod. civ., OIC 11).

Il criterio di valutazione è quello della competenza economica.

- I proventi sono iscritti al netto delle ritenute a titolo di imposta e dell'imposta sostitutiva.
- Le spese sono comprensive dell'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.).

Attivo**La composizione e le variazioni degli investimenti**

(Valori in migliaia di euro)

TIPOLOGIA INVESTIMENTI	IMPORTI		VALORI %		VARIAZIONE
	31/12/2020 (a)	31/12/2021 (b)	31/12/2020	31/12/2021	PERCENTUALE (b)-(a) / (b)
A) FINANZIARI:					
Azioni	180.262	227.346	70,13	79,84	26,12%
Titoli di stato italiani	0	0	0,00	0,00	0,00%
Titolo di stato esteri	0	0	0,00	0,00	0,00%
Altri titoli di debito	3.888	2.079	1,51	0,73	-46,54%
Banche e disponibilità liquide	24.142	30.314	9,39	10,65	25,57%
Fondi comuni di investimento	30.791	7.153	11,98	2,51	-76,77%
Partecipazioni	9.754	9.754	3,80	3,42	0,00%
B) IMMOBILIARI	8.202	8.120	3,19	2,85	-1,00%
TOTALE GENERALE	257.039	284.766	100,00	100,00	

Le immobilizzazioni materiali e immateriali**€.11.164.714****Variazioni annue delle immobilizzazioni materiali**

(valori in migliaia di euro)

Descrizione	Immobili		Mobili, arredi e impianti		Mobili d'arte		Totale	
A. Esistenze iniziali		8.202		51		1.936		10.189
B. Aumenti		170		11		1.062		1.243
B1. Acquisti	170		11		1.062		1.243	
B2. Riprese di valore	-		-		-		-	
B3. Rivalutazioni	-		-		-		-	
B4. Altre variazioni	-		-		-		-	
C. Diminuzioni		252		15		0		267
C1. Vendite	-		-		-		-	
C2. Rettifiche di valore:	252		15		-		267	
a) ammortamenti	252		15		-		267	
b) svalutazioni durature	-		-		-		-	

Descrizione	Immobili		Mobili, arredi e impianti		Mobili d'arte		Totale	
C3. Altre variazioni	-		-		-		-	
D. Rimanenze finali		8.120		47		2.998		11.165
E. Rivalutazioni totali		-		-		-		-
F. Rettifiche totali:		2.129		916		-		3.045
a) ammortamenti	2.129		916		-		3.045	
b) svalutazioni durature	-		-		-		-	

Beni immobili**€. 8.120.475**

La voce comprende:

- palazzo Montani Leoni, edificio sede della Fondazione Carit, sito in corso Cornelio Tacito;
- l'immobile di via Bramante a Terni;
- l'immobile situato in piazza del Mercato a Terni;

Beni mobili d'arte**€. 2.997.744**

La voce rappresenta il valore dei beni mobili d'antiquariato acquisiti dalla Fondazione e quello delle opere d'arte acquistate negli anni (1992-2021), nell'ambito dell'attività istituzionale.

Beni mobili strumentali**€. 46.495**

Impianti, arredi e attrezzature d'ufficio, delle quali la Fondazione ha ritenuto necessario dotarsi nel corso degli anni.

Le immobilizzazioni finanziarie**€ 231.932.837****Altre partecipazioni****€. 9.754.156**

Elenco delle partecipazioni

in migliaia di euro

Denominazione	Sede	Patrimonio netto al 31/12/2020	Utile/Perdita Esercizio 2020	Quota %	Valore di bilancio
Cassa Depositi e Prestiti	Roma	23.000.387	2.774.522	0,083	8.722
Fondazione Sud	Roma	416.302	Nd		1.032
Totale					9.754

Per Cassa Depositi e Prestiti sono stati riportati i dati dell'ultimo bilancio approvato (2020) alla data di redazione del presente documento.

Nel corso dell'esercizio è stato incassato il dividendo della Cassa Depositi e Prestiti per €. 1.878.159.

Variazioni annue delle partecipazioni*in migliaia di euro*

A. Esistenze iniziali	9.754
B. Aumenti	0
B1. Acquisti	0
B2. Riprese di valore	0
B3. Rivalutazioni	0
B4. Altre variazioni	0
C. Diminuzioni	0
C1. Vendite	0
C2. Rettifiche di valore	0
di cui:	
-svalutazioni durature	0
C3. Altre variazioni	0
D. Rimanenze finali	9.754
E. Rivalutazioni totali	0

F. Rettifiche totali	0
-----------------------------	----------

Titoli immobilizzati € **222.178.681**

Trattasi di titoli detenuti in portafoglio al fine di poter disporre di un flusso certo e costante di reddito.

Vedere elenco allegato

Variazioni annue dei titoli immobilizzati

in migliaia di euro

A. Esistenze iniziali	167.237
B. Aumenti	356.158
B1. Acquisti	356.158
- Titoli di debito	0
° titoli di Stato	0
° altri titoli	600
- Titoli di capitale	355.558
B2. Riprese di valore e rivalutazioni	0
B3. Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	0
B4. Altre variazioni (aggi di negoziazione)	0
C. Diminuzioni	301.216
C1. Vendite e rimborsi	0
- Titoli di debito	0
° titoli di Stato	0
° altri titoli	0
- Titoli di capitale	0
C2. Rettifiche di valore	1.042
C3. Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	300.174
C5. Altre variazioni (disaggi di negoziazione)	0
D. Rimanenze finali	222.179

I trasferimenti dal portafoglio immobilizzato al portafoglio libero e le successive vendite hanno comportato utili netti su titoli pari a 8,501 milioni di Euro, con conseguente incremento dell'avanzo di gestione.

Lo smobilizzo di strumenti finanziari, nella gran parte destinati alle vendite, è motivato dal fatto di alleggerire il rischio di portafoglio in favore di una diversificazione dello stesso coerente con le disposizioni recate dall'accordo ACRI-MEF e dal Regolamento per la gestione del patrimonio stesso.

L'operazione in argomento, in un'ottica di gestione dinamica del portafoglio, non appare pregiudizievole dal punto di vista degli effetti economico-patrimoniali poiché il relativo controvalore viene gradualmente impiegato in investimenti alternativi che comunque apportano rendimenti modulati in funzione degli andamenti di mercato.

Nel portafoglio della Fondazione erano presenti, in data 31.12.2021, n. 6 ETF strutturati quotati volti a partecipare sia direttamente che inversamente ai movimenti del mercato di riferimento al FTSE MIB, agli EMERGING MARKET e alla COMMODITY RAME, sia long che short con Leve:

01 - WISDOMTREE FTSE MIB 3x DAILY LEVERAGED IE00B8NB3063 - LONG

Numero pezzi 30.386 per un controvalore complessivo pari a ca. 3.241.882 € e una minusvalenza alla data del 31 Dicembre 2021 a pari a ca. - 83.046 €.

L'obiettivo dell'ETF è quello di replicare l'andamento al rialzo o al ribasso dell'Indice FTSE MIB IT Italiano e di generare il triplo del rendimento giornaliero dell'indice FTSE MIB_ ("Benchmark"), corretto per le commissioni e i costi per mantenere una posizione con leva.

02 - WISDOMTREE WISDOMTREE EM 3X MTF etn IE00BYTYHN28 - LONG

Numero pezzi 4.630 per un controvalore complessivo pari a ca. 642.644 € e una minusvalenza alla data del 31 Dicembre 2021 a pari a ca. - 180.093 €.

L'obiettivo dell'ETF è quello di replicare l'andamento al rialzo o al ribasso dell'Indice BNP Paribas Emerging Equities Futures Index e di generare il triplo del rendimento giornaliero

dell'indice BNP Paribas Emerging Equities Futures Index ("Benchmark"), corretto per le commissioni e i costi per mantenere una posizione con leva.

03 - Lyxor FTSE MIB Daily (-2x) Inverse (Xbear) UCITS ETF – Acc FR0010446666 - SHORT

Numero pezzi 970.000 per un controvalore complessivo pari a ca. 4.938.899 € e una minusvalenza alla data del 31 Dicembre 2021 a pari a ca. - 3.967.735 €. L'obiettivo di investimento del Fondo consiste nell'esporsi inversamente, con compensazione giornaliera, al mercato azionario italiano, replicando l'andamento, sia al rialzo che al ribasso, dell'indice di strategia FTSE MIB Daily Super Short Strategy RT Gross TR (con reinvestimento dei dividendi lordi) (l'"Indice di riferimento"), denominato in euro (EUR) e rappresentativo di una strategia di vendita allo scoperto (e con un effetto leva quotidiano di -2x) con compensazione giornaliera sull'indice FTSE MIB® (con reinvestimento dei dividendi netti) (l'"Indice primario"), che misura l'andamento dei principali 40 titoli quotati su Borsa Italiana, riducendo al minimo il Tracking error tra la performance del Fondo e la performance dell'Indice di riferimento, lo strumento ha finalità di copertura.

04 - ETF WISDOM TREE FTSE MIB 3x Daily Short IE00B873CW36 - SHORT

Numero pezzi 500.000 per un controvalore complessivo pari a ca. 2.252.171 € e una minusvalenza alla data del 31 Dicembre 2021 a pari a ca. - 1.787.371 €.

L'obiettivo dell'ETF è quello di replicare l'andamento al rialzo o al ribasso dell'Indice FTSE MIB e di generare l'inverso del triplo del rendimento giornaliero dell'indice FTSE MIB ("Benchmark"), corretto per le commissioni e i costi per mantenere una posizione con leva, lo strumento ha finalità di copertura.

05 - WISDOMTREE Copper 3X DAILY LEVERAGED IE00B8JVMZ80 - LONG

Numero pezzi 30.000 per un controvalore complessivo pari a ca. 890.545 € e una minusvalenza alla data del 31 Dicembre 2021 a pari a ca. - 68.995 €.

L'obiettivo dell'ETC è quello di replicare l'andamento al rialzo o al ribasso dell'Indice Bloomberg Copper Subindex e di generare il triplo del rendimento giornaliero dell'indice

WISDOMTREE Copper 3X DAILY LEVERAGED ("Benchmark"), corretto per le commissioni e i costi per mantenere una posizione con leva.

06 - ETF WISDOMTREE SILVER GB00B15KY328 – LONG

Numero pezzi 45.000 per un controvalore complessivo pari a ca. 1.005.488€ e una minusvalenza alla data del 31 Dicembre 2021 a pari a ca. - 190.267,7€.

WisdomTree Silver è concepito per dare agli investitori un'esposizione ad un investimento a rendimento complessivo in argento replicando il Bloomberg Silver Subindex ("Indice") e generando un rendimento da garanzie collaterali. Il prodotto restituisce il rendimento dell'Indice e ad esempio, se l'Indice sale di valore del 5% in un dato periodo, il prodotto sale del 5% nello stesso periodo (al lordo di commissioni, spese e correzioni), mentre se l'Indice scende di valore del 5% in un dato periodo, il prodotto scende del 5% nello stesso periodo (al lordo di commissioni, spese e correzioni).

Strumenti finanziari non immobilizzati

€. 14.399.196

Vedere elenco allegato

Variazioni annue dei titoli non immobilizzati

in migliaia di euro

A. Esistenze iniziali	47.704
B. Aumenti	805.807
B1. Acquisti	505.633
- Titoli di debito	0
° titoli di Stato	0
° altri titoli	0
- Titoli di capitale	505.633
B2. Riprese di valore e rivalutazioni	0
B3. Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato	300.174
B4. Altre variazioni	0
C. Diminuzioni	839.112
C1. Vendite e rimborsi	837.005
- Titoli di debito	1.916

° titoli di Stato	0
° altri titoli	1.916
- Titoli di capitale	835.089
C2. Rettifiche di valore	2.107
C3. Trasferimenti al portafoglio immobilizzato	0
C5. Altre variazioni	0
D. Rimanenze finali	14.399

Per gli investimenti la Fondazione si è avvalsa del servizio di “consulenza investimenti mercati mobiliari” di Edmond De Rothschild (Francia), succursale italiana, Milano, nonché del servizio di “Financial & Portfolio Advisory” di Mediobanca Banca di Credito Finanziario SpA.

Quest’ultima alla data del 31/12/2021 ha effettuato un’analisi di consensus sui principali titoli azionari presenti nel portafoglio della Fondazione.

Il consensus è un indicatore delle aspettative degli analisti circa le prospettive relative a un titolo quotato o ad alcune grandezze caratteristiche della società analizzata (es. gli utili per azione attesi). Gli analisti finanziari che seguono una determinata società sono soliti emettere previsioni e consigli operativi (recommendations, es. strong buy, buy ecc.) che spesso si basano su un prezzo atteso (target price) del titolo oggetto di analisi. Un indicatore medio delle aspettative degli analisti e dei loro consigli operativi forma la previsione di consenso (consensus forecast).

In particolare, Mediobanca ha analizzato il potenziale di apprezzamento dei singoli titoli azionari sulla base del target price di riferimento espresso dai diversi analisti che coprono le azioni presenti nel portafoglio.

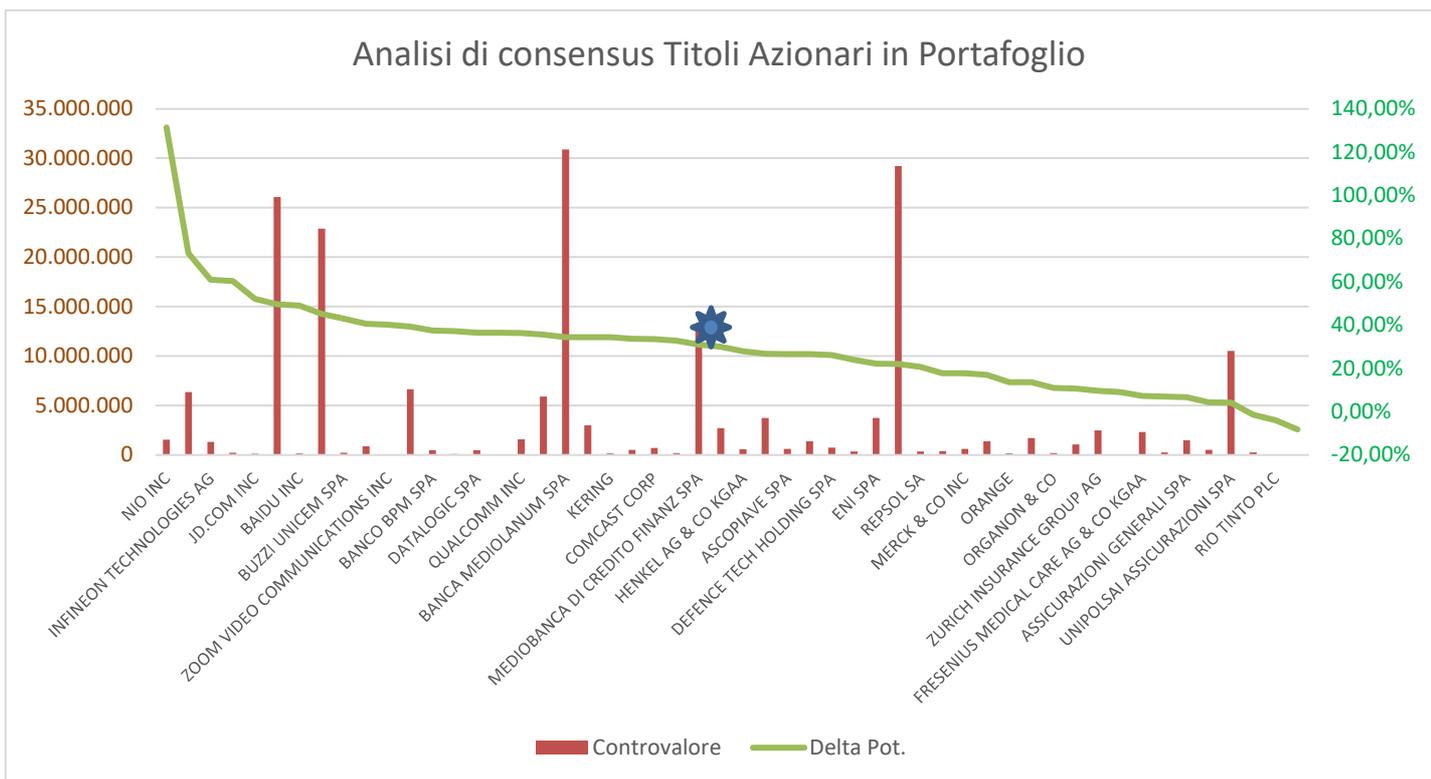
La società di consulenza ha confrontato il prezzo di riferimento del titolo singolo con il valore medio del target price (aggiornando tutti i dati alla data della stesura del Bilancio Fine marzo 2022) espresso da tutti gli analisti che coprono il titolo e dall’analisi emerge che il portafoglio azionario della Fondazione è composto da oltre 50 diversi titoli azionari che presentano un potenziale di apprezzamento medio di circa il 30% di Incremento. Questo significa che nonostante le attuali turbolenze presenti nei mercati finanziari, dettate dall’attuale instabilità Geopolitica, il portafoglio della Fondazione è costruito su solide

azioni, che hanno modelli di business resilienti ed in grado di generare Utili e Valore nel corso dei prossimi trimestri/ anni.

In particolare, nella colonna di destra e con le diverse colonne arancioni vengono indicati i pesi delle singole azioni presenti nel portafoglio (espresso in Euro), e nella riga Verde ovvero sulla destra viene espresso il potenziale apprezzamento (espresso in %) dei singoli titoli azionari che invece vendono riportate sull'asse delle ascisse.

NOME TITOLO	Controvalore	Delta Pot.
NIO INC	1.551.106	131,39%
ALIBABA GROUP HOLDING	6.358.339	73,23%
INFINEON TECHNOLOGIES AG	1.317.434	60,97%
UNICREDIT SPA	217.486	60,32%
JD.COM INC	139.316	52,10%
UNIEURO SPA	26.080.262	49,65%
BAIDU INC	149.458	49,09%
INTESA SANPAOLO SPA	22.864.616	45,17%
BUZZI UNICEM SPA	226.494	42,98%
BASF SE	855.377	40,63%
ZOOM VIDEO COMMUNICATIONS INC	69.703	40,12%
BFF BANK SPA	6.655.834	39,32%
BANCO BPM SPA	466.405	37,56%
LU VE SPA	81.153	37,20%
DATALOGIC SPA	475.212	36,54%
POSTE ITALIANE GROUP	58.596	36,43%
QUALCOMM INC	1.570.074	36,36%
DEA CAPITAL SPA	5.888.981	35,61%
BANCA MEDIOLANUM SPA	30.872.859	34,46%
ANIMA HOLDING SPA	3.007.294	34,45%
KERING	163.282	34,37%
FARMAE SPA	518.528	33,68%
COMCAST CORP	720.025	33,59%
PROSIEBENSAT 1 MEDIA SE	188.778	32,78%
MEDIOBANCA DI CREDITO FINANZ SPA	12.930.736	30,97%
AZIMUT HOLDING SPA	2.698.406	30,00%
HENKEL AG & CO KGAA	580.002	28,00%
ASML HOLDING NV	3.728.584	26,81%
ASCOPIAVE SPA	608.876	26,66%
ADVANCED MICRO DEVICES INC	1.393.194	26,57%
DEFENCE TECH HOLDING SPA	726.347	26,20%
MARR SPA	334.945	23,94%
ENI SPA	3.728.478	22,19%

BANCA GENERALI SPA	29.191.067	22,03%
REPSOL SA	361.818	20,69%
ANHEUSER BUSCH INBEV NV	375.742	17,82%
MERCK & CO INC	600.351	17,74%
INTERPUMP GROUP SPA	1.371.147	17,07%
ORANGE	156.162	13,64%
SWISS RE AG	1.695.628	13,58%
ORGANON & CO	176.523	10,92%
TESLA INC	1.070.414	10,69%
ZURICH INSURANCE GROUP AG	2.467.172	9,60%
TOD'S SPA	75.734	9,07%
FRESENIUS MEDICAL CARE AG & CO KGAA	2.328.791	7,27%
TELEFONICA SA	253.176	7,05%
ASSICURAZIONI GENERALI SPA	1.491.545	6,75%
TENARIS SA	510.275	4,36%
UNIPOLSAI ASSICURAZIONI SPA	10.533.357	4,25%
SAIPEM SPA	244.800	-1,41%
RIO TINTO PLC	40.350	-3,91%
CARMILA	74.053	-8,11%
TOTALE	190.244.283	29,39%



L'analisi è stata effettuata dalla società di consulenza solo sui titoli che presenta copertura da parte di analisti finanziari.

Crediti **€. 2.477.577**

Crediti d'imposta €. 1.881.215

La voce è così composta:

- €. 1.019.310 quale residuo credito di imposta per il welfare di comunità pari al 65% delle erogazioni effettuate nell'anno 2020 e 2021 relativamente ai progetti finalizzati alla promozione di welfare di comunità;
- €. 4.059 quale residuo credito di imposta scaturito dal versamento effettuato nell'anno 2020 in favore del Fondo povertà educativa minorile (credito d'imposta originario dell'anno 2020 euro 360.225 interamente destinato alla compensazione);
- €. 91.022 quale credito di imposta per *Art bonus* pari al 65% del pagamento effettuato nell'anno 2020 per il restauro della Fontana monumentale dello Zodiaco di proprietà del Comune di Terni, sita in piazza Tacito;
- €. 227.583 quale credito imposta relativo ai versamenti effettuati al Fondo Unico Nazionale (FUN) nell'anno 2021;
- €. 1.696 quale credito di imposta per *Art bonus* pari al 65% del pagamento effettuato nell'anno 2020 per il restauro degli affreschi (fine XVI secolo), delle tempere (XVIII secolo) e del portale in pietra presenti nella "sala delle fatiche di Ercole"; degli intonaci graffiti (XVI secolo), dei portali e dell'arco in pietra presenti nell'atrio di ingresso di palazzo Cesi ad Acquasparta di proprietà dell'Università degli studi di Perugia e concesso in usufrutto al Comune di Acquasparta;
- €. 1.372 quale credito di imposta per *Art bonus* pari al 65% del pagamento effettuato nell'anno 2020 per il restauro delle insegne araldiche ed elementi decorativi e architettonici dal XII al XVIII secolo di proprietà del Comune di Terni;

- €. 980 quale credito di imposta per *Art bonus* pari al 65% del pagamento effettuato nell'anno 2020 per il restauro del portale lapideo e portone ligneo della chiesa della Madonna del Carmine di Montefranco;
- € 16.941 quale credito di imposta per *Sport bonus* pari al 65% dei pagamenti effettuati nell'anno 2020 per la prima ("Istituto Comprensivo Petrucci Montecastrilli e Direzione Didattica Mazzini Terni", totale pagamenti € 28.189 cui corrisponde un credito pari ad € 18.323) e seconda finestra ("ASD Ricreativa Bocciofila Farnetta" totale pagamenti € 50.000 cui corrisponde un credito pari ad € 32.500);
- €. 173.885 quale credito di imposta per *Art bonus* pari al 65% dei pagamenti effettuato nell'anno 2021 (per il restauro della Fontana monumentale dello Zodiaco di proprietà del Comune di Terni, sita in piazza Tacito, Palazzo Cesi del Comune di Acquasparta, le insegne araldiche del Comune di Terni, la pinacoteca del Comune di Amelia, la Chiesa di San Domenico del Comune di Narni, il Thyrus del Comune di Terni, la Fondazione Umbria Jazz ed il completamento dell'indagine domus romana carsulae).

Altri crediti €. 596.362 che comprendono:

1. €. 571.725 acconti versati al fisco;
2. €. 24.637 trattasi principalmente di interessi sui conti correnti e dividendi maturati ma non incassati.

Disponibilità liquide

€. 30.313.875

Trattasi dei rapporti di conto corrente con banche di primarie importanza, della cassa contanti, della carta prepagata e del fondo per visure camerali.

In particolare, al 31/12/2021, si evidenziano i seguenti saldi con relativi tassi di interesse lordi applicati:

ISTITUTI BANCARI	SALDO AL 31/12/2021	TASSO LORDO
Banco BPM Spa	927.667	0,05%
Banco di Desio e della Brianza Spa	15.544.024	0,001%
Intesa S. Paolo Private Banking	130.393	0,01%
BNL, Gruppo BNP Paribas	213.719	0,10%
Banca Mediolanum Spa	423.947	0,00%
Mediobanca Spa	11.443.913	0,00%
Banca Edmond De Rothschild	1.628.559	0,00%
Totale	30.312.222	

Euro 1.653 quale saldo delle altre disponibilità liquide così dettagliate:

DENARO IN CASSA	SALDO AL 31/12/2021
Cassa contanti	202
Valori Bollati	28
carta di credito prepagata BNL	1.423
Totale	1.653

Ratei e risconti attivi

€. 90.963

I ratei attivi riguardano per la maggior parte gli interessi maturati al 31/12/2021 sui titoli di proprietà.

Per le obbligazioni bancarie indicizzate all'inflazione italiana, il rateo è stato calcolato solo per la parte certa (fissa) della cedola.

I risconti attivi sono relativi alla quota di spese sostenute non di competenza dell'esercizio.

P a s s i v o

Patrimonio netto

€. 227.182.346

Il Patrimonio è così composto:

- Fondo di dotazione €. 130.559.868
- Riserva da rivalutazioni e plusvalenze €. 31.636.723
- Riserva obbligatoria €. 37.705.424

- Riserva per l'integrità del patrimonio € 27.280.331

L'incremento delle riserve rispetto al 31/12/2020 è il seguente:

- Riserva obbligatoria €. 6.056.509
- Riserva per l'integrità del patrimonio €. 4.542.382
- Totale €. 10.598.891

Prospetto delle variazioni di Patrimonio netto per l'esercizio 1/1/2021- 31/12/2021

in migliaia di euro

Voci	Fondo di Dotazione	Saldo attivo rival.lex 408/90	Riserva obbligatoria	Riserva integrità Patrimonio	Totale
Saldi al 31/12/2020	130.560	31.637	31.649	22.738	216.583
Accantonamenti		-	6.057	4.542	10.599
Arrotondamento			-1		
Trasferimenti delle passività	-	-	-	-	-
Saldi al 31/12/2021	130.560	31.637	37.705	27.280	227.182

Patrimonio netto e attivo di bilancio a valori correnti

	31/12/2021		31/12/2020	
	valore di bilancio	valore corrente	valore di bilancio	valore corrente
Patrimonio	227.182.346	211.769.930	216.583.455	194.724.687
Totale Attivo	290.379.163	274.592.370	261.056.099	239.197.331

Il Patrimonio netto e il totale attivo a valori correnti sono calcolati ed evidenziati sulla base delle indicazioni fornite da ACRI e sono utilizzati per la determinazione degli indicatori gestionali presenti fra gli allegati di bilancio.

Fondi per l'attività d'istituto € 35.583.818

Fondo di stabilizzazione delle erogazioni € 14.188.215

Il fondo è stato costituito con la funzione di garantire, in un'ottica pluriennale, una costante attività erogativa.

Esistenze iniziali	10.271
<i>Meno:</i>	
Utilizzi per impegni deliberati nell'esercizio	-
<i>Più:</i>	
Accantonamento dell'esercizio	3.917
Rimanenze finali	14.188

Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti €. **12.457.506**

In questo fondo sono accantonate le risorse finanziarie certe, sulla base delle quali verrà svolta l'attività erogativa del prossimo esercizio.

Variazioni intervenute nell'esercizio nella voce "Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti" in migliaia di euro

Esistenze iniziali	11.321
<i>Più:</i>	
Incremento per prelevamento da Fondo stabilizzazione erogazioni	1.300
Incremento per Fondo Povertà educativa minorile	344
Recupero e revoche di stanziamenti deliberati	79
Incremento con fondi 5 per mille	0
Riconoscimento credito di imposta versamenti 2020 Welfare di comunità	1.022
Riconoscimento credito di imposta versamento 2020 FUN volontariato	210
<i>meno:</i>	
Utilizzi per impegni deliberati nell'esercizio	12.719
Reintegro Fondo stabilizzazione erogazioni	1.300
<i>Più</i>	
Accantonamento dell'esercizio	12.200
Rimanenze finali	12.457

Fondo per le erogazioni negli altri settori statutari €. **2.716.774**

Variazioni intervenute nell'esercizio nella voce "Fondo per le erogazioni negli altri settori statutari"

in migliaia di euro

Esistenze iniziali	3.009
<i>Più:</i>	
Recupero e revoche di stanziamenti deliberati	28
<i>meno:</i>	
Utilizzi per impegni deliberati nell'esercizio	3.021
<i>Più:</i>	
Accantonamento dell'esercizio	2.700
Rimanenze finali	2.716

Fondo per le erogazioni di cui all'art. 1 comma 47 Legge 178/2020 € 2.059.439

Variazioni intervenute nell'esercizio nella voce "Fondo per le erogazioni di cui all'art. 1 comma 47 Legge 178/2020"

Esistenze iniziali	0
<i>Più:</i>	
Recupero e revoche di stanziamenti deliberati	0
<i>meno :</i>	
Utilizzi per impegni deliberati nell'esercizio	0
<i>Più:</i>	
Accantonamento dell'esercizio	2.059
Rimanenze finali	2.059

L'incremento è costituito dall'accantonamento effettuato nel 2021 pari al risparmio di imposta Ires a seguito dell'introduzione della detassazione prevista dall'articolo 1 commi da 44 a 47 della Legge 178/2020.

Altri Fondi € 4.161.884

Rappresenta la contropartita contabile dei seguenti importi:

- € 2.992.508 costituito nel tempo per opere d'arte acquistate nell'ambito dell'attività istituzionale ed esposte tra le immobilizzazioni materiali dell'attivo;
- € 1.031.624 per la partecipazione al capitale dell'Ente Fondazione Sud, sottoscritta nell'anno 2006;
- € 137.752 Fondo nazionale per le iniziative comuni.

Fondi per rischi e oneri €. **589.687**

Fondo imposte e tasse €. **589.687**

Il fondo è stato costituito negli esercizi precedenti, a presidio di eventuali contenziosi con l'Amministrazione Finanziaria dello Stato.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato €. **99.731**

La Fondazione ha due dipendenti a tempo parziale e tre a tempo pieno.

Esistenze iniziali	86
<i>meno:</i>	
Utilizzi nell'esercizio	0
<i>Più:</i>	
Accantonamento dell'esercizio	14
Rimanenze finali	100

Erogazioni deliberate da effettuare € **23.332.353**

Rappresenta l'ammontare degli stanziamenti deliberati dal Consiglio di Amministrazione e ancora in attesa di erogazione.

Si fa notare che alcuni interventi relativi all'attività istituzionale sono stati contabilizzati tra i "fornitori" per complessivi Euro 195.619.

Grossa parte degli interventi finanziati da erogare riguardano i settori dell'Arte, attività e beni culturali, della Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa, dell'Educazione, Istruzione e Formazione e dello Sviluppo locale.

Per un maggiore dettaglio si rimanda comunque al bilancio di missione.

Fondi per il volontariato €. **807.535**

La voce accoglie le risorse destinate al sostegno dei Centri di servizio in applicazione dell'art. 62 del D. Lgs. 117/2017.

Determinazione dell'accantonamento

in migliaia di euro

Proventi dell'esercizio	45.880
- Spese dell'esercizio	- 15.598
Avanzo	30.283
- Riserva Obbligatoria 20%	-6.057
Parametro di riferimento	24.226
Erogazione minima destinata ai settori rilevanti (50% parametro riferim.)	-12.113
Base di calcolo accantonamento fondo volontariato	12.113
Accantonamento fondo volontariato (1/15 base di calcolo)	808

Movimentazione del fondo per il volontariato

in migliaia di euro

Esistenze iniziali	601
Utilizzi per pagamenti effettuati nell'esercizio	601
Accantonamento	808
Rimanenza finale	808

La variazione in diminuzione, pari a 600.772 euro, corrisponde ai pagamenti effettuati nell'esercizio.

La variazione in aumento corrisponde all'accantonamento di competenza dell'esercizio, determinato ai sensi di quanto disposto dal paragrafo 9.7 del Provvedimento del Tesoro.

Debiti **€. 2.783.692**

La voce è così composta:

1. accertamento spese e ritenute fiscali su titoli	€.	12.760
2. ritenute su compensi da versare	€.	40.901
3. debiti per Irap	€.	14.944
4. debiti per Ires	€.	1.492.599
5. fornitori e fatture da ricevere	€.	284.199
6. debiti verso istituti di previdenza ed assistenza	€.	29.984
7. debiti verso il personale	€.	34.624
8. debiti vari	€.	873.681

Tra i "fornitori" sono compresi anche importi relativi all'attività istituzionale per Euro 195.619.

Ratei e Risconti passivi €. **0**

I CONTI D'ORDINE

Conti d'ordine	31/12/2021	31/12/2020
Titoli di proprietà c/o terzi in custodia	46.667.944	39.141.017
Impegni di erogazione	2.320.909	2.491.469
TOTALE	48.988.853	41.632.486

I titoli di proprietà presso terzi sono evidenziati al valore nominale.

La voce impegni di erogazione rappresenta il volume dei progetti con erogazione pluriennale a valere sulle previsioni di rendite future e risulta così composto:

- Euro 531.988 quale quota da stanziare in favore della Fondazione con il Sud per l'anno 2022-2025, nel rispetto di quanto indicato dall'Acri con nota del 16 settembre 2021, prot. 414 per l'anno 2022, €. 132.997,00 stimato per gli altri per il sostegno quadriennale, in attesa che giungano indicazioni da parte dell'Acri.
- Euro 666.666 quale residuo determinato in favore del Comune di Terni per finanziare le opere impiantistiche e le attrezzature del nuovo Palasport cittadino nell'anno 2022, come meglio precedentemente indicato.
- Euro 1.122.255 quale quota da stanziare in favore al Fondo povertà educativa minorile per l'anno 2022 nel rispetto di quanto indicato dall'Acri con nota del 20 settembre 2021, prot. 424.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Rispetto al documento economico previsionale, l'avanzo dell'esercizio è risultato superiore di circa 15 milioni di euro, determinato in parte dal risultato della negoziazione di strumenti finanziari, in parte dai dividendi azionari incassati. L'avanzo ammonta complessivamente a 22,28 milioni di euro.

I PROVENTI**Dividendi e proventi assimilati****€. 17.242.343**

Nella voce sono stati contabilizzati:

	31/12/2021	31/12/2020
b) da altre immobilizzazioni finanziarie		
- da partecipazione Cassa Depositi e Prestiti	1.878.159	1.820.986
c) da strumenti finanziari non immobilizzati		
- da titoli azionari	15.364.184	3.104.237
Totali	17.242.343	4.925.223

Interessi e proventi assimilati**€. 112.898**

Sono esposti al netto delle ritenute a titolo di imposta o dell'imposta sostitutiva.

La voce è costituita da:

	31/12/2021	31/12/2020
interessi da c/c bancari	607	11.118
interessi e proventi da titoli obbligazionari	112.291	133.982
Totali	112.898	145.100

Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati € 27.958.695

Saldo tra utili e perdite realizzate sulla negoziazione di titoli non immobilizzati dell'esercizio.

	31/12/2021	31/12/2020
titoli di debito	- 11.586	957.195
titoli di capitale	27.970.281	25.089.082
Totali	27.958.695	26.046.277
di cui componente cambi:		
	31/12/2021	31/12/2020
titoli di debito	0	0
titoli di capitale	450.529	-240.339
Totali	450.529	-240.339

Altri Proventi€. **365.147**

	31/12/2021	31/12/2020
affitti attivi	104.312	112.601
Proventi da crediti d'imposta	260.828	336.804
Ricavi vari	0	2
arrotondamenti attivi	7	38
Totali	365.147	449.446

I fitti attivi sono relativi agli immobili di proprietà della Fondazione siti in Terni, in via Bramante e in piazza del Mercato.

I proventi da crediti di imposta derivano dai pagamenti effettuati nel 2021 che possono beneficiare dei vantaggi fiscali sono quelli relativi all'*Art bonus*.

Proventi straordinari€. **201.096**

	31/12/2021	31/12/2020
Insussistenze del passivo	195.758	265.636
Rimborso obbligazioni Lehman completamente svalutate	2.910	1.225
Proventi esercizi precedenti e rimborsi	2.428	3.138
Plusvalenza vendita terreni	0	123.103
Totali	201.096	393.102

Sono costituiti in gran parte da minori imposte dell'anno precedente.

GLI ONERI

Svalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati €. **2.085.258**

	31/12/2021	31/12/2020
riprese di valore	0	0
Svalutazioni	- 2.084.579	0
allineamento cambi fine anno	-679	-534.341
Totali	-2.085.258	-534.341

A differenza dell'esercizio precedente non sono state sospese temporaneamente le minusvalenze sui titoli non durevoli, pertanto al 31.12.2021 sono state contabilizzate tutte le svalutazioni.

Svalutazione netta di immobilizzazioni finanziarie €. **1.041.943**

Si tratta delle minusvalenze accertate su titoli azionari presenti nel portafoglio immobilizzato, che sono stati venduti nei primi mesi del 2022.

	31/12/2021	31/12/2020
Svalutazioni	-1.041.943	-4.604
Allineamenti cambi fine anno	0	0
Totali	- 1.041.943	-4.604

I costi e le spese di amministrazione e di funzionamento €. **1.605.731**

A consuntivo le spese generali sono risultate in linea con quanto preventivato e sono così suddivise:

	31/12/2021	31/12/2020
a) compensi e rimborsi spese organi statutari	296.962	293.801
b) per il personale	230.447	213.843
c) per consulenti e collaboratori esterni	16.883	46.482
d) per gestione del patrimonio	83.631	69.375
g) ammortamenti	267.405	271.835
h) accantonamenti a fondi rischi	0	0
i) altri oneri	710.403	720.783
Totale	1.605.731	1.616.119
Dettaglio voce altri oneri	31/12/2021	31/12/2020
Spese pulizia locali	8.962	8.730
Cancelleria e stampati	11.253	9.587
Quote associative	30.610	30.329
Spese di rappresentanza	4.954	3.993
Spese di assicurazione	19.800	22.534
Spese di riscaldamento, illuminazione e acqua	24.149	22.718
Spese manutenzione mobili e immobili	34.740	39.398
Spese postali e telefoniche	10.587	14.488
Canoni di assistenza	24.444	22.623
Oneri bancari e commissioni fondi	532.695	531.107
Spese sanificazione Covid 19	162	3.610
Altre spese	8.047	11.666
Totale	710.403	720.783

Oneri straordinari**€. 3.346**

Trattasi di compensi e oneri vari relativi ad annualità pregresse.

	31/12/2021	31/12/2020
costi ed oneri di esercizi precedenti	3.346	7.824
Totali	3.346	7.824

Imposte e tasse**€. 8.801.915**

La voce comprende gli importi relativi:

	31/12/2021	31/12/2020
IMU, TARI, TASI	71.709	89.654
IRAP e IRES	1.762.487	965.705
Imposta di bollo su dossier titoli e c/c	64.415	84.775
Imposta su capital gain e Tobin tax	6.903.304	6.080.057
altre imposte e tasse indirette	0	47.110
Totali	8.801.915	7.267.301

Rilevazione del carico fiscale		
	31/12/2021	31/12/2020
IMU, TARI, TASI	71.709	89.654
IRAP e IRES	1.762.487	965.705
Imposta di bollo su dossier titoli e c/c	64.415	84.775
Imposta su capital gain	6.903.304	6.080.057
Altre imposte e tasse indirette	0	47.110
Ritenute a titolo d'imposta su titoli	217.064	386.127
Totali	9.018.979	7.653.428

Accantonamento alla riserva obbligatoria**€. 6.056.509**

E' calcolato conformemente alle disposizioni del Provvedimento ministeriale del 19/04/2001 e tenuto conto del Decreto dirigenziale del Ministero dell'Economia e delle

Finanze del 09/02/2022, applicando l'aliquota del 20% dell'avanzo di esercizio onde garantire la conservazione del valore del patrimonio.

Accantonamento al fondo per il volontariato €. 807.535

Tale voce è stata precedentemente illustrata in apposita sezione relativa al fondo per il volontariato.

Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto €. 18.876.121

Accantonamento al fondo di stabilizzazione delle erogazioni €. 3.917.070

Proventi dell'esercizio che sono stati accantonati per garantire una costante attività operativa negli esercizi futuri.

Accantonamento al fondo per le erogazioni €. 14.959.051

nei settori rilevanti €. 12.200.000

negli altri settori statutari €. 2.700.000

fondo nazionale iniziative comuni €. 59.051

Rappresenta l'ammontare dei proventi accantonati per l'attività istituzionale dell'esercizio 2022.

Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio €. 4.542.382

Trattasi di un ulteriore accantonamento al fine di tutelare il valore reale del patrimonio previsto dall'art. 3 dello statuto e pari al 15% dell'avanzo di esercizio.

ALTRE INFORMAZIONI**Compensi agli Amministratori e ai Sindaci (espressi in migliaia di euro)**

Organo	Componenti	Compensi	Rimborsi
Comitato di indirizzo	20	41	0
Consiglio di amministrazione	7	191	0
Collegio dei revisori	3	65	0

Esclusi i compensi corrisposti al Segretario.

N.B. I compensi e indennità individuali deliberati sono i seguenti:

Compenso annuo Presidente Consiglio di Amministrazione	Euro 47.000,00
Compenso annuo Vice Presidente Consiglio di Amministrazione	Euro 25.000,00
Compenso annuo Consiglieri	Euro 9.659,47
Compenso annuo Presidente Collegio Revisori	Euro 11.888,58
Compenso annuo Revisori effettivi	Euro 9.659,47
Indennità di coordinamento Vice Presidente Comitato di Indirizzo	Euro 3.000,00
Medaglia di presenza componenti Consiglio di amministrazione	Euro 300,00
Medaglia di presenza componenti Collegio dei revisori	Euro 222,92
Medaglia di presenza componenti Consiglio di amministrazione alle riunioni del Comitato di Indirizzo	Euro 50,00
Medaglia di presenza componenti del Comitato di Indirizzo	Euro 400,00

Personale

La Fondazione si è avvalsa nell'esercizio, oltre che della prestazione del Segretario, di due impiegate part-time a tempo indeterminato, di una impiegata part-time a tempo determinato, e di due impiegate *full time* a tempo indeterminato.

Nell'ultima parte dell'anno è stato trasformato il rapporto di lavoro della dipendente part-time a tempo determinato, la quale è stata assunta *full time* a tempo indeterminato.

L'organico nel 2021 è composto come segue:

	2021	2020
Dirigenti	0	0
Quadri	1	1
Impiegati	5	6
Totale	6	7

Rendiconto finanziario Esercizio 2021	Esercizio 2021	Esercizio 2020
Avanzo dell'esercizio	30.282.547	22.528.959
Sval. strum fin non imm.ti	2.085.258	534.341
Sval. strum fin imm.ti	1.041.943	4.604
Riv.ne (sval) att.non fin.	0	0
Ammortamenti	267.405	271.835
(Genera liquidità)	33.677.153	23.339.739
Variazione crediti	-544.584	-1.386.656
Variazione ratei e risconti attivi	5.674	356.119
Variazione fondo rischi e oneri	0	0
Variazione fondo TFR	14.166	-11.423
Variazione debiti	583.757	-137.933
Variazione ratei e risconti passivi	0	-512
A) Liquidità generata dalla gestione dell'esercizio	33.736.166	22.159.334
Fondi erogativi	59.723.707	41.597.457
Fondi erogativi anno precedente	-41.597.457	-32.814.664
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio (da C/E)	0	0
Acc.to al volont. (L. 266/91)	-807.535	-600.772
Acc.to ai fondi per l'attività di Istituto	-18.876.121	-14.043.051
B) Liquidità assorbita per interventi per erogazioni	-1.557.406	-5.861.030
Imm.ni materiali e imm.li	-11.164.714	-10.189.295
Ammortamenti	-267.405	-271.835
Riv/sval attività non finanziarie	0	0
Imm.ni materiali e imm.li senza amm.ti e riv./sval.	-11.432.119	-10.461.130
Imm.ni materiali e imm.li dell'anno precedente	10.189.295	10.845.701
Variazione imm.ni materiali e immateriali (Assorbe liquidità)	-1.242.824	384.571
Imm.ni finanziarie	231.932.837	176.990.717
Riv/sval imm.ni finanziarie	-1.041.943	-4.604
Imm.ni finanziarie senza riv./sval.	232.974.780	176.995.321
imm.ni finanziarie anno precedente	176.990.717	133.987.102
Variazione imm.ni finanziarie (Assorbe liquidità)	-55.984.063	-43.008.219
Strum. fin.ri non imm.ti	-14.399.196	-47.704.486

Riv./sval. strumenti fin.ri non imm.ti	-2.085.258	-534.341
Strum. fin.ri non imm.ti senza riv./sval.	-16.484.454	-48.238.827
Strum. fin.ri non imm.ti anno precedente	47.704.486	21.289.949
Variazione strum.fin.ri non imm.ti (Genera liquidità)	31.220.032	-26.948.878
(Neutrale)	0	0
Variazione netta investimenti (Assorbe liquidità)	-26.006.855	-69.572.526
Patrimonio netto	227.182.346	216.583.455
Copertura disavanzi pregressi	0	0
Accantonamento alla Riserva obbligatoria	6.056.509	4.505.792
Accantonamento alla Riserva per l'integrità del patrimonio	4.542.382	3.379.344
Avanzo/disavanzo residuo	0	0
Patrimonio al netto delle variazioni +/- del risultato di esercizio	216.583.455	208.698.319
Patrimonio netto dell'anno precedente	216.583.455	208.698.319
(Neutrale)	0	0
C) Liquidità assorbita dalla variazione di elementi patrimoniali (Investimenti e patrimonio)	-26.006.855	-69.572.526
D) Liquidità generata dalla gestione (A+B+C)	6.171.905	-53.274.222
E) Disponibilità liquide all' 1/1/2021	24.141.970	77.416.192
Disponibilità liquide al 31/12/2021 (D+E)	30.313.875	24.141.970

INDICATORI GESTIONALI

Sulla base delle indicazioni provenienti dalla dottrina aziendalistica e giuridica che segue le Fondazioni, si ritengono parametri capaci di rappresentare adeguatamente le diverse manifestazioni della realtà dei singoli Enti le seguenti grandezze, in relazione ai quali sono stati elaborati gli indicatori:

- il **patrimonio**, quale manifestazione del complesso dei beni stabilmente disponibili;
- i **proventi totali netti**, quale grandezza espressiva del valore generato dall'attività di impiego delle risorse disponibili;
- il **deliberato**, quale parametro rappresentativo delle risorse destinate all'attività istituzionale.

Gli indicatori individuati vengono calcolati, per quanto riguarda i dati patrimoniali, sulla base dei valori correnti, determinati secondo i criteri esposti in Nota integrativa delle attività finanziarie, con l'avvertenza che il valore medio della grandezza utilizzata è calcolato come media aritmetica semplice dei valori di inizio e di fine anno di riferimento. Per ogni indice si riporta il relativo significato e il valore dell'anno e quello dell'esercizio precedente.

Redditività		2021		2020	
Indice n.1	Proventi totali netti	33.365.029	16,43	24.711.143	12,21
	Patrimonio	203.060.121		202.411.197	

L'indice fornisce una misura del rendimento del patrimonio mediamente investito nell'anno dalla Fondazione, valutato a valori correnti.

Indice n.2	Proventi totali netti	33.365.029	12,99	24.711.143	10,19
	Totale attivo	256.894.851		242.567.379	

L'indice esprime la misura del rendimento del complesso delle attività mediamente investite nell'anno dalla Fondazione, espresso a valori correnti.

Indice n.3	Avanzo dell'esercizio	30.282.547	14,91	22.528.959	11,13
	Patrimonio	203.060.121		202.411.197	

L'indice esprime in modo sintetico il risultato dell'attività di investimento della Fondazione, al netto degli oneri e delle imposte, in rapporto al patrimonio medio espresso a valori correnti.

Efficienza					
Indice n.1	Oneri di funzionamento (media t0;t-5)	2.463.471	11,95	2.042.430	12,38
	Proventi totali netti (media t0;t-5)	20.622.376		16.497.826	

L'indice esprime la quota dei proventi assorbita dai costi di funzionamento della Fondazione.

Indice n.2	Oneri di funzionamento (media t0;t-5)	2.463.471	23,72	2.042.430	26,70
	Deliberato (media t0;t-5)	10.386.431		7.648.523	

Come l'indice 1, il rapporto fornisce una misura dell'incidenza dei costi di funzionamento espressa in termini di

incidenza sull'attività istituzionale svolta, misurata dalle risorse deliberate.

<i>Indice n.3</i>	<u>Oneri di funzionamento</u>	3.267.323	1,61	<u>2.570.237</u>	1,27
	Patrimonio	203.060.121		202.411.197	

L'indice esprime l'incidenza degli oneri di funzionamento rispetto al patrimonio medio espresso a valori correnti, correlandoli in tal modo alla dimensione della Fondazione. Il suo valore è più stabile rispetto agli indici 1 e 2 in quanto non risente della ciclicità dei rendimenti di mercato.

Attività istituzionale

<i>Indice n.1</i>	<u>Deliberato</u>	15.739.734	7,75	<u>10.677.930</u>	5,28
	Patrimonio	203.060.121		202.411.197	
<i>Indice n.2</i>	<u>Fondo stabilizzazione delle erogazioni</u>	14.188.215	90,14	<u>10.271.145</u>	96,19
	Deliberato	15.739.734		5.894.371	

L'indice fornisce una stima della capacità della Fondazione di mantenere un livello erogativo pari a quello dell'anno in riferimento nell'ipotesi teorica di assenza dei proventi.

Composizione degli investimenti

<i>Indice n.1</i>	<u>Partecipazione nella conferitaria</u>			<u>n.d.</u>
	Totale attivo fine anno			

INFORMAZIONI INTEGRATIVE DEFINITE IN AMBITO ACRI

DISCIPLINA DEL BILANCIO DELLA FONDAZIONE

La Fondazione redige il bilancio secondo quanto previsto dall'art. 9 del decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153, coerentemente alle norme del Codice Civile, in quanto compatibili, e ai principi contabili nazionali definiti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

In particolare, è demandata all'Autorità di vigilanza, pro tempore il Ministero dell'Economia e delle Finanze, la regolamentazione delle modalità di redazione e valutazione degli schemi di bilancio e delle forme di pubblicità del bilancio stesso; attualmente tali indicazioni sono fornite dal Provvedimento del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione economica del 19 aprile 2001, pubblicato nella G.U. n. 96 del 26 aprile del medesimo anno.

Il bilancio è composto: dallo Stato patrimoniale, che evidenzia le attività e le passività che costituiscono il patrimonio della Fondazione; dal Conto economico, che riporta i proventi conseguiti e gli oneri sostenuti nell'anno, oltre ai risultati dell'attività valutativa svolta, con la successiva destinazione delle risorse nette prodotte; dalla Nota integrativa, che fornisce le informazioni inerenti ad ogni posta esplicitata negli schemi contabili e dal Rendiconto Finanziario.

Il bilancio è corredato dalla Relazione sulla gestione, che contiene la relazione economica e finanziaria sull'attività e il bilancio di missione o sociale.

La relazione economica e finanziaria sull'attività, oltre a offrire un quadro di insieme sulla situazione economica della Fondazione, fornisce informazioni circa l'andamento della gestione finanziaria e i risultati ottenuti nel periodo, nonché sulla strategia di investimento adottata, in particolare sull'orizzonte temporale, gli obiettivi di rendimento, la composizione del portafoglio e l'esposizione al rischio.

Il bilancio di missione, invece, illustra l'attività istituzionale svolta dalla Fondazione e indica, tra le altre informazioni, le delibere assunte nel corso dell'anno e i soggetti beneficiari degli interventi.

Il Conto economico è articolato tenendo conto delle peculiarità delle Fondazioni, quali soggetti che non svolgono attività commerciale e che perseguono finalità di utilità sociale. Può essere idealmente suddiviso in due parti:

- la prima rendiconta, per competenza, la formazione delle risorse prodotte nell'anno, misurate dall'Avanzo dell'esercizio;
- la seconda evidenzia la destinazione dell'Avanzo conseguito alle riserve patrimoniali e alle finalità statutarie, in conformità alle disposizioni normative.

La voce Imposte e tasse del Conto economico non rileva la totalità delle imposte corrisposte dalla Fondazione e, conseguentemente, non accoglie l'intero carico fiscale, poiché secondo le disposizioni ministeriali i proventi finanziari soggetti a ritenute alla fonte e a imposte sostitutive (ad es. gli interessi e i risultati delle gestioni patrimoniali) devono essere contabilizzati al netto dell'imposta subita. L'importo complessivo degli oneri tributari sostenuti dalla Fondazione è evidenziato in Nota integrativa.

Al fine di accrescere il grado di intelligibilità del bilancio, di seguito si illustrano i contenuti delle principali poste tipiche.

LEGENDA DELLE VOCI DI BILANCIO TIPICHE

Stato patrimoniale – Attivo	
Partecipazioni in società strumentali	Partecipazioni detenute in enti e società operanti direttamente nei settori istituzionali e di cui la Fondazione detiene il controllo. La finalità della partecipazione non è legata al perseguimento del reddito bensì al perseguimento delle finalità statutarie.
Stato patrimoniale – Passivo	
Patrimonio netto: <i>Fondo di dotazione</i>	Rappresenta la dotazione patrimoniale della Fondazione. È costituito dal fondo patrimoniale derivato alla Fondazione a seguito dell'iniziale conferimento dell'azienda bancaria dell'originaria Cassa di Risparmio ... , oltre alle riserve accantonate nei successivi anni.
Patrimonio netto: <i>Riserva da rivalutazioni e plusvalenze</i>	Accoglie le rivalutazioni e le plusvalenze derivanti dalla cessione delle azioni della banca conferitaria successivamente all'iniziale conferimento.
Patrimonio netto: <i>Riserva obbligatoria</i>	Viene alimentata annualmente con una quota dell'Avanzo dell'esercizio e ha la finalità di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota obbligatoria di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di vigilanza di anno in anno; sino ad oggi la quota è stata fissata al 20% dell'avanzo.
Patrimonio netto: <i>Riserva per l'integrità del patrimonio</i>	Viene alimentata con una quota dell'Avanzo dell'esercizio e ha la finalità, al pari della Riserva obbligatoria, di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di vigilanza annualmente; sino ad oggi la quota è stata fissata con un limite massimo del 15% dell'avanzo. Tale accantonamento è facoltativo.
Fondi per l'attività di istituto: <i>Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti e negli altri settori statutari</i>	Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali. I fondi sono alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo dell'esercizio e vengono utilizzati per il finanziamento delle erogazioni.
Fondi per l'attività di istituto: <i>Fondo di stabilizzazione delle erogazioni</i>	Il “ <i>Fondo di stabilizzazione delle erogazioni?</i> ” viene alimentato nell'ambito della destinazione dell'Avanzo di esercizio con l'intento di assicurare un flusso stabile di risorse per le finalità istituzionali in un orizzonte temporale pluriennale.
Fondi per l'attività di istituto: <i>Altri fondi</i>	Sono fondi che accolgono gli accantonamenti effettuati in relazione ad investimenti, mobiliari e immobiliari, direttamente destinati al perseguimento degli scopi istituzionali.
Erogazioni deliberate	Nel passivo dello stato patrimoniale la posta rappresenta l'ammontare delle

	erogazioni deliberate dagli Organi della Fondazione non ancora liquidate alla chiusura dell'esercizio.
Fondo per il volontariato	Il fondo è istituito in base all'art. 15 della legge n. 266 del 1991 per il finanziamento dei Centri di Servizio per il Volontariato. L'accantonamento annuale è pari a un quindicesimo dell'Avanzo al netto dell'accantonamento alla Riserva obbligatoria e della quota minima da destinare ai settori rilevanti.

Conti d'ordine

Impegni di erogazione	Indicano gli impegni già assunti connessi all'attività erogativa, per i quali verranno utilizzate risorse di periodi futuri.
-----------------------	--

Conto economico

Avanzo dell'esercizio	Esprime l'ammontare delle risorse da destinare all'attività istituzionale e alla salvaguardia del patrimonio. È determinato dalla differenza fra i proventi e i costi di gestione e le imposte. In base all'Avanzo vengono determinate le destinazioni stabilite dalla legge.
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio <i>(per le Fondazioni che operano sulla base del margine dell'anno)</i>	Rappresenta la somma delle delibere prese nel corso dell'anno sulla base dell'Avanzo di esercizio in corso di formazione nel medesimo periodo. La posta non rileva l'intera attività istituzionale svolta dalla Fondazione, in quanto non comprende le erogazioni deliberate a valere sulle risorse accantonate ai Fondi per l'attività di istituto.
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio <i>(per le Fondazioni che operano in base al consuntivo)</i>	Tale voce non è valorizzata in quanto la Fondazione opera attingendo dai Fondi per le erogazioni accantonate nel precedente anno. L'entità delle delibere assunte è misurata dalla variazione subita dai fondi rispetto all'anno precedente, al netto dell'accantonamento effettuato nell'anno.
Accantonamenti ai Fondi per l'attività di istituto	Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali e sono alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo dell'esercizio.
Avanzo residuo	Avanzo non destinato e rinviato agli esercizi futuri.

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2021 AL COMITATO DI INDIRIZZO E ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI DELLA FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TERNI E NARNI

Signori componenti il Comitato di indirizzo e signori Soci della Fondazione Cassa di Risparmio di Terni e Narni, il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, che il Consiglio di Amministrazione sottopone rispettivamente alla Vostra approvazione ed al Vostro parere nei termini di legge, è stato redatto secondo le disposizioni di legge, dello Statuto della Fondazione e dell'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica del 19 aprile 2001 e le percentuali di accantonamento a riserva obbligatoria e per l'integrità patrimoniale sono quelle stabilite dal decreto dirigenziale del MEF del 9 febbraio 2022.

Il bilancio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dal rendiconto finanziario ed è corredato dalla relazione degli amministratori sulla gestione, suddivisa in due sezioni, una prima costituita dalla relazione economica e finanziaria e una seconda contenente il bilancio di missione.

Premessa

Il collegio dei revisori, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-*bis* c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "*Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39*" e nella sezione B) la "*Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.*".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della Fondazione Cassa di Risparmio di Terni e Narni, secondo i principi di revisione contabile ISA Italia, che sono applicati con procedure coerenti alla dimensione ed alla complessità dell'ente oggetto di revisione, nonché osservando le linee guida del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione al 31 dicembre 2021, del risultato economico

e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme speciali, di settore e statutarie, che lo disciplinano.

Elementi alla base del giudizio

La nostra attività di vigilanza è stata altresì orientata secondo le Norme di Comportamento del Collegio Sindacale, raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, per quanto applicabili, contenute nel documento "Il controllo indipendente negli enti non profit e il contributo professionale del dottore commercialista e dell'esperto contabile" e nelle indicazioni del protocollo d'intesa "Il controllo indipendente nelle Fondazioni di origine bancaria" approvato nel settembre 2011 dal Consiglio dell'Acri e dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili".

Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio dei revisori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il collegio dei revisori ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Fondazione.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non

intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori della Fondazione Cassa di Risparmio di Terni e Narni sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Fondazione Cassa di Risparmio di Terni e Narni al 31/12/2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure di revisione al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Fondazione Cassa di Risparmio di Terni e Narni al 31/12/2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione Cassa di Risparmio di Terni e Narni al 31/12/2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio dei revisori.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione e del comitato di indirizzo, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale. Le delibere del Consiglio di Amministrazione sono state assunte sulla base di un adeguato flusso informativo e, nei casi di particolare rilevanza, con il supporto della istruttoria svolta dalle Commissioni e da Gruppi di lavoro e con l'acquisizione di pareri professionali. Nei casi in cui è richiesto, sono stati acquisiti i preventivi pareri e le autorizzazioni, da parte delle competenti Autorità.

Abbiamo acquisito dal consiglio di amministrazione informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Abbiamo altresì acquisito dall'organo amministrativo informazioni sull'impatto prodotto dall'emergenza sanitaria COVID-19, sui fattori di rischio e sulle incertezze significative relative alla continuità dell'ente.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della Fondazione, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Nell'anno 2021 la Fondazione ha continuato a svolgere la propria attività prevalentemente attraverso i bandi e le iniziative proprie.

Abbiamo svolto la funzione di organismo di vigilanza e nell'espletamento di tale funzione non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo adottato che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Nel corso dell'esercizio non sono pervenute denunce o esposti.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio dei revisori pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c. del Codice Civile e d all'art. 1 dell'Atto di Indirizzo, se non per quanto espressamente indicato dall'Acri con lettera prot 158 del 27/02/2017, di continuare ad evidenziare i conti d'ordine, dare evidenza dei proventi ed oneri straordinari di cui al punto 11 e 12 del conto economico, nonché di utilizzare un rendiconto finanziario in grado di fornire una modalità semplice di lettura dei fenomeni economici e finanziari e di ricostruzione dei flussi di produzione ed assorbimento di liquidità al fine di porre in evidenza il contributo fornito dalle aree tipiche della Fondazione (risultato della gestione dell'esercizio, attività istituzionale, attività di investimento e gestione patrimoniale). I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone al comitato di indirizzo di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, così come redatto dagli amministratori. Il bilancio, così come approvato dal Consiglio di Amministrazione, è rappresentato in sintesi dalle sotto riportate evidenze contabili:

Stato patrimoniale

Attivo

1) Immobilizzazioni materiali ed immateriali	11.164.714
2) Immobilizzazioni finanziarie	231.932.837
3) Strumenti finanziari non immobilizzati	14.399.196
4) Crediti	2.477.577
5) Disponibilità liquide	30.313.875

6) Altre attività	-
7) Ratei e risconti attivi	90.963
Totale	290.379.162

Passivo

1) Patrimonio netto	227.182.346
2) Fondi per l'attività di istituto	35.583.818
3) Fondi per rischi ed oneri	589.687
4) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	99.731
5) Erogazioni deliberate	23.332.353
6) Fondi per il volontariato	807.535
7) Debiti	2.783.692
8) Ratei e Risconti passivi	-
Totale	290.379.162

Conto economico

1) Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	-
2) Dividendi e proventi assimilati	17.242.343
3) Interessi e proventi assimilati	112.898
4) Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati	(2.085.258)
5) Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	27.958.695
6) Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie	(1.041.943)
7) Rivalutazione (svalutazione) netta di attività non finanziarie	-
8) Risultato d'esercizio delle imprese strumentali direttamente esercitate	-
9) Altri proventi	365.147

10) Oneri	(1.605.731)
11) Proventi straordinari	201.096
12) Oneri straordinari	(3.346)
13) Imposte	(8.801.915)
14) Accantonamento ex art. 1 comma 44 legge 178/2020	(2.059.439)
Avanzo dell'esercizio	30.282.547
15) Accantonamento alla riserva obbligatoria	(6.056.509)
16) Erogazioni deliberate a carico dei proventi dell'esercizio	-
17) Accantonamento al fondo per il volontariato	(807.535)
18) Accantonamento ai fondi per l'attività d'Istituto	(18.876.121)
19) Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio	(4.542.382)
Avanzo residuo	0

Abbiamo accertato la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza attraverso l'attività richiesta dal nostro incarico e non abbiamo segnalazioni in merito.

La nota integrativa fornisce le informazioni ritenute necessarie per dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione, oltre alle informazioni richieste dalla norma di legge e dal citato Atto di Indirizzo.

La relazione sulla gestione redatta dagli amministratori, oltre a richiamare il quadro normativo che regola la Fondazione, il contesto di riferimento, la missione e la strategia della stessa, effettua una adeguata esposizione dell'attività istituzionale, dei progetti e delle iniziative, dell'andamento della gestione, dei programmi in corso e delle erogazioni dell'esercizio, unitamente alla politica degli accantonamenti e degli investimenti.

In conclusione, in base alle informazioni ricevute dagli amministratori e a quelle ottenute attraverso l'attività di vigilanza e di controllo contabile, non emergono rilievi o riserve da segnalare. Proponiamo pertanto al Comitato di Indirizzo di procedere all'approvazione del bilancio, redatto dal Consiglio di Amministrazione, dell'esercizio chiuso al 31/12/2021. Il Collegio dei Revisori, infine, non ha obiezioni da sollevare sulla proposta del Consiglio di Amministrazione relativa alla destinazione dell'avanzo di gestione.

Terni, 14 aprile 2022

Il collegio dei revisori

Dott. Andrea Sattin

Dott. Roberto Piersantini

Dott. Vittorio Pellegrini

ALLEGATO**Elenco delle erogazioni deliberate nel periodo 1/01/2021-31/12/2021**

SETTORE A) - RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	
DESCRIZIONE	IMPORTO DELIBERATO EURO
Stanziamiento di euro 600.000 per il bando 2/2021 "Richieste generali di contributo" così suddiviso:	
Università degli Studi di Perugia Contributo per il progetto "La complessità dei processi decisionali alla luce della crisi sanitaria e ambientale"	349.500,00
Azienda Ospedaliera Santa Maria di Terni Contributo per il progetto "Implementazione di un sistema di health technology assessment ed efficientamento delle richieste tecn"	80.000,00
<u>INIZIATIVA PROPRIA</u> Contributo in favore di EURICSE per il progetto di ricerca scientifica "Ripensare la salute: Rafforzare l'assistenza di prossimità su base domiciliare", in aggiunta allo stanziamento di euro 88.845,05 accantonato nel 2020 nell'ambito del Bando Richieste generali di contributo settore A)	24.323,59
Accantonamento per il Bando 1/2022 Settore A) Ricerca scientifica e tecnologica	400.000,00
TOTALE IMPORTO DELIBERATO EURO	853.823,59
SETTORE B) – ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	
DESCRIZIONE	IMPORTO DELIBERATO EURO
<u>INIZIATIVA PROPRIA</u> Rinnovo per l'anno 2021 del servizio di hosting relativo all'applicativo web per la fruizione on line del catalogo completo delle immagini della "Collezione Patumi Simone"	1.464,00

<u>INIZIATIVA PROPRIA</u>	
Stanziamiento di massima per la restituzione della tavola raffigurante la <i>Madonna Assunta</i> di Niccolò Liberatore alla chiesa di S. Maria Assunta di Alviano, inclusa polizza assicurativa, dopo il restauro curato dalla Fondazione Carit	800,00
Stanziamiento di euro 600.000 per il Bando 2/2021 “Richieste generali di contributo” così suddiviso:	
Centro Studi Storici, Terni Contributo per il progetto editoriale "Memoria storica 2021"	5.300,00
AICC-Associazione Italiana Cultura Classica, Terni Contributo per l’iniziativa “Memoria classica: conservare il passato per decifrare il presente e orientare il futuro”	850,00
Associazione di promozione sociale Tempus Vitae, Terni Contributo per “Terninpresepe 2021/2022 – Il grande racconto della natività”	20.995,00
ISTESS - Istituto di Studi Teologici e Storico Sociali, Terni Contributo per l’iniziativa “Popoli e religioni: culture e arti a confronto 2021-2022”	20.000,00
Progetto Mandela APS, Terni Contributo per il progetto “A teatro "onestamente", un tentativo per ricucire la terni pre-industriale e quella attuale”	23.000,00
Associazione Culturale Suoni in Chiostro, San Gemini (Tr) Contributo per l’iniziativa “Dante e le cartoline Alterocca”	30.000,00
Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Beata Lucia, Narni (Tr) Contributo per il progetto “La bastarderia di Narni memorie e arte”	30.000,00
Ente Giostra dell'arme, San Gemini (Tr) Contributo per la mostra antologica su Leandra Angelucci Cominazzini, nel quarantennale della morte	12.510,00
Comune di Calvi dell'Umbria Contributo per “Calvi festival”	19.067,10

Associazione "Magister", Arrone (Tr) Contributo per il progetto "Statuti anno 1347 del Comune di Arrone"	9.000,00
Ente Cantamaggio Ternano ODV, Terni Contributo per la 125° edizione del Cantamaggio ternano	15.000,00
Societa' Cooperativa Sociale ALIS, Terni Contributo per il progetto "Trekking art - storie di città e borghi"	13.959,00
Associazione Ente Palio Dei Colombi - Associazione di Promozione Sociale, Amelia (Tr) Contributo per l'iniziativa "Dal palio ai borghi stellari. Arte, storia e cultura incontrano la scienza"	29.550,00
Associazione Ippocampo, Lugnano in Teverina (Tr) Contributo per l'iniziativa "Orienteering drama_Oasi WWF lago di Alviano Guardea"	24.698,34
Confraternita San Giuseppe e San Francesco di Paola, Terni Contributo per la realizzazione del presepe vivente nel parco storico delle Grazie, attrattore socio-culturale	25.000,00
Istituto Superiore di Studi Musicali "Giulio Briccialdi", Terni Contributo per la realizzazione di concerti, seminari e masterclass 2021	30.000,00
Club Alpino Italiano, Sezione di Terni "Stefano Zavka", Terni Contributo per la pubblicazione del volume "I segreti della rupe di S. Maria Maddalena"	14.467,30
Associazione Culturale Ocriculum, Otricoli (Tr) Contributo per il progetto "Carsulae e Ocriculum, tra archeologia e rievocazione"	30.000,00
Parrocchia Immacolata Concezione e San Carlo, Terni Contributo per la pubblicazione del libro "La chiesa di S. Giovanni a Rocca San Zenone"	8.528,00
Distretto Integrato Turistico soc.cons. a r.l., Terni Contributo per il progetto "Flyup - le terre di San Valentino e dei borghi verdi viste dai droni - i luoghi dello spirito"	30.000,00

Proloco Piediluco, Terni	
Contributo per l'iniziativa "Il lago di Piediluco tra arte e cultura"	30.000,00
A.s.d. IFPA Italia, Terni	
Contributo per la realizzazione del "Museo del flipper e del modernariato"	20.000,00
INIZIATIVA PROPRIA	
Fondazione Alessandro Casagrande, Terni	
Quota anno 2021 in qualità di socio partecipante istituzionale	13.000,00
INIZIATIVA PROPRIA	
Parrocchia San Francesco d'Assisi, Terni	
Finanziamento per l'acquisto di una statua raffigurante Don Giovanni Bosco con i ragazzi	7.950,00
INIZIATIVA PROPRIA	
ASDI Associazione Dimore Storiche Italiane	
Quota anno 2021 in qualità di socio ordinario	160,00
INIZIATIVA PROPRIA	
Comune di Narni	
Acquisto dalla Casa editrice incaricata dal Comune di Narni della stampa di n. 250 copie del volume del prof. Roberto Stopponi, <i>Studi Narnesi</i>	3.500,00
INIZIATIVA PROPRIA	
Integrazione allo stanziamento deliberato nel 2020, per affidamento incarico a fornitore abituale per la realizzazione della diretta streaming sul canale YouTube in occasione della presentazione della ristampa, con aggiornamenti e integrazioni, del volume sulla storia di Palazzo Montani Leoni, tenutasi il 15 marzo 2021	1.830,00
Stanziamento di euro 239.535,00 per il bando 4/2021 "Eventi musicali e teatrali" così suddiviso:	
Associazione Visioninmusica, Terni	
Contributo per "Visioninmusica Summer 2021"	30.000,00
Associazione Ameria Umbra – Aps, Amelia (Tr)	17.341,00

Contributo per l'iniziativa "Musica nei chiostrini. Stagione estiva dei concerti della città di Amelia"	
Narnia Arts Academy, Narni (Tr)	
Contributo per NARNIA FESTIVAL 2021	28.000,00
Associazione Culturale Musicale Fabbrica Harmonica, Terni	
Contributo per il "Festival Federico Cesi 2021 - Italia Princeps Musicae"	29.992,00
Associazione In Canto, Giove (Tr)	
Contributo per la stagione "Operaincanto 2021"	30.000,00
Associazione Culturale Araba Fenice, Terni	
Contributo per la stagione musicale "Prendi Nota - 2021"	8.000,00
Associazione Mozart Italia sede di Terni	
Contributo per "11th International Festival Luci Della Ribalta 2021"	30.000,00
Associazione Filarmonica Umbra, Terni	
Contributo per l'attività concertistica dell'estate 2021	30.000,00
Associazione Amici della Lirica della Provincia di Terni Odv, Terni	
Contributo per l'iniziativa "Omaggio ad Astor Piazzolla" nell'anno centenario della nascita	21.930,00
Associazione Culturale Mirabil Eco, Piediluco (Tr)	
Contributo per l'iniziativa "Vers la flamme"	14.272,00
Stanziamiento di euro 209.325,28 per la Call for proposal-Restauro beni storico artistici, così suddivisi:	
Azienda pubblica di servizi alla persona Beata Lucia di Narni	
Contributo per il restauro dei portoni settecenteschi del Palazzo Beata Lucia	14.000,00
Azienda pubblica di servizi alla persona Beata Lucia di Narni	
Contributo per il restauro dell'altare maggiore della chiesa Beata Lucia	25.000,00
Azienda pubblica di servizi alla persona Beata Lucia di Narni	
Contributo per il restauro dell'altare laterale della Chiesa Beata Lucia	23.000,00
COMUNE DI NARNI	25.000,00

Completamento del restauro di superfici decorate della Chiesa di San Domenico in Narni	
Arcidiocesi di Spoleto - Norcia Contributo per il restauro del dipinto <i>Assunzione della Vergine</i> , attribuito a Vanni di Narni, seconda metà XVII sec. presente nella chiesa di S. Maria Assunta a Cesi (Tr)	15.000,00
Diocesi di Terni-Narni-Amelia Contributo per il progetto “Bellezze artistiche di riguardo nelle chiese amerine” finalizzato al restauro di quattro opere presenti nelle chiese del territorio amerino	22.233,28
Comune di Narni Contributo per il restauro delle Lunette del Chiostro Sant’Agostino	25.000,00
Comune di Terni Contributo per la manutenzione ordinaria della raccolta dei dipinti di Orneore Metelli conservati nel museo “A. De Felice”, Terni	22.692,00
Comune di Amelia Contributo per il restauro di n. 4 dipinti ubicati presso il palazzo comunale	8.200,00
Arcidiocesi di Spoleto - Norcia Contributo per il restauro della tela raffigurante <i>Madonna della Misericordia</i> del XV secolo e macchina processionale in legno, presenti nella chiesa del Gonfalone a Precetto, Ferentillo (Tr)	16.000,00
Arcidiocesi di Spoleto - Norcia Contributo per il restauro dei dipinti murali dell’oratorio di San Primiano, Convento di San Bernardino, Montefranco (Tr)	13.200,00
<u>INIZIATIVA PROPRIA</u> Art Foundation di Narni Stampa a cura della casa editrice di n. 400 copie di un cofanetto composto da due volumi, riguardanti il complesso architettonico barocco della Cattedrale di Narni, a cura del prof. Francesco Luisi dell’Associazione	26.000,00

Art Foundation. Nell'intervento è compresa anche la distribuzione sul territorio nazionale ed estero a biblioteche pubbliche e istituti specializzati in storia dell'arte.	
<u>INIZIATIVA PROPRIA</u> Associazione Visioninmusica, Terni Affidamento incarico per l'organizzazione del concerto dal titolo "Morabeza" dell'artista Tosca tenutosi a Terni, presso l'anfiteatro Romano, il 30 giugno 2021	32.000,00
<u>INIZIATIVA PROPRIA</u> Stanziamento per le spese occorrenti per la partecipazione alla "Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane", in occasione della quale sono state aperte al pubblico, per l'intera mattina del 23 maggio 2021, le sale al piano terra e al piano nobile di palazzo Montani Leoni	2.000,00
<u>INIZIATIVA PROPRIA</u> Stanziamento per gli interventi di restauro e manutenzione straordinaria rispettivamente della console lignea con piano in marmo e del dipinto <i>Un porto mediterraneo con molte figure e una galera levantina ormeggiata</i> , di C. J. Vernet, 1748, acquistati da primarie case d'asta per arricchire la Raccolta d'arte della Fondazione Carit	1.200,00
<u>INIZIATIVA PROPRIA</u> Stanziamento per incarico professionale per l'aggiornamento e la revisione del database dei Plenaristi in prosecuzione del progetto "Tutela e valorizzazione del Paesaggio storico e del patrimonio culturale dell'area ternana" volto alla creazione di un "itinerario culturale" nei luoghi del Grand Tour	3.000,00
<u>INIZIATIVA PROPRIA</u> Stanziamento per la realizzazione delle opere del I stralcio funzionale per la ristrutturazione del Teatro Verdi di Terni (totale 2,3 mln. La restante parte è stata attribuita al settore F) Sviluppo locale	2.000.000,00
<u>INIZIATIVA PROPRIA</u>	8.000,00

<p>Associazione Umbra della Canzone e Musica d'autore, Ponte San Giovanni (PG)</p> <p>Contributo a sostegno dell'edizione 2021 del "Festival Suoni Controvento", tenutosi da luglio a settembre 2021 con eventi in tutta l'Umbria. Il contributo della Fondazione è finalizzato alla copertura dei costi relativi agli eventi in programma dal 28 agosto al 5 settembre, che si terranno nel territorio ternano (Carsulae, il Ponte di Augusto, le Gole del Nera, Sant'Erasmo, il Sacro Speco e il Borgo di Cesi)</p>	
<p><u>INIZIATIVA PROPRIA</u></p> <p>Stanziamiento di massima per la realizzazione a palazzo Montani Leoni della mostra d'arte dal titolo provvisorio "In ferro e fuoco. Caravaggio e caravaggeschi a Terni"</p>	61.600,00
<p><u>INIZIATIVA PROPRIA</u></p> <p>Integrazione dello stanziamento di euro 140.240, già deliberato nel 2020, per il restauro dell'abside e presbiterio della chiesa di San Pietro in Valle a Ferentillo</p>	25.320,47
<p><u>INIZIATIVA PROPRIA</u></p> <p>Spese sostenute per la campagna comunicazionale dell'evento "INVITO A PALAZZO" tenutosi il 2 ottobre 2021 presso palazzo Montani Leoni</p>	200,00
<p><u>INIZIATIVA PROPRIA</u></p> <p>Comune di Amelia</p> <p>Acquisto, dalla casa editrice incaricata della stampa, di n. 100 copie del volume <i>Iperografie Amerine</i>, realizzato da Fabio Bianconi e Marco Filippucci. L'opera raccoglie le ricerche universitarie svolte dal Dipartimento di ingegneria Civile e Ambientale dell'Università degli Studi di Perugia in collaborazione con il Comune di Amelia.</p>	4.788,00
<p><u>INIZIATIVA PROPRIA</u></p> <p>Acquisto, dalla casa editrice incaricata della stampa, di n. 500 copie del volume <i>Alla scoperta dell'antica città romana lungo la via Flaminia</i>, realizzato da Matteo Lanfiuti Baldi, pensato come guida turistica al sito di</p>	5.000,00

Carsulae, con l'impegno da parte della casa editrice di divulgare l'opera all'estero dando all'iniziativa rilevanza internazionale	
<u>INIZIATIVA PROPRIA</u>	
Comune di Narni	
Acquisto, dalla Tipografia incaricata della stampa, di n. 1000 copie del volume <i>L'arte di Mimmo Paladino. La chiesa parrocchiale a Ponte San Lorenzo di Narni</i> a cura di Mariano Apa	10.370,00
<u>INIZIATIVA PROPRIA</u>	
Realizzazione e acquisto, dalla casa editrice incaricata, di n. 300 copie di una nuova monografia ampliata e aggiornata per il centenario della nascita di Stanislao Falchi	5.400,00
<u>INIZIATIVA PROPRIA</u>	
Acquisto, dalla casa editrice discografica incaricata dell'incisione, di n. 600 copie della nuova edizione del CD monografico dedicato a Stanislao Falchi (interpreti Gian Luca Petrucci, Paola Pisa, Sin Mo Kang e Rosa Ricciotti)	1.500,00
Stanziamiento di euro 394.035,06 per il Bando 8/2021 "Eventi musicali e teatrali. Stagione 2021/2022", così suddiviso:	
Associazione Visioninmusica, Terni	
Contributo per "Visioninmusica 2022"	30.000,00
Associazione Araba Fenice, Terni	
Contributo per la 25esima Stagione concertistica 2021/2022 - di note e di sogni...	16.500,00
Teatro Stabile dell'Umbria, Perugia	
Contributo per la stagione di prosa e danza nei teatri di Terni e Narni	30.000,00
Associazione In Canto, Terni	
Contributo per l'iniziativa "Sacro Incanto"	30.000,00
Associazione Laura e Morando Morandini, Calvi dell'Umbria (Tr)	
Contributo per l'iniziativa "Teatro, memorie di ieri e di oggi"	30.000,00

Associazione Ameria Umbra – APS, Amelia (Tr) Contributo per il progetto “Armonie invernali”	13.250,00
Accademia barocca W. Hermans, Terni Contributo per “Hermans Festival Winter 2022”	29.844,38
Associazione Filarmonica Umbra-Terni Contributo per l’attività concertistica 2021-2022	30.000,00
Associazione culturale Mirabil Eco, Terni Contributo per “I concerti di Hydra”	14.640,00
Narnia arts academy, Narni Contributo per “Narnia festival spring”	30.000,00
Associazione Mozart Italia sede di Terni Contributo per “Umbria classic festival- Terni in Love with Music”	30.000,00
Istess - Istituto di studi teologici e storico sociali, Terni Contributo per “Tg suite: amore cantasi”	19.312,34
Associazione amici della lirica della provincia di Terni odv Contributo per il progetto “Giovani in opera”	22.970,00
Istituto superiore di Studi musicali "Giulio Briccialdi", Terni Contributo per il “Progetto Orchestra 21-22”	20.000,00
Associazione Culturale Ingranaggi, Roma Contributo per il progetto “Teatro. Il cuore di tutte le cose”	30.000,00
Associazione Artfall, Amelia (Tr) Contributo per il progetto “Amelia in scena”	17.518,34
<u>INIZIATIVA PROPRIA</u> Associazione Visioninmusica, Terni Affidamento incarico per l’organizzazione del tradizionale concerto di Natale 2021 tenutosi a Terni, nella chiesa di San Francesco, con l’Orchestra Sinfonica di Kharkiv	35.000,00
<u>INIZIATIVA PROPRIA</u> Comune di Narni	22.000,00

Contributo per la realizzazione dell'iniziativa "Narnia Natalis", legata alle festività natalizie 2021, a Narni	
<u>INIZIATIVA PROPRIA</u> Stanziamiento di massima per l'apertura di Palazzo Montani Leoni in occasione della Giornata del FAI prevista per il 27 novembre 2021 in collaborazione con il Liceo Scientifico Donatelli di Terni, i cui studenti hanno organizzato visite guidate su prenotazione al piano nobile del palazzo	250,00
<u>INIZIATIVA PROPRIA</u> Stanziamiento in favore del Comune di Narni per la riqualificazione della piazza Garibaldi di Narni nell'ambito del Fondo Grandi Iniziative	800.000,00
<u>INIZIATIVA PROPRIA</u> Spese occorse per la realizzazione della XX Edizione di "Invito a Palazzo 2021" in occasione della quale sono state aperte al pubblico, per l'intera giornata del 2 ottobre 2021, alcune delle sale al piano terra della Fondazione per la proiezione del "Cortometraggio Galileo Galilei, Federico Cesi e l'Accademia dei Lincei" e distribuite al pubblico alcune pubblicazioni finanziate dalla Fondazione	375,76
<u>INIZIATIVA PROPRIA</u> Stanziamiento di massima per la realizzazione a palazzo Montani Leoni nel periodo 27/10/2022-8/01/2023 della mostra "Dramma e passione. Caravaggio e Artemisia a Terni" con la curatela generale del prof. Pierluigi Carofano. Il presente stanziamento, del tutto previsionale effettuato sulla base del budget di precedenti rassegne d'arte, riguarda al momento le spese inerenti i costi generali da sostenere per la realizzazione della mostra	250.000,00
<u>INIZIATIVA PROPRIA</u> Intervento di manutenzione ordinaria del dipinto ad olio su tela con cornice in legno intagliato e dorato <i>Maddalena penitente</i> attribuito a	2.318,00

Mattia Preti acquistato dalla Fondazione da primaria casa d'asta per arricchire la Raccolta d'arte della Fondazione	
TOTALE IMPORTO DELIBERATO EURO	4.609.846,31
SETTORE C) SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA	
DESCRIZIONE	IMPORTO DELIBERATO EURO
Stanziamiento di Euro 1.500.000,00 per il Bando 2/2021 "Richieste generali di contributo", interamente destinato all' Azienda ospedaliera Santa Maria di Terni per il progetto di riqualificazione e ammodernamento tecnologico	1.500.000,00
<u>INIZIATIVA PROPRIA</u> LILT ODV- Associazione Provinciale Terni Contributo straordinario per l'attività di prevenzione oncologica	10.000,00
<u>INIZIATIVA PROPRIA</u> AZIENDA OSPEDALIERA "S. Maria Terni" Integrazione dello stanziamento di Euro 1,2 milioni di Euro deliberato nel 2020 quale contributo straordinario per implementazione tecnologia per il miglioramento dell'assistenza ai pazienti critici e chirurgici (intervento complessivo pari a Euro 1.293.408)	333.333,20
<u>INIZIATIVA PROPRIA</u> Accantonamento di massima per l'acquisizione diretta di circa 500 Sanificatori UVC da donare alle scuole primarie dei comuni della Provincia di Terni, mediante affidamento incarico a primaria ditta sul territorio nazionale	344.650,00
Accantonamento per il bando "Richieste generali di contributo" settore C) per l'anno 2022	1.500.000,00
TOTALE IMPORTO DELIBERATO EURO	3.687.983,20
SETTORE D) EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE INCLUSO	
L'ACQUISTO DI PRODOTTI EDITORIALI PER LA SCUOLA	

DESCRIZIONE	IMPORTO DELIBERATO EURO
Stanziamiento di euro 480.889,44 per il Bando 2/2021 “Richieste generali di contributo”, così suddiviso:	
Istituto Superiore di studi musicali "Giulio Briccialdi", Terni Contributo per l’implementazione didattica digitale e biblioteca	20.000,00
Istituto Tecnico Tecnologico "Allievi – Sangallo", Terni Contributo per il progetto “Supernova”	19.975,00
Istituto di Istruzione Superiore Classico e Artistico di Terni Contributo per il “Certamen Taciteum XXVII edizione”	20.000,00
Istituto Istruzione Superiore Professionale e Tecnico Commerciale "A. Casagrande" - "F. Cesi", Terni Contributo per la realizzazione del progetto “un'ottica diversa	19.814,80
Istituto d'Istruzione Superiore Gandhi, Narni (Tr) Contributo per la realizzazione del progetto “Gandhi 2021”	20.000,00
Liceo Scientifico Statale G. Galilei, Terni Contributo per il rifacimento della rete WIFI dell'istituto	20.000,00
Liceo Scientifico Renato Donatelli, Terni Contributo per il progetto “didattica laboratoriale oggi”	20.000,00
Istituto Omnicomprensivo Amelia Contributo per il progetto “Miglioriamo l'ambiente scolastico ed i laboratori”	19.547,12
Istituto Omnicomprensivo Ipsia "Sandro Pertini" CPIA, Terni Contributo per il progetto “Didattica ibrida per le competenze di cittadinanza”	16.380,00
Istituto Comprensivo Narni centro Contributo per il progetto “Laborando con l’arte in tutte le sue forme ... “ceramica – modellismo - musica”	20.000,00
Istituto Comprensivo Attigliano-Guardea	18.400,00

Contributo per il progetto "Per una cittadinanza digitale"	
Istituto comprensivo "G. Marconi", Terni Contributo per il progetto "Occhio alla scuola!"	15.000,00
Scuola secondaria di primo grado "L. da Vinci e O. Nucula", Terni Contributo per il progetto #digitalskillsforall	3.876,00
Istituto comprensivo statale "G. Fanciulli", Terni Contributo per il progetto "L'importanza della scuola"	19.998,34
Istituto Comprensivo Anastasio De Filis, Terni Contributo per il progetto "Le carezze della musica"	20.000,00
Direzione Didattica "San Giovanni", Terni Contributo per il progetto "Ritorno alle origini"	20.000,00
Direzione Didattica G. Mazzini, Terni Contributo per il progetto "La scuola è nostra!"	20.000,00
Direzione Didattica Don Milani, Terni Contributo per il progetto "Sicuri e connessi"	15.000,00
Direzione Didattica "J. Orsini", Amelia Contributo per il progetto "La scuola va in giardino"	19.951,50
Comune di Terni Contributo per il progetto "KDW - KID DESIGN WEEK"	19.918,34
Associazione valorizzazione del patrimonio storico san gemini onlus, San Gemini Contributo per il progetto "Orchestra incorso"	20.000,00
Fondazione Umberto Veronesi, Milano Contributo per il progetto "Ragazzi in laboratorio, genitori in classe. Edizione inquinamento e salute"	13.595,00
Comune di Narni Contributo per il progetto "Spazio scuola edusostenibile"	19.833,34
Comune di Ferentillo Contributo per il progetto "Mensa ed educazione"	20.000,00
Garden Club Terni	

Contributo per l'iniziativa "La bellezza salverà l'ambiente: verso un nuovo paradigma terrestre"	9.600,00
Associazione I Pagliacci, Terni Contributo per il progetto "Non sono come te, stop al bullismo"	10.000,00
Narnia Arts Academy, Narni Contributo per il "Campus internazionale di alto perfezionamento artistico"	20.000,00
<u>INIZIATIVA PROPRIA</u> Pia Fondazione autonoma Mons. Vincenzo Tizzani, Terni Contributo per il progetto di costruzione dell'"Impianto Sportivo Polifunzionale" dell'istituto, in prosecuzione dei lavori finanziati con delibera del 2019	62.000,00
<u>INIZIATIVA PROPRIA</u> FIDAPA Contributo finalizzato all'erogazione di borse di studio a favore di studentesse meritevoli dei Licei di Terni per il sostegno di nuove conoscenze e per il rafforzamento e lo sviluppo di nuove competenze formative	3.000,00
<u>INIZIATIVA PROPRIA</u> Istituto di Istruzione Superiore Classico e Artistico di Terni Integrazione dello stanziamento deliberato nel 2019 e 2020 per il completamento del progetto LABORATORI 2.0. L'integrazione richiesta occorrerà per garantire il cablaggio delle aule e dei laboratori di design del legno, dei metalli e dell'oreficeria, in via di trasferimento	5.000,00
<u>INIZIATIVA PROPRIA</u> Parrocchia S. Maria Assunta- Cattedrale di Terni Finanziamento per la realizzazione della festa culturale in onore del "Preziosissimo Sangue", Terni, 20 - 26 settembre 2021	10.000,00
<u>INIZIATIVA PROPRIA</u> Università degli Studi di Perugia- Polo Scientifico Didattico di Terni	

Contributo per la realizzazione dei laboratori didattici del Corso di Laurea in Ottica ed Optometria presso il Polo Scientifico Didattico di Terni	53.000,00
<u>INIZIATIVA PROPRIA</u> Comune di San Gemini Contributo per la realizzazione dell'evento "Educazione alla sostenibilità", San Gemini, 21-22 ottobre 2021, organizzato dal Comune di San Gemini e da Unitelma Sapienza con il coinvolgimento delle scuole del territorio, di alcune istituzioni universitarie, della Fondazione Barilla e della FAO Academy	2.900,00
<u>INIZIATIVA PROPRIA</u> Associazione Italiana di Cultura Classica "Atene e Roma"- Delegazione di Terni Contributo per la realizzazione del concorso "Vite parallele: personaggi a confronto" - XII edizione, destinato alle scuole secondarie di primo e secondo grado della Provincia di Terni per l'a.s. 2021/2022	1.900,00
<u>INIZIATIVA PROPRIA</u> Pia Fondazione Autonoma Mons. Vincenzo Tizzani, Terni Contributo per il "Centro psicopedagogico" presso l'Istituto Leonino di Terni, che sarà aperto a tutti i bambini del territorio portatori di DSA, disabili, portatori di handicap e giovani che risentono psicologicamente degli effetti negativi dovuti dalla pandemia in corso	80.000,00
Stanziamiento di euro 350.000,00 per il Bando 10/2021 "Lettori Madre Lingua per le scuole", poi assegnato per euro 197.439,40 con delibera del 25/02/2022, così suddiviso:	
Direzione Didattica "San Giovanni", Terni Contributo per il progetto "Words come easy"	7.160,70
Istituto Comprensivo Anastasio De Filis, Terni Contributo per il progetto "I speak - Yo hablo - Je parle"	9.600,00
Istituto di Istruzione Superiore Classico e Artistico di Terni	7.200,00

Contributo per il progetto "ALL YOU CAN ENGLISH"	
Scuola Secondaria di 1° grado "L. DA VINCI E O. NUCULA", Terni Contributo per il progetto "BETTER CITIZENS FOR A BETTER WORLD"	14.400,00
Istituto Comprensivo Statale "G. Fanciulli"- Terni Contributo per il progetto "INGLESE: IMAGINE REALITY- FRANCESE: IMAGINE LA REALITE"	7.200,00
Istituto Comprensivo di Acquasparta Contributo per il progetto "AN ENGLISH FRIEND - UN INSEGNANTE MADRELINGUA PER AMICO"	9.600,00
Istituto Comprensivo G. Oberdan, Terni Contributo per il progetto "LEARNING NEW LANGUAGES IS CREATING NEW CONNECTIONS FOREIGN LANGUAGES, OUR PASSION!"	7.200,00
Istituto Comprensivo Narni Centro Contributo per il progetto "LE LINGUE INGLESE-FRANCESE- TEDESCO- 2022"	9.600,00
Direzione Didattica Aldo Moro, Terni Contributo per il progetto "Two is better than one!"	7.200,00
Istituto Comprensivo Narni Scalo Contributo per il progetto "LET'S SPEAK ENGLISH AND FRENCH"	9.600,00
Istituto Comprensivo T. Petrucci, Montecastrilli (TR) Contributo per il progetto "LIVE YOUR ENGLISH"	9.600,00
Istituto Istruzione Superiore Professionale e Tecnico Commerciale "A.Casagrande" - "F.Cesi" Contributo per il progetto "LA MIA CASA E' IL MONDO"	9.600,00
Direzione Didattica Don Milani, Terni Contributo per il progetto "Learning by doing"	7.200,00
Istituto d'Istruzione Superiore Gandhi, Narni	14.400,00

Contributo per il progetto "Live English at school"	
Direzione Didattica "J. Orsini"- Amelia	7.200,00
Contributo per il progetto "Enjoy English 4"	
Istituto Comprensivo "G. Marconi", Terni	14.400,00
Contributo per il progetto "Let's start again with English and French!"	
IC Felice Fatati, Terni	8.478,70
Contributo per il progetto "Foreign languages... quelle passion!"	
Istituto Comprensivo Giovanni XXIII, Terni	
Contributo per il progetto "SUONI, PAROLE, CODICI LINGUISTICI: L'APPRENDIMENTO DELLE LINGUE UNISCE I POPOLI"	7.200,00
Liceo Scientifico Renato Donatelli, Terni	13.800,00
Contributo per il progetto "More than just speaking"	
Istituto Comprensivo Benedetto Brin, Terni	9.600,00
Contributo per il progetto "WELCOME! BIENVENUE!"	
Istituto Omnicomprensivo Amelia	7.200,00
Contributo per il progetto "ABILITY TO LANGUAGE"	
Importo residuo del bando destinato al settore D) per l'anno 2022	152.560,60
Accantonamento per il Bando "Richieste generali di contributo" settore D) per l'anno 2022	360.000,00
TOTALE IMPORTO DELIBERATO EURO	1.408.689,44
SETTORE E) VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA	
DESCRIZIONE	IMPORTO DELIBERATO EURO
Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile (2019-2021) Stanziamiento anno 2021	529.795,50
Stanziamiento di euro 198.577,96 per il Bando 2/2021 "Richieste generali di contributo", così suddiviso:	
Parrocchia Immacolata Concezione, Terni	15.000,00
Contributo per il progetto "Oratorio in sicurezza"	

Parrocchia San Giovanni Bosco, Terni Contributo per l'iniziativa "Una chiesa calda ... e fresca"	9.150,00
Associazione Banca del Tempo, Narni Contributo per il progetto "Insieme per il territorio"	10.500,00
Cooperativa Sociale Spazio Famiglia, Amelia (Tr) Contributo per il progetto "Spazio labs - laboratori per le professioni e l'autonomia nella disabilità"	14.958,00
Parrocchia delle Sante Rita e Lucia, Narni (Tr) Contributo per il progetto "Porte aperte in oratorio...per ripartire"	15.000,00
Associazione Nuova Vita Onlus, Terni Contributo per il progetto "Cresciamo insieme"	13.404,00
Associazione Demetra, Terni Contributo per il progetto "Orto21_ nutrire buone pratiche"	15.000,00
Parrocchia Santa Maria Regina, Terni Contributo per il progetto "Diamoci una mano 2021"	14.749,00
Associazione Famiglie di Disabili A.Fa.D., Terni Contributo per l'iniziativa "Ricominciamo con l'estate 2021"	15.000,00
Associazione I Pagliacci, Terni Contributo per il progetto "Ti abbraccio con un sorriso"	5.060,00
Circolo Arciragazzi Terni "Gli anni in tasca", Terni Contributo per il progetto "La città visibile 2"	14.946,96
Laboratorio I.D.E.A. (integrazione - donna - emarginazione - accoglienza) Impresa Sociale, Terni Contributo per il progetto #CAREFOR COMMUNITY	15.000,00
Jonas Club Aps, Terni Contributo per l'iniziativa "Nuovo portiere di quartiere - ass. Jonas club"	13.810,00
Croce Rossa Italiana Comitato di Terni Contributo per l'allestimento ambulatorio mobile emergenza Sars Covid	15.000,00

Parrocchia di San Lorenzo Martire, Narni Contributo per le attività dell'oratorio San Faustino	12.000,00
<u>INIZIATIVA PROPRIA</u> Comunità Incontro Onlus, Amelia Stanziamento per l'ampliamento e la prosecuzione del progetto "Il giardino che guarisce: i benefici della sinergia tra scienza e natura" deliberato nel 2018. La prosecuzione prevede l'inserimento di arredi e attrezzature sonore, cognitive e riabilitative nel giardino, al fine di poter completare la realizzazione dello stesso e renderlo maggiormente fruibile da parte di pazienti malati di Alzheimer, Autismo e dipendenze	25.000,00
<u>INIZIATIVA PROPRIA</u> Comunità Incontro Onlus, Amelia Stanziamento per l'ampliamento e il potenziamento del progetto "InDipendente" deliberato nel 2019 e 2020, che prevede la promozione dell'attività della Comunità Incontro; la prevenzione e riduzione del danno da dipendenze; l'assistenza, informazione e l'eventuale e immediata accoglienza di coloro che chiedono l'intervento anche attraverso la collaborazione della Croce Rossa di Terni e di Avigliano Umbro	25.000,00
Stanziamento di Euro 549.882,90 per il Bando 7/2021 "Welfare di comunità", così suddiviso:	
Società Cooperativa Sociale ACTL, Terni Contributo per l'iniziativa "Acquaticità e Nuoto per TUTTI"	60.000,00
Associazione Nuova Vita Onlus, Terni Contributo per il progetto "Mai più sola"	22.900,00
E.Di.T. Educazione, Diritti, Territorio - Società Cooperativa Sociale, Terni Contributo per l'iniziativa "SPAZI-α - Crescere è un luogo della mente e del corpo"	59.860,00
Centro Socio-Culturale "Il Palazzone" ODV, Terni	18.549,00

Contributo per il progetto “Il Palazzone: una "casa" per tutti”	
Associazione Noità Associazione di Promozione Sociale APS sez.B, Terni	59.697,00
Contributo per l’iniziativa “Al Centro del Villaggio”	
Associazione di Promozione Sociale l'Aiutarella APS, Terni	71.050,00
Contributo per il progetto “AD HOC +75”	
Rete società Cooperativa Sociale-Impresa sociale, Arrone	52.795,00
Contributo per il progetto “Ringalluzimoce – ringiovaniamoci“	
Associazione San Martino Impresa Sociale ODV, Terni	
Contributo per il progetto “4A Emporio della Solidarietà: Ascolto Assistenza Aiuti Alimentari”	72.000,00
Cooperativa sociale Spazio Famiglia, Amelia	38.076,56
Contributo per l’iniziativa “Un altro sguardo su Amelia”	
Demetra Associazione Promozione Sociale, Terni	62.558,34
Contributo per il progetto “PANE e PI(A)ZZA” percorsi riparativi e inclusivi nella comunità	
Centro socio culturale anziani Quartiere Polymer, TERNI	
Contributo per il progetto “Quartiere Polymer – comunità solidale e resiliente”	32.397,00
Fondazione con il Sud (impegno quinquennio 2021-2025)	
I <i>tranche</i> dello stanziamento da destinare alla Fondazione con il Sud	132.997,00
FUN -Fondo Unico Nazionale Fondazione ONC	29.470,85
Contributo integrativo bilancio consuntivo 2020	
Stanziamento di euro 250.000,00 per il bando 9/2021 “Sostegno attività annuale delle associazioni senza fine di lucro ed enti ecclesiastici”, integrato con l’importo di euro 8.115,48 a valere sull’esercizio 2022, così suddivisi:	
Provincia Serafica di San Francesco Ofm, Amelia (Tr)	10.000,00
Sostegno e ampliamento dell’attività didattica del Planetario di Amelia	
Circolo oratorio S. Gabriele dell’addolorata, Terni	7.251,89

Contributo per il progetto “Una mano solidale”	
Parrocchia San Lino Papa e Martire, Narni (Tr) Contributo per le attività della parrocchia di animazione ed assistenza	10.000,00
Parrocchia di San Lorenzo Martire, Narni (Tr) Sostegno alle attività caritative e di culto della parrocchia	7.287,00
Parrocchia Sacro Cuore Immacolato di Maria, Terni Contributo per l’iniziativa “Campomicciolo 2021”	9.690,00
Parrocchia di Santa Maria dell'Oro, Terni Contributo per l’iniziativa “Edicola sacra San Gabriele dell'Addolorata”	2.440,00
Parrocchia Santa Croce, Terni Contributo per “Comunità Solidale - Progetto di sostegno alle fasce disagiate della popolazione di Terni”	10.000,00
Arci Solidarietà Terni ODV ETS Contributo per il progetto “Dalla Ricicleria all'House Sharing, fino al Charity Shop”	10.000,00
Parrocchia San Giuseppe Lavoratore, Terni Contributo per il progetto “Per un aiuto concreto alle famiglie bisognose senza sostegno economico”	10.000,00
Associazione Aladino Odv, Terni Percorso verso l’autonomia per persone con disabilità cognitiva relazionale: durante noi	10.000,00
Associazione di Promozione Sociale Pandora, Terni Contributo per il progetto “Form'azione II edizione”	2.471,16
Unione Italiana dei ciechi e degli ipovedenti, sezione provinciale di Terni Contributo per l’iniziativa “Vedere attraverso gli altri”	10.000,00
Parrocchia Ss. Michele Arcangelo e Nicola, Stroncone (Tr) Contributo per le attività culturali, educative e di culto 2021 della Parrocchia di Stroncone	2.811,00
Parrocchia San Massimiliano Kolbe, Amelia (Tr)	

Contributo per la riqualificazione degli spazi parrocchiali e l'acquisto di supporti tecnologici	10.000,00
Associazione Cenci Casa Laboratorio Associazione di Promozione Sociale, Amelia (Tr) Contributo per le attività didattiche a Cenci	10.000,00
Associazione Società di San Vincenzo De Paoli - Consiglio Centrale di Terni Contributo per l'”Emporio bimbi V° anniversario”	10.000,00
RelAzion'Arti Associazione di promozione sociale, Terni Contributo per la realizzazione dell'iniziativa “Curòmi-Bongo”	4.984,49
Parrocchia San Francesco di Assisi in Amelia (Tr) Contributo per “La casa del bambino. La solidarietà che non dimentica i più piccoli”	10.000,00
Centro Giovanile Oratorio Maria Ausiliatrice, Amelia (Tr) Contributo per il progetto “Play show challenge: oratorio senza frontiere. Esperienze per ricostruire in tempo di pandemia”	8.019,67
Parrocchia Santa Maria Assunta, Alviano (Tr) Sostegno delle attività verso ragazzi, giovani ed anziani della parrocchia	7.515,40
Parrocchia S. Matteo Apostolo ed Evangelista, Terni Contributo per le attività pastorali, di culto, educazione e assistenza ai poveri	10.000,00
Arciragazzi Casa del Sole ODV, Amelia (Tr) Contributo per il progetto “Oltre il Covid: comunità solidale con e per i bambini ed i ragazzi!”	3.403,08
Capitolo della Concattedrale di Amelia Contributo per l'attività pastorale di culto, educazione e cultura	9.210,00
Associazione Bruna Vecchietti ODV, Terni Contributo per l'iniziativa “Impariamo ad aiutare - anno 2021”	6.550,84
Ente Nazionale per la protezione e l'assistenza dei sordi – ONLUS	5.164,65

Contributo per le attività di supporto, assistenza e carattere socio-culturale per le persone sorde	
Parrocchia Santa Maria del Rivo, Terni Contributo per la realizzazione dell'iniziativa "Solidarietà e Accoglienza"	10.000,00
Parrocchia Nostra Signora di Fatima, Terni Contributo per il progetto "Il Covid non ci ferma"	10.000,00
Comunità Incontro Onlus, Amelia Contributo per l'iniziativa "La Scuola in Sicurezza"	9.395,68
Parrocchia Santa Maria della Cerqua, Capitone, Narni (Tr) Contributo a sostegno delle attività della parrocchia	4.191,78
Parrocchia Santa Maria in Monticelli, Amelia (Tr) Contributo per la realizzazione dell'iniziativa "Porte aperte in parrocchia"	5.702,27
Associazione Solidarietà D.R.A.S.T., Avigliano Umbro (Tr) Contributo per il servizio di Telesoccorso	10.000,00
Parrocchia S. Antonio di Padova, Narni (Tr) Contributo per l'attività annuale della parrocchia	5.657,50
AGE Associazione Italiana Genitori, Terni Contributo per la realizzazione del progetto "Vivere a Colori"	4.112,07
Associazione i Pagliacci, Terni Contributo per il progetto "Questa è la nostra vita-turismo e mobilità sanitaria"	2.257,00
<u>INIZIATIVA PROPRIA</u> Associazione Società di San Vincenzo De Paoli- Consiglio centrale di Terni Contributo per il progetto "Ripartiamo insieme: famiglia, amicizia, speranza" per l'anno 2021/2022, che prevede il sostegno morale ed economico alle famiglie bisognose del territorio di Terni, Narni e	72.000,00

Amelia che hanno visto aggravare la loro già precaria situazione con la pandemia	
<u>INIZIATIVA PROPRIA</u> Associazione Nuova Vita, Terni Contributo per il sostegno di spese straordinarie necessarie per le Case Famiglia e per i giovani ospiti delle strutture nel difficile momento pandemico	8.800,00
<u>INIZIATIVA PROPRIA</u> Comunità Incontro Onlus, Amelia Contributo per l'acquisto di 335 tute da passeggio per gli ospiti della comunità di recupero	12.179,26
<u>INIZIATIVA PROPRIA</u> Diocesi di Terni, Narni Amelia Contributo straordinario a sostegno delle spese per il cerimoniale religioso e liturgico per la consacrazione del nuovo Vescovo, mons. Francesco Soddu	5.000,00
Accantonamento per il bando "Richieste generali di contributo" settore E) per l'anno 2022	320.000,00
TOTALE IMPORTO DELIBERATO EURO	2.158.703,47
SETTORE F) SVILUPPO LOCALE	
DESCRIZIONE	IMPORTO DELIBERATO EURO
<u>INIZIATIVA PROPRIA</u> Comune di Terni Il <i>tranche</i> programma pluriennale 2020-2022 per finanziare le opere impiantistiche e le attrezzature del nuovo Palasport cittadino	666.667,00
<u>INIZIATIVA PROPRIA</u>	7.000,00

Aspen Institute Italia-Roma Quota associativa anno 2021 "Amici di Aspen" per il sostegno di attività e programmi con ricadute anche dirette sul territorio	
<u>INIZIATIVA PROPRIA</u> Stanziamento per la gestione del sito internet dei plenaristi da parte del fornitore abituale Luca Borri	1.500,00
<u>INIZIATIVA PROPRIA</u> Comitato Organizzatore 3D Archery Word Championships Contributo per l'organizzazione del "3° World Archery Championship 2022" previsto a Terni	150.000,00
<u>INIZIATIVA PROPRIA</u> Incarico ad apposita società di gestione della comunicazione istituzionale della Fondazione Carit per il periodo 01/02/2021-31/01/2022	36.600,00
Stanziamento di euro 430.925,78 per il Bando 2/2021 "Richieste generali di contributo", così suddiviso	
Comune di Terni Contributo per "Carsulae teatro 2021"	58.828,34
Comune di Stroncone Contributo per la realizzazione della biblioteca civica di Stroncone	60.000,00
Comune di Narni Contributo per il progetto "La formazione universitaria e post-universitaria come elementi di sviluppo locale"	60.000,00
Rete società cooperativa sociale, Arrone (Tr) Contributo per la realizzazione dell'iniziativa "In rete per lo sviluppo"	28.763,00
Club Alpino Italiano, Sezione di Terni "Stefano Zavka", Terni Contributo per la pubblicazione del volume <i>Monti Martani, natura da scoprire</i>	7.658,30
Comune di San Gemini	18.500,00

Contributo per il progetto “La chiesa di Santa Maria delle Grazie a San Gemini. Cultura e memoria di un territorio”	
Associazione per lo studio del territorio, la ricerca e l'archeologia onlus (ASTRA), Terni Contributo per il progetto “Carsulae back to life 2.0”	46.310,00
Ancescao coordinamento comprensoriale "Terni Narni Amelia", Terni Contributo per la realizzazione dell’iniziativa “Terni digitale”	30.866,14
Casa salesiana di San Giovanni Bosco, Terni Contributo per il progetto “Inclusione per educare nello sport”	60.000,00
Comune di Acquasparta Contributo per la realizzazione dell’iniziativa “Palazzo Cesi: motore culturale turistico ed economico del territorio - 2.0”	60.000,00
<u>INIZIATIVA PROPRIA</u> Diocesi di Terni Narni Amelia Contributo a sostegno della realizzazione di iniziative in occasione delle festività in onore di San Valentino 2021	15.300,00
<u>INIZIATIVA PROPRIA</u> Associazione culturale “Imprenditori di sogni” Affidamento incarico all’Associazione culturale “Imprenditori di sogni” di Napoli, per l’organizzazione del videoclip/concerto “Acqua dulcis tenutosi il 22 marzo 2021 presso la Cascata delle Marmore, in occasione della Giornata Mondiale dell’Acqua. Il concerto, trasmesso attraverso Facebook, Instagram, LinkedIn, Twitter, Youtube, ha dato risonanza internazionale al territorio ternano, ponendo l’accento sulla bellezza del meraviglioso Parco della Cascata delle Marmore e del Lago di Piediluco, con gli splendidi sentieri, la natura e la fauna acquatica	15.500,00
<u>INIZIATIVA PROPRIA</u>	4.850,00

Integrazione dello stanziamento deliberato nel 2020 per la stampa di n. 500 copie della monografia dedicata al pittore Girolamo Troppa in collaborazione con la Diocesi di Terni Narni Amelia	
<u>INIZIATIVA PROPRIA</u> Circolo Scherma, Terni Finanziamento per la realizzazione del progetto di manutenzione straordinaria finalizzata alla sostituzione dei vecchi corpi illuminanti installati al Palazzetto della Scherma “Waro Ascenzioni” a Terni, con moderni pannelli a led	26.900,00
<u>INIZIATIVA PROPRIA</u> Associazione Culturale For the Future, Terni Contributo per sostenere le spese minime necessarie per la futura realizzazione del progetto “Influencer Festival”	25.000,00
<u>INIZIATIVA PROPRIA</u> Stanziamento per la prosecuzione del progetto URBAN REGENERATION come da protocollo in essere con Confindustria Umbria, deliberato nel 2018 e 2019, che nella 2° fase prevede l’allargamento della rete al territorio ternano-narnese	65.000,00
<u>INIZIATIVA PROPRIA</u> ASD Gruppo Canoe Terni Contributo per la realizzazione della “Gara nazionale di Canoa Slalom e Campionato Italiano di Discesa Under 23” tenutasi a Papigno il 15 e 16 maggio 2021	12.000,00
Stanziamento di euro 236.684,71 per il Bando 6/2021 “Uniti nello sport per lo sviluppo del territorio”, così suddiviso:	
Polisportiva Ternana SSD ARL, Terni Contributo per il “Torneo nazionale del capitano - I edizione”	20.000,00
A.S.D. Athletic Terni	19.817,56

Contributo per la realizzazione del progetto “Stravalnerina7, THM4, ATHLETIC TR SCHOOL CAMPUS - potenziamento e integrazione nello sport outdoor”	
Asd Tennis Club, Terni Contributo per il “Torneo open di tennis a partecipazione straniera”	13.220,00
Federazione Italiana Tennistavolo – Roma, Centro Tecnico Federale Aldo Santis Contributo per lo sviluppo dell’attività agonistica post riqualificazione	20.000,00
Confsport Italia A.P.S.S.D., Roma Contributo per il progetto “Viviamo di acqua e in acqua!”	19.980,00
Team Bike Miranda A.S.D., Terni Contributo per il progetto “Cresciamo in mountain bike e rispettiamo l'ambiente”	14.412,34
Gruppo canoe Terni Asd, Terni Contributo per la realizzazione della manifestazione “Canoa discesa 8^ gara nazionale sprint - 9^ gara nazionale classica tenutesi l’11 e 12 settembre 2021 ad Arrone	9.265,48
Skating Championship - Comitato Organizzatore, Terni Contributo per il World skate 2021	20.000,00
A.s.d. Amatori Podistica Terni Contributo per la realizzazione della Maratona di San Valentino XI edizione	20.000,00
Ternana Marathon Club A.S.D., Terni Contributo per il progetto “Percorsi interni”	20.000,00
Comune di Narni Contributo per la realizzazione dell’iniziativa “Narni e lo sport: la scherma”	19.998,34
Comune di Amelia Contributo per la manifestazione “Lo sport in piazza”	19.990,99
Circolo della Scherma di Terni	20.000,00

Contributo per il progetto “gare nazionali di scherma ed eventi sportivi stagione sportiva anno 2021/2022”	
<p><u>INIZIATIVA PROPRIA</u></p> <p>Stanziamiento per la realizzazione delle opere relative al I stralcio funzionale del Teatro Verdi (stanziamento complessivo pari a 2,3 mln. La restante parte è stata attribuita al settore B) Arte, attività e beni culturali)</p>	300.000,00
<p><u>INIZIATIVA PROPRIA</u></p> <p>Stanziamiento di massima per la realizzazione a Terni, il 15 e 16 ottobre 2021, a palazzo Montani Leoni e presso il lago di Piediluco, del “Pre-opening in Umbria” dell’evento Digital Meet 2021 organizzato dalla Fondazione Comunica e Talent Garden Padova a seguito anche del grande successo dell’edizione 2020</p>	16.000,00
<p><u>INIZIATIVA PROPRIA</u></p> <p>Comune di Terni</p> <p>Contributo per la realizzazione delle iniziative previste per Natale 2021 “Luci, acqua, magia” a Terni, finalizzato all’acquisto di un grande albero di Natale digitale di 12-15 metri con giochi ed effetti di luce, da collocare tra piazza Europa e piazza della Repubblica</p>	40.000,00
<p><u>INIZIATIVA PROPRIA</u></p> <p>Fondazione Umbria Jazz, Perugia</p> <p>Contributo per la realizzazione di “Umbria Jazz a Terni, 16-19 settembre 2021”</p>	150.000,00
<p><u>INIZIATIVA PROPRIA</u></p> <p>Nemetria, Foligno (Pg)</p> <p>Stanziamiento di massima per la realizzazione, a palazzo Montani Leoni, il 29 settembre 2021, di una conferenza sul tema “Il ruolo dell’economia circolare in Italia dopo il PNRR”, quale occasione di confronto con il mondo delle imprese, enti di ricerca, esperti, rappresentanti del Governo, del mondo bancario e accademico</p>	10.000,00

<p><u>INIZIATIVA PROPRIA</u></p> <p>Ente Corsa all'Anello, Narni</p> <p>Contributo per l'Edizione 2021 della Corsa all'Anello, tenutasi a Narni dal 27 agosto al 5 settembre 2021</p>	50.000,00
<p><u>INIZIATIVA PROPRIA</u></p> <p>Fondazione Umbria Jazz, Perugia</p> <p>Integrazione del contributo di Euro 150.000 per la realizzazione di "Umbria Jazz a Terni, 16-19 settembre 2021", a seguito della definizione del programma e del budget della manifestazione</p>	50.000,00
<p><u>INIZIATIVA PROPRIA</u></p> <p>Stanziamiento integrativo per le spese necessarie alla realizzazione, a palazzo Montani Leoni, il 29 settembre 2021, della conferenza sul tema "Il ruolo dell'economia circolare in Italia dopo il PNRR"</p>	360,00
<p><u>INIZIATIVA PROPRIA</u></p> <p>Circolo Scherma di Terni</p> <p>Finanziamento per la realizzazione del progetto "Fencing Experience, alla scoperta del nostro territorio attraverso lo sport della scherma"</p>	30.000,00
<p><u>INIZIATIVA PROPRIA</u></p> <p>La Casa Rossa srl, via della Scrofa, Roma</p> <p>Incarico di realizzare il documentario dal titolo provvisorio "Terni e i suoi tesori", comprensivo di tutti gli oneri organizzativi e gestionali, delle spese di vitto alloggio per tutto il periodo delle riprese e del post-produzione, nonché di almeno 6 passaggi su Sky</p>	73.200,00
<p><u>INIZIATIVA PROPRIA</u></p> <p>La Casa Rossa srl, via della Scrofa, Roma</p> <p>Integrazione dello stanziamento di Euro 73.200,00 per incarico a La Casa Rossa di Roma di realizzazione di un documentario dal titolo provvisorio "Terni e i suoi tesori" da collocare su Sky come promozione turistica e culturale del territorio</p>	12.200,00
<p><u>INIZIATIVA PROPRIA</u></p>	20.000,00

<p>Interamna Basket A.S.D., Terni Contributo per l'acquisto del materiale e delle attrezzature per le attività di basket e volley da installare presso il Palazzetto "La Cupola" di Terni</p>	
<p><u>INIZIATIVA PROPRIA</u> Comune di Amelia Contributo per la realizzazione delle iniziative in programma per Natale 2021 "Natale Amerino 2021" ad Amelia</p>	15.000,00
<p><u>INIZIATIVA PROPRIA</u> Comune di Arrone Contributo per la realizzazione del progetto "E-Bike Valnerina", che prevede lo sviluppo della mobilità sostenibile, del turismo lento e del cicloturismo nei territori di Arrone, di Piediluco, della Cascata delle Marmore e delle zone limitrofe</p>	70.000,00
<p><u>INIZIATIVA PROPRIA</u> Comune di Terni Integrazione del contributo di Euro 150.000,00 deliberato nel 2020 e non ancora impiegato, per giungere allo stanziamento complessivo di 299.230,00 Euro, utilizzato per la realizzazione del tradizionale programma televisivo "L'Anno che Verrà", trasmesso su Rai1, la sera dell'ultimo dell'anno 2021, dallo stabilimento Acciai Speciali Terni</p>	130.000,00
<p><u>INIZIATIVA PROPRIA</u> Associazione Culturale Umbria For the Future, Terni Contributo per la prosecuzione del progetto "Influencer Festival", da destinare alla copertura delle spese riguardanti l'organizzazione del Festival e la raccolta delle sponsorizzazioni, attraverso le prestazioni lavorative dell'agenzia MNcomm, dei mediatori e consulenti legali e commerciali</p>	25.000,00
<p><u>INIZIATIVA PROPRIA</u> Federazione Italiana Canottaggio, Roma</p>	85.000,00

Contributo per la realizzazione della manifestazione “Memorial Paolo D’Aloja 2022”, finalizzato allo sviluppo locale del territorio	
Accantonamento per il bando "Richieste generali di contributo" settore F) per l’anno 2022	250.000,00
TOTALE IMPORTO DELIBERATO EURO	3.020.687,49

ELENCO ALLEGATO

Titoli immobilizzati € 222.178.681,40

Titoli di debito € 600.000,00

Obbligazioni in euro

descrizione titolo	Qta VNominale	Valore di bilancio in euro	rendimento %
Obbligazione BPM 6,50% eur sub perp	600.000,00	€ 600.000,00	4,798
TOTALE	600.000,00	600.000,00 €	

Il valore di mercato dei suddetti titoli ammonta ad € 644.208,00

Titoli di capitale € 221.578.681,40

Azioni in EURO

descrizione titolo	Qta VNominale	Valore di bilancio in euro	rendimento %
ADVANCED MICRO D RG EUR	9.877,00	€ 1.393.193,59	
ALIBABA GROUP ADR XER	25.000,00	€ 5.335.067,24	
ASCOPIAVE ORD	150.000,00	€ 520.158,02	5,823
Azioni ANIMA HOLDING	641.228,00	€ 3.007.294,31	5,192
Azioni ASML ORD SHS EAM	5.000,00	€ 3.728.583,80	1,230
AZIONI AZIMUT HOLDING	100.000,00	€ 2.698.405,97	6,198
Azioni Banca Farmafactoring	800.000,00	€ 6.655.834,43	36,072
AZIONI BANCA GENERALI	700.000,00	€ 29.191.066,57	24,279
AZIONI BANCA MEDIOLANUM	3.300.000,00	€ 30.872.859,42	42,715
AZIONI BCO DESIO E BRIANZA	6.000.000,00	€ 15.946.132,10	6,171
Azioni Buzzi Unicem ord	10.000,00	€ 226.493,52	
AZIONI CLABO SPA	150.000,00	€ 446.783,65	
Azioni Datalogic	21.813,00	€ 475.211,71	
AZIONI DEA CAPITAL ORD SHS	4.000.000,00	€ 5.888.980,89	7,315
AZIONI DEFENCE TECH SPA	113.512,00	€ 726.347,41	
Azioni FARMAE ORD	15.000,00	€ 518.527,55	
Azioni INFINEON TECHNOL	30.000,00	€ 1.317.433,97	
AZIONI INTERPUMP ORD	20.000,00	€ 1.371.147,04	
AZIONI LA DORIA	42.944,00	€ 706.685,12	5,349
Azioni LU-VE SPA ORD	3.417,00	€ 81.152,98	

Azioni Mediobanca	1.200.000,00	€ 12.930.736,30	3,581
Azioni NIO ADR SHS EUR	30.000,00	€ 1.551.105,50	
AZIONI OFFICINA STELLARE	52.250,00	€ 877.716,94	
Azioni OSAI AUTOM SYS AIM	81.889,00	€ 449.588,80	
Azioni Prosieben sat	6.000,00	€ 83.082,29	1,176
AZIONI SAIPEM AZ RAGG MTA	46.000,00	€ 244.799,58	
Azioni Tenaris sa	36.600,00	€ 510.274,55	1,650
AZIONI TESLA	1.000,00	€ 1.070.414,10	
AZIONI UNIPOLSAI ORD	3.998.680,00	€ 10.529.952,02	10,291
eni raggr	200.585,00	€ 3.307.548,28	4,063
Fresenius medica xer	30.000,00	€ 1.821.943,49	1,271
GENERALI ASS 2000	80.000,00	€ 1.491.545,26	11,540
Henkel Pref SHS xet	5.000,00	€ 361.849,02	1,201
Intesa SanPaolo ord	8.500.000,00	€ 22.301.545,46	8,001
Marr SPA	15.000,00	€ 334.945,38	3,946
QUALCOMM TLX	9.500,00	€ 1.570.073,77	2,124
UNICREDIT ORG RG	2.000,00	€ 217.486,27	0,110
UNIEURO AZ ORD MTA	996.862,00	€ 26.000.262,60	13,430
Warrant Webuild spa 2021-2030	18.098,00	€ 5,16	
TOTALE	31.447.255,00	€ 196.762.234,06	

Il valore di mercato dei suddetti titoli ammonta ad € 176.963.719,21

Azioni in CHF

descrizione titolo	Qta_VNominale	Valore di bilancio in euro	rendimento %
AZIONI SWISS RE ORD CHF VTX	20.000,00	€ 1.695.627,96	5,560
AZIONI ZURICH INSUR CHF	6.000,00	€ 2.467.172,03	2,867
TOTALE	26.000,00	€ 4.162.799,99	

Il valore di mercato dei suddetti titoli ammonta ad € 4.072.790,63

Fondi in EURO

descrizione titolo	Qta_VNominale	Valore di bilancio in euro	rendimento %
ETF ISHAR SP GL EN ITF	70.000,00	€ 1.047.622,42	0,482
ETF LXR MSCI Cnh ESG Lead Ext UCITS	10.000,00	€ 1.548.923,26	
ETF MUF L Mib XB MTF	970.000,00	€ 4.938.898,57	
ETF WISDOM TREE FTSE MIB 3x Daily Short	500.000,00	€ 2.252.170,50	
ETF WISDOMTREE SILVER	45.000,00	€ 1.005.487,74	
JPM FLEXIBLE CREDIT BOND	3.797,90	€ 250.000,00	2,993
JPM FUNDS GLOBAL BOND OPPORTUNITIES	10.412,01	€ 700.000,00	2,301

JPMORGAN CHINA Acc Eur	2.962,59	€	770.000,00	
JPMORGAN FUNDS US TECHNOLOGY A ACC EUR	4.155,31	€	3.600.000,00	
MBB GLOBAL HIGH YIELD	200.099,40	€	1.000.000,00	2,536
MORGAN STANLEY INVEST.FUND GLOBAL BALANCED	18.464,40	€	450.000,00	2,630
PICTET EUR SHORT TERM HIGH YIELD	6.920,19	€	700.000,00	1,669
PICTET SHORT TERM EMERGING CORPORATE	10.083,55	€	700.000,00	2,263
SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND HIGH YIELD	7.253,83	€	800.000,00	3,312
WISDOMTREE Copper 3X DAILY LEVERAGED	30.000,00	€	890.544,86	
TOTALE	1.889.149,18	€	20.653.647,35	

Il valore di mercato dei suddetti titoli ammonta ad € 12.981.234,78

Il valore di mercato al 01.01.2021 del portafoglio immobilizzato ammontava a € 136.012.539,14

Il valore di mercato al 31.12.2021 del portafoglio immobilizzato ammonta a € 194.661.952,62

Strumenti finanziari non immobilizzati

€ 14.399.195,96

Strumenti finanziari quotati

Titoli di debito € 1.478.750,00

Obbligazioni in euro

descrizione titolo	Qta VNominale	Valore di bilancio in euro	rendimento %
ASRNED 9/45 5.125SUB	100.000,00	€ 115.980,00	3,123
AVLN 5/7/43 TM SUB	100.000,00	€ 108.920,00	3,639
BTUN 17/02/24 5,625%	500.000,00	€ 391.400,00	5,404
HEALTH ITALIA S.P.A. 05/04/2023 4,50% CV	400.000,00	€ 375.200,00	3,330
RALLYE 2/22 5,25%	300.000,00	€ -	
SAMSONITE FINCO SAMISA 3,50% 15/05/2026	500.000,00	€ 487.250,00	2,536
TOTALE	1.900.000,00	€ 1.478.750,00	

Il valore di mercato dei suddetti titoli ammonta ad € 1.542.095,00

Titoli di capitale

€ 5.767.638,91

Azioni in EURO

descrizione titolo	Qta VNominale	Valore di bilancio in euro	rendimento %
Azioni AB INBEV ORD SHS BRX	5.629,00	€ 299.293,93	0,271
Azioni BASF SE EUR XET	13.503,00	€ 834.215,34	
Azioni BCO BPM AZ ORD MTA	175.043,00	€ 462.113,52	19,959
AZIONI KERING EUR PAR	234,00	€ 163.282,21	17,955
AZIONI OFFICINA STELLARE	1.500,00	€ 21.650,34	88,786
Azioni ORANGE SA EUR PAR	13.223,00	€ 124.468,10	5,825
AZIONI POSTE ITALIANE AZ OR	5.150,00	€ 58.596,13	16,737
AZIONI REPSOL YPF EUR ESP	32.913,00	€ 343.480,07	1,774
AZIONI TELEF. ESP.	40.987,00	€ 157.881,92	0,001
AZIONI TOD'S SPA ORD	1.239,00	€ 61.057,92	
AZIONI UNIPOLSAI ORD	1.320,00	€ 3.273,60	92,670
CARMILA ORD SHS PAR	3.058,00	€ 42.383,88	3,418
eni raggr	30.611,00	€ 374.066,42	4,452
Intesa SanPaolo ord	237.073,00	€ 539.104,00	13,841
UNIEURO AZ ORD MTA	3.138,00	€ 65.898,00	
TOTALE	564.621,00	€ 3.550.765,38	

Il valore di mercato dei suddetti titoli ammonta ad € 3.555.782,30

Azioni in GBP

descrizione titolo	Qta VNominale	Valore di bilancio in euro	rendimento %
Azioni RIO TINTO GBP LSS	566,00	€ 32.210,43	11,4320
TOTALE	566,00	€ 32.210,43	

Il valore di mercato dei suddetti titoli ammonta ad € 32.951,78

Azioni in USD

descrizione titolo	Qta VNominale	Valore di bilancio in euro	rendimento %
ALIBABA GROUP HLDG	4.160,00	€ 418.508,80	
Azioni BAI.DU COM ORD NAS	1.149,00	€ 149.457,62	0,472
AZIONI JD. COM ADR USD NAS	2.045,00	€ 126.457,63	98,629
COMCAST CORP A NAS	15.757,00	€ 693.036,21	19,753
MERCK E CO. USD NYS	8.765,00	€ 583.330,91	8,95
ORGANON AND CO USD	5.988,00	€ 159.655,28	2,704
Zoom Video COMM NAS	338,00	€ 54.216,65	0,389
TOTALE	38.202,00	€ 2.184.663,10	

Il valore di mercato dei suddetti titoli ammonta ad € 2.222.951,49

Parti di organismi di investimento collettivo del risparmio

€ 7.152.807,05

Fondi in USD

descrizione titolo	Qta_VNominale	Valore di bilancio in euro	rendimento %
AXA WF FRAMLINGTON DI "A" USD	0,11	€ 19,86	29,780
GS EM MARKETS EQ PORTF "BS" USD ACC	7.167,15	€ 167.777,20	
ISHARES USD SHORT DURATION HIGH YIELD CORP BOND	4.100,00	€ 327.439,18	2,790
TOTALE	11.267,26	€ 495.236,24	

Il valore di mercato dei suddetti titoli ammonta ad

€ 504.619,17

Fondi in EURO

descrizione titolo	Qta_VNominale	Valore di bilancio in euro	rendimento %
BNP DISRUPTIVE TECHNOLOGY "C" EUR ACC	1,41	€ 2.286,08	23,039
ETF EMQQ EM.MK MTF	25.124,00	€ 271.238,70	4,118
ETF FRANK KOREA MTF	10.295,00	€ 359.655,83	
ETF ISHAR SP GL EN ITF	9.081,00	€ 96.621,84	0,377
FIDELITY ASIAN BOND FUND "A"	25.176,45	€ 241.416,98	2,242
GS GBL STRAT MC BD PORTF"OCS"	968,33	€ 94.005,67	
ISHARES EURO HIGH YIELD CORPORATE BOND	4.130,00	€ 423.820,60	1,841
M&G lux EM bond B-H	34.429,40	€ 301.601,58	3,679
RAM LUX SYSTEMATIC FUNDS	6.636,92	€ 982.397,19	
WISDOMTREE EM 3X MTF etn	4.630,00	€ 642.644,00	9,138
WISDOMTREE FTSE MIB 3x DAILY LEVERAGED	30.386,00	€ 3.241.882,34	
TOTALE	150.858,52	€ 6.657.570,81	

Il valore di mercato dei suddetti titoli ammonta ad

€ 6.658.265,07

Il valore di mercato al 01.01.2021 del portafoglio non immobilizzato ammontava a

€ 45.083.165,72

Il valore di mercato al 31.12.2021 del portafoglio non immobilizzato ammonta a

€ 14.516.664,81